2020

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

ALERIONCLEANPOWER

THE WIND ENERGY COMPANY

INDICE

Organi Societari	**3**
Struttura del Gruppo	**4**
Relazione sulla gestione	**5**
Premessa	7
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	7
Indicatori alternativi di performance	8
Alerion in Borsa	11
Sintesi dei risultati	12
Andamento economico-finanziario del Gruppo	12
Criteri di redazione degli schemi riclassificati	20
Andamento della gestione della capogruppo	23
Quadro normativo di riferimento	25
Principali rischi e incertezze	26
Eventi societari	33
Operazioni con parti correlate e infragruppo	33
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	34
Altre informazioni	35
Proposta di delibera	38
Bilancio consolidato	**39**
Prospetti contabili consolidati	40
Criteri di redazione e note esplicative al Bilancio Consolidato	46
Attestazione del Bilancio Consolidato	135
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio consolidato	136
Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.	**142**
Prospetti contabili della Capogruppo	143
Criteri di redazione e note esplicative al bilancio di esercizio della Capogruppo	149
Attestazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo	210
Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti	211
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di esercizio	226
Allegato "A" - Elenco delle partecipazioni detenute	232

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione*

Josef Gostner	Presidente e Amministratore Delegato [1]
Georg Vaja	Vicepresidente e Amministratore Delegato [1]
Patrick Pircher	Consigliere e Amministratore Delegato [1]
Elmar Zwick	Consigliere [4]
Nadia Dapoz	Consigliere [2] [3]
Giorgia Daprà	Consigliere [2] [4]
Elisabetta Salvani	Consigliere [2]
Germana Cassar	Consigliere [3] [4]
Flavia Mazzarella	Consigliere [3]
Stefano D'Apolito	Consigliere

[1] Membri con deleghe operative

[2] Membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

[3] Membri del Comitato Remunerazione e Nomine

[4] Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Collegio Sindacale

Francesco Schiavone Panni	Presidente
Loredana Conidi	Sindaco effettivo
Michele Aprile	Sindaco effettivo
Stefano Tellarini	Sindaco supplente
Mariassunta Pica	Sindaco supplente

Dirigente Preposto (L. 262/05)

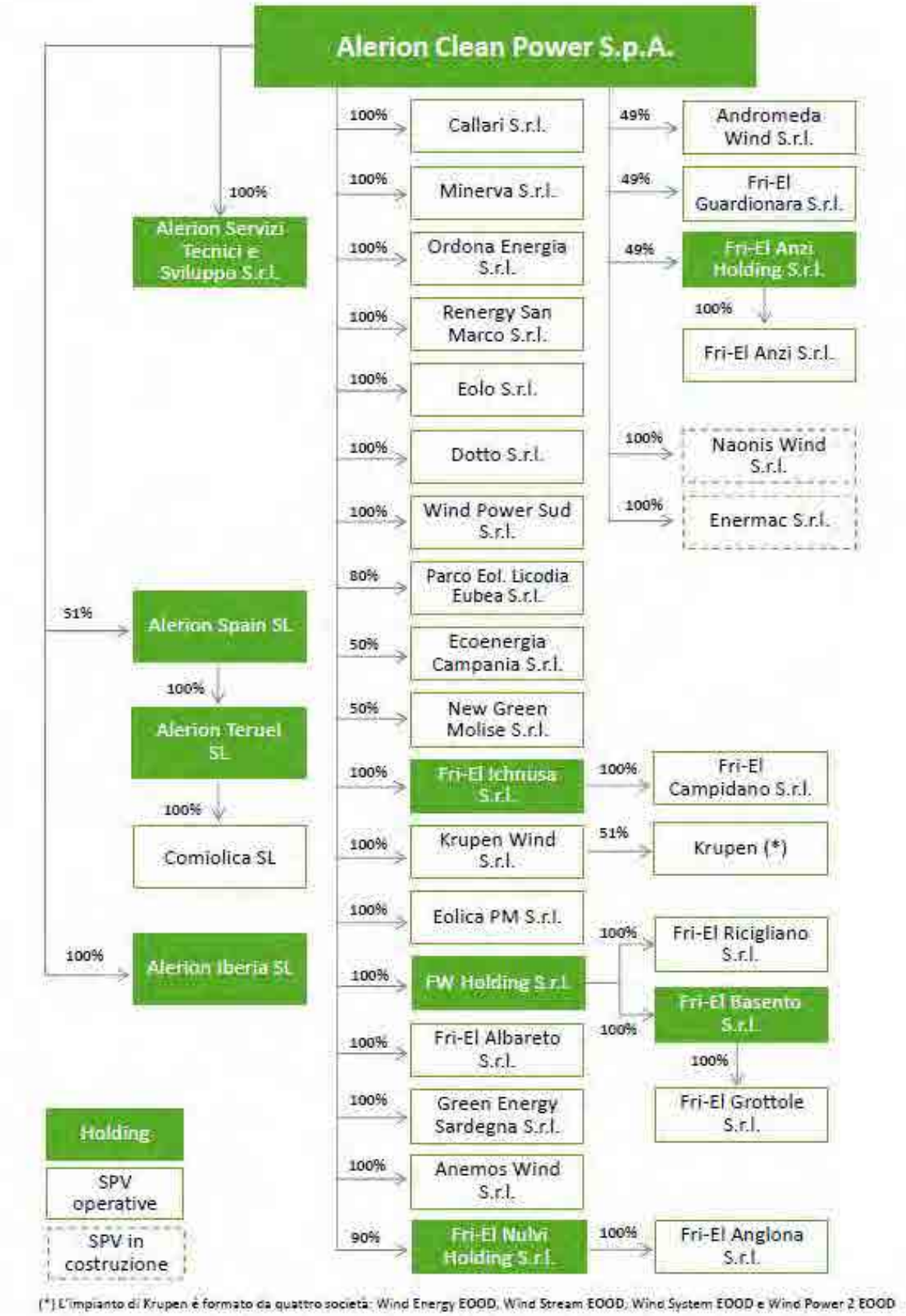
Stefano Francavilla

Società di Revisione

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 Milano

* in carica dal 30 gennaio 2020

STRUTTURA DEL GRUPPO ALERION



(*) L'impianto di Krupen è formato da quattro società: Wind Energy EOOD, Wind Stream EOOD, Wind System EOOD e Wind Power 2 EOOD

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALERIONCLEANPOWER

THE WIND ENERGY COMPANY

LOCALIZZAZIONE IMPIANTI

PREMESSA

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Alerion" o "Emittente") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Alerion") è a Milano, in Viale Luigi Majno n. 17.
La presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2020.

La presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si segnalano di seguito i principali eventi di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2020:

ACQUISIZIONE FW e ACQUISIZIONE NULVI

In data 27 febbraio 2020 Alerion Clean Power S.p.A. ha approvato e perfezionato le seguenti operazioni di acquisizione:

(i) acquisizione dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT) (l'"Acquisizione FW"). L'Acquisizione FW si è perfezionata mediante l'acquisto delle partecipazioni detenute da Winco Energreen S.p.A. ("Winco") e da Fri-El Green Power S.p.A. in FW, pari ciascuna al 50% del capitale sociale della società;

(ii) acquisizione di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS). In particolare, Alerion ha acquistato una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Nulvi da Fri-El Green Power S.p.A. ed un'ulteriore partecipazione pari al 30% del capitale sociale di Nulvi da BBL S.r.l.

Il valore delle società oggetto delle operazioni di acquisto in termini di Enterprise Value è risultato essere: pari ad Euro 85 milioni per FW e a circa Euro 19,1 milioni per la quota acquistata di Nulvi; a fronte di tali valori e tenuto conto delle posizioni finanziarie nette di FW e Nulvi, come risultanti dai bilanci delle stesse per l'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2019, il corrispettivo delle Acquisizioni è stato pari ad Euro 70 milioni per l'Acquisizione FW e ad Euro 19,8 milioni per l'Acquisizione Nulvi.

AGGIUDICAZIONE 51 MW NELL'ASTA DEL GSE

In data 29 maggio 2020 Alerion Clean Power S.p.A., attraverso la propria controllata Enermac S.r.l., si è aggiudicata nell'asta FER indetta dal GSE (Gestore Servizi Energetici) 51 MW di nuova capacità rinnovabile per 2 progetti eolici, rispettivamente di 27,2 MW e 23,8 MW, con una produzione attesa complessiva pari a circa 130 GWh/anno.
In particolare, Enermac S.r.l. beneficerà di una tariffa incentivante per gli impianti di Alerion pari a 68,25 €/MWh per un periodo di 20 anni.
I due nuovi impianti eolici saranno ubicati ad Orta Nova, in Puglia (Località La Ficora e Località Tre Confini) e si prevede che l'entrata in esercizio di entrambi avverrà entro fine 2021.

ALERION CLEAN POWER ACQUISISCE IL 100% DI NAONIS WIND S.R.L., SOCIETÀ TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO IN PUGLIA CON UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 12,6 MW

In data 22 ottobre 2020 Alerion ha acquisito il 100% del capitale sociale di Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (Puglia). L'impianto, di cui si prevede l'avvio della costruzione entro la prima metà del 2021, ha una potenza complessiva pari a 12,6 MW ed una produzione annuale prevista pari a circa 26 GWh all'anno. Il corrispettivo per l'acquisizione della partecipazione è pari a circa un milione di euro.

ACQUISIZIONE DEL 49% DEL CAPITALE SOCIALE DI TRE SOCIETÀ TITOLARI DI TRE IMPIANTI EOLICI OPERATIVI CON UNA POTENZA INSTALLATA LORDA COMPLESSIVA PARI A 66,65 MW E AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE RISERVATO A FRIEL GREEN POWER S.P.A. NELL'AMBITO DELLA SUDDETTA OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE

In data 15 dicembre 2020 Alerion Clean Power S.p.A. ha perfezionato l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale delle società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

L'operazione di acquisizione è stata effettuata mediante:
(i) la sottoscrizione con FGP dell'atto di conferimento del 35,7% del capitale sociale delle Società Target, con emissione di n. 3.019.630 nuove azioni ordinarie, e (ii) l'acquisto di un'ulteriore 13,3% del capitale sociale delle Società Target a fronte della cessione in permuta di n. 1.123.227 azioni proprie detenute in portafoglio.

Il 15 dicembre 2020, l'Assemblea degli Azionisti di Alerion, riunitasi in unica convocazione, ha quindi approvato l'aumento di capitale sociale in natura, avente un importo, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 21.137.410, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ. (l'"Aumento di Capitale"), da liberarsi mediante il conferimento in natura da parte di FGP del 35,7% del capitale sociale delle Società Target.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance, per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, (ii) anticipare eventuali tendenze del business per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse. Si ritiene che gli Indicatori Alternativi di Performance siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso.

- Ai fini di una corretta lettura degli Indicatori Alternativi di Performance presentati nella presente Relazione Finanziaria Annuale, si segnala che: la determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli IFRS e non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria;
- gli Indicatori Alternativi di Performance devono essere letti congiuntamente ai prospetti di bilancio del Gruppo;
- gli Indicatori Alternativi di Performance sono determinati sulla base dei (o ricavati dai) dati storici del Gruppo, risultanti dai Bilanci, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuale dal management, in accordo con quanto previsto dalle

raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015.
- gli Indicatori Alternativi di Performance non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo;
- la modalità di determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance, come precedentemente indicato, non è disciplinata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e quindi il criterio applicato dal Gruppo per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi; pertanto gli Indicatori Alternativi di Performance rappresentati dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'indebitamento finanziario netto (al netto dei derivati) è calcolato come indebitamento finanziario netto escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti.

L'indebitamento finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'indebitamento finanziario contabile (al netto dei derivati) è calcolato come indebitamento finanziario contabile escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti. Peraltro, si osserva che l'indebitamento finanziario netto (al netto dei derivati) è riportato anche in quanto rilevante ai fini della determinazione dei parametri finanziari previsti dal Prestito Obbligazionario 2019-2025 "Green Bond".

L'indebitamento finanziario contabile (al netto dei derivati e dei debiti per lease operativi) è calcolato come indebitamento finanziario contabile escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti e dei debiti per lease operativi iscritti a seguito dell'adozione dell'IFRS 16. Peraltro, si osserva che l'indebitamento finanziario contabile (esclusi derivati e i debiti per lease) è riportato anche in quanto rilevante ai fini della determinazione dei parametri finanziari previsti dal Prestito Obbligazionario 2018-2024.

L'indebitamento finanziario Lordo è calcolato come somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da

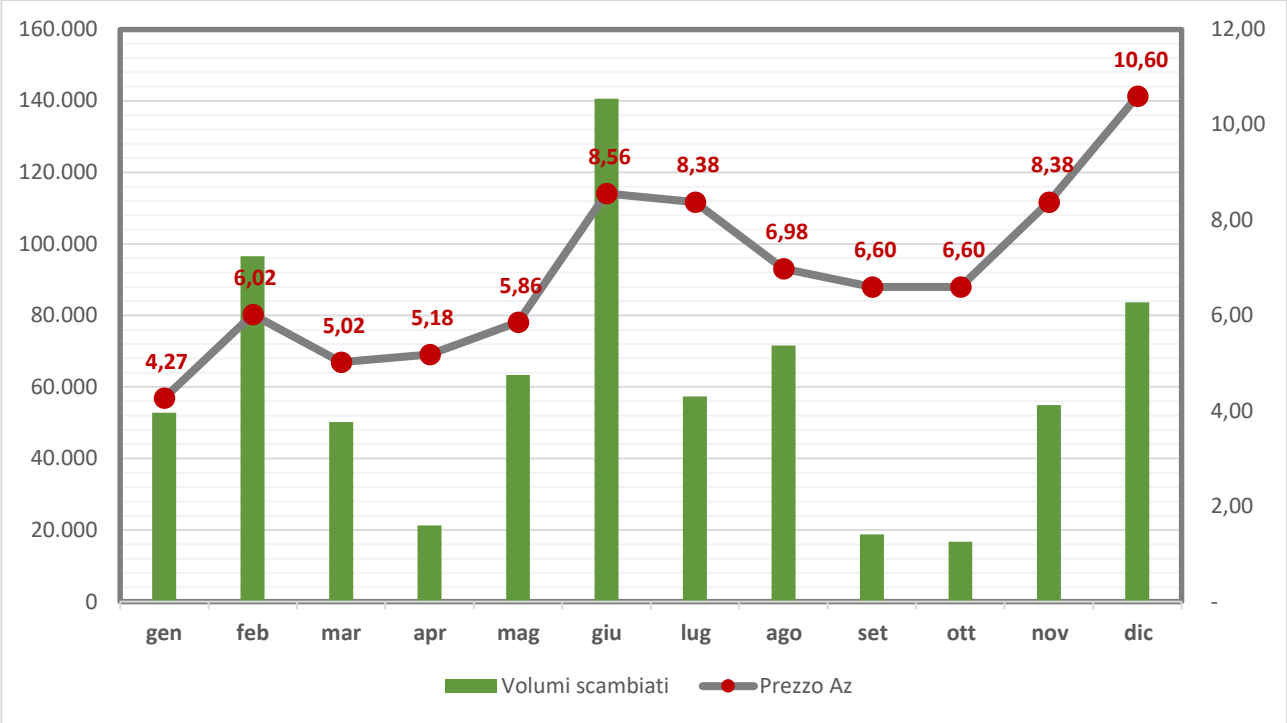
altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma algebrica delle Immobilizzazioni e delle Attività e Passività non finanziarie.

ALERION CLEAN POWER IN BORSA

Al 31 dicembre 2020 il prezzo di riferimento del titolo ALERION presenta una quotazione di 10,60 Euro, in aumento (237,6%) rispetto a quella di dicembre 2019, dopo aver distribuito un dividendo pari a 0,2 Euro per azione in data 15 Maggio 2020, a fronte di un generalizzato calo nello stesso periodo degli indici di borsa: FTSE All Share (-17,5%), del FTSE Mid Cap (-18.5%) e dell'Euro Stoxx Utilities Index (-1,3%).

Nel periodo in esame, l'anno 2020, la quotazione del titolo ALERION si è attestata tra un minimo di 3,14 Euro in apertura il 31 dicembre 2019 ed un massimo di 10,6 Euro in chiusura di esercizio (31 dicembre 2020) come riportato nel grafico di seguito:



Si riportano di seguito alcuni dati afferenti ai prezzi ed ai volumi del titolo ALERION del 2020.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 31.12.2020	10,6
Prezzo massimo (in chiusura)	10,6
Prezzo minimo (in apertura)	3,14
Prezzo medio	6,09

Volumi scambiati	N. Azioni
Volume massimo (04/08/2020)	558.383
Volume minimo (10/01/2020)	358
Volume medio	60.451

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2020 ammonta a circa 575 milioni di Euro (161 milioni alla fine del 2019).

Il numero medio di azioni in circolazione nel periodo è stato di 51.335.403.

SINTESI DEI RISULTATI

Dati economici (milioni di euro)	**2020**	**2019**
Ricavi	109,3	71,8
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	81,1	53,9
Risultato Netto	31,6	21,4
Risultato Netto di Gruppo	31,0	21,1
Dati patrimoniali (milioni di euro)	**31.12.2020**	**31.12.2019**
Patrimonio Netto di Gruppo	202,5	158,1
Indebitamento Finanziario Netto*	491,0	407,2
Indebitamento Finanziario Netto (esclusi derivati)	475,9	395,8
Dati Operativi	**2020**	**2019**
Potenza Lorda (MW)	750,8	564,3
Produzione di energia elettrica (GWh) [(1)]	1.051	695
Produzione di energia elettrica (GWh) - Impianti consolidati integralmente	990	627

[(1)] Impianti consolidati integralmente e in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

(*) Comunicazione consob n. dem/6064293/2006

VARIAZIONE DEL PERIMETRO DEI MW OPERATIVI NEL 2020

Si segnala che le variazioni patrimoniali ed economiche intervenute nell'esercizio rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2019 sono in larga parte riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle operazioni descritte di seguito:

(i) dell'acquisizione di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT) e dell'acquisizione di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS).

(ii) dell'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale delle tre società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO

L'andamento economico gestionale del 2020 è stato caratterizzato da una produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente pari a 990 GWh, in crescita del 57,9% rispetto alla produzione registrata nel corso dell'esercizio precedente, pari a 627 GWh, nonostante l'esercizio

2020, ed in particolare il primo semestre dell'anno, sia stato caratterizzato da una ventosità sensibilmente inferiore alle medie stagionali.

La potenza installata lorda è aumentata da 564,3 MW a 750,8 MW rispetto al 31 dicembre 2019, come conseguenza della variazione del perimetro descritto in precedenza. L'incremento della produzione riflette quindi sia l'effetto delle operazioni di acquisizione completate nel 2020 sia l'apporto per l'intero esercizio di quelle concluse nella seconda parte dello scorso esercizio.

La crescita della potenza installata lorda rispetto all'esercizio precedente ha pertanto più che compensato la minore produzione registrata dai restanti impianti operativi, soprattutto di quelli presenti nella regione Sicilia (Italia), rispetto all'anno precedente. A tale riguardo si ricorda che l'esercizio 2019 era stato caratterizzato da una ventosità particolarmente elevata.

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato

(Valori in Milioni di Euro)	2020	2019
Ricavi operativi	100,6	70,0
Altri ricavi	8,7	1,8
Ricavi	**109,3**	**71,8**
Costo delle risorse umane	(2,5)	(2,2)
Altri costi operativi	(29,9)	(18,1)
Accantonamenti per rischi	(0,4)	0,0
Costi operativi	**(32,8)**	**(20,3)**
Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**4,6**	**2,4**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**81,1**	**53,9**
Ammortamenti e svalutazioni	(40,6)	(26,2)
Risultato Operativo (EBIT)	**40,5**	**27,7**
Proventi (oneri) finanziari	(28,2)	(2,2)
Risultato ante imposte (EBT)	**12,3**	**25,5**
Imposte	19,3	(4,1)
Risultato Netto	**31,6**	**21,4**
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,6	0,3
Risultato Netto di Gruppo	**31,0**	**21,1**

I **Ricavi** dell'esercizio ammontano complessivamente a 109,3 milioni di euro (71,8 milioni di euro nel 2019). In particolare, i **Ricavi operativi** sono pari a 100,6 milioni di euro, in crescita di 30,6 milioni di euro, pari al 43,7%, rispetto ai 70 milioni di euro rilevati nello scorso esercizio, a seguito soprattutto della crescita della produzione elettrica descritta in precedenza, nonostante il periodo in oggetto sia stato caratterizzato da una ventosità sensibilmente inferiore alla media stagionale e da un calo dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, derivante principalmente dalla crisi sanitaria legata alla pandemia da COVID-19.

Prezzo medio di cessione

Si segnala che nel corso del 2020 il prezzo medio di cessione per gli impianti eolici incentivati secondo la Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi" è stato pari a 135,8 euro per MWh, rispetto a 140,6 euro per MWh del 2019. In particolare:

- il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica relativo agli impianti che beneficiano ancora del regime incentivato nel 2020 è stato pari a 36,7 euro per MWh, rispetto a 48,5 euro per MWh del 2019;

• il prezzo medio degli incentivi del 2020 è stato pari a 99,1 euro per MWh (92,1 euro per MWh nel 2019);

• i parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, beneficiano invece di un prezzo minimo garantito di asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

A partire dall'anno 2016, il valore di riferimento degli incentivi (ex certificati verdi) è calcolato sulla base dei prezzi dell'energia dell'esercizio precedente. Pertanto, a differenza di quanto avveniva in passato, modifiche del livello dei prezzi dell'energia non trovano più immediata compensazione (78%) nei prezzi dell'incentivo riconosciuto nello stesso esercizio, ma hanno un impatto sul valore dell'incentivo dell'esercizio successivo.

Gli **Altri Ricavi** sono pari a 8,7 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2019) e si riferiscono principalmente a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società terze e di società valutate con il metodo del patrimonio netto e ad altri ricavi, relativi ai contributi pubblici riconosciuti in sede di costruzione degli impianti eolici e rilasciati a conto economico lungo la vita residua degli stessi. La voce include inoltre indennizzi assicurativi per 1,8 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel 2019).

Vengono di seguito riportati i dati della produzione di energia elettrica dei parchi eolici operativi del Gruppo:

Sito	Potenza Lorda (MW)	Possesso (%)	Potenza Consolidata (MW)	Anno di entrata in produzione	Anno termine incentivi	Produzione consolidata (MWh)	
Impianti eolici Società Controllate (consolidate integralmente)						**31 dic 2019**	**31 dic 2020**
Impianti eolici operativi Italia							
Albanella (SA)	8,5	100%	8,5	2004	2016	9.876	9.074
Albareto (PR)	19,8	100%	19,8	2019	2039	18.395	35.938
Agrigento (AG)	33,2	100%	33,2	2007	2019	50.806	47.003
Callari (CT)	36,0	100%	36,0	2009	2023	56.953	45.306
Castel di Lucio (ME)	23,0	100%	23,0	2010	2025	39.378	29.758
Ciorlano (CE)	20,0	100%	20,0	2008	2023	18.816	14.980
Fri-El Campidano (SU)	70,0	100%	70,0	2008	2023	62.553	102.709
Grottole (MT)	54,0	100%	54,0	2009	2024	-	99.889
Licodia (CT)	22,1	80%	22,1	2010	2025	34.617	27.808
Morcone-Pontelandolfo (BN)	51,8	100%	51,8	2019	2039	44.925	128.250
Nulvi-Tergu (SS)	29,8	90%	29,8	2008	2023	-	48.090
Ordona (FG)	34,0	100%	34,0	2009	2024	63.780	57.706
San Marco in Lamis (FG)	44,2	100%	44,2	2011	2026	66.004	61.969
Regalbuto (EN)	50,0	100%	50,0	2010	2024	14.379	50.299
Ricigliano (SA)	36,0	100%	36,0	2007	2019	-	54.093
Villacidro (SU)	30,8	100%	30,8	2019	2039	75.856	65.552
Totale	**563,1**		**563,1**			**556.338**	**878.424**
Impianti eolici operativi Estero							
Comiolica (Spagna)	36,0	100%	36,0	2012	2032	47.152	85.658
Krupen (1,2,3,4) (Bulgaria)	12,0	51%	12,0	2010	2025	23.427	26.102
Totale	**48,0**		**48,0**			**70.578**	**111.760**
Totale impianti eolici Società Controllate	**611,1**		**611,1**			**626.916**	**990.184**
Impianti eolici in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto (1)							
Impianti eolici operativi Italia							
Lacedonia (AV)	15,0	50%	7,5	2008	2023	12.343	10.393
San Martino in Pensilis (CB)	58,0	50%	29,0	2010	2025	55.977	50.298
Anzi (PZ)	16,0	49%	7,8	2011	2026	-	-
San Basilio (CA)	24,7	49%	12,1	2010	2025	-	-
Ururi (CB)	26,0	49%	12,7	2010	2026	-	-
Totale	**139,7**		**69,2**			**68.320**	**60.691**
Totale	**750,8**		**680,2**			**695.236**	**1.050.875**

(1) Impianti detenuti da partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto per effetto dell'applicazione dell' IFRS 11

Il **Margine Operativo Lordo** dell'esercizio è pari a 81,1 milioni di euro, in crescita del 50,5% rispetto all'esercizio precedente, pari a 53,9 milioni di euro, e riflette l'incremento dei ricavi

rispetto allo scorso esercizio per effetto del contributo apportato da nuovi impianti in operatività, oltre che dall'incremento derivante dal maggior valore unitario dell'incentivo in Italia (da 92,1 a 99,1 euro per MWh), che ha parzialmente compensato l'effetto della minor ventosità rilevata nel corso del 2020 e l'effetto della riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica.
Il rapporto tra il Margine operativo lordo ed i Ricavi del 2020 risulta in termini percentuali complessivamente pari al 74%, confermandosi su valori particolarmente elevati ma in lieve decremento rispetto al precedente esercizio, quando risultava pari al 75%, soprattutto per effetto dello scenario sfavorevole in termini di ventosità e prezzi che ha caratterizzato l'esercizio 2020.

I **costi operativi**, pari a 32,8 milioni di euro, si incrementano di 12,5 milioni di euro rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio, pari a 20,3 milioni di euro, in seguito alla già citata variazione del perimetro di consolidamento. Si segnala inoltre che il Margine Operativo Lordo include circa 0,4 milioni di euro relativi a costi attinenti alle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio ed incorpora inoltre il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto per 4,6 milioni di euro in crescita rispetto al 2019 di 2,2 milioni di euro anche per effetto dell'applicazione delle disposizioni fiscali previste dall'Art. 110 del "Decreto Agosto" in merito alla rivalutazione dei beni d'impresa. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale decreto sono maggiormente dettagliati nel paragrafo "Risultato Netto".

Si riduce infine il valore del Margine Operativo Lordo in rapporto all'Indebitamento Finanziario Netto nonostante i significativi investimenti fatti all'inizio dell'esercizio, grazie anche al fatto che i suddetti impianti hanno contribuito alla redditività del Gruppo per l'intero 2020.

Il **Risultato Operativo** è pari a 40,5 milioni di euro (27,7 milioni di euro nel 2019), dopo ammortamenti e svalutazioni per 40,6 milioni di euro (26,2 milioni di euro nel 2019), risulta pertanto, in crescita del 46,2% rispetto allo scorso esercizio per effetto soprattutto della suddetta variazione del perimetro degli impianti operativi. Anche l'incremento della voce ammortamenti è dovuto all'incremento dei MW operativi nel 2020 e dal pieno apporto degli impianti entrati in produzione nella seconda parte dello scorso esercizio. Si evidenzia inoltre che il Risultato Operativo include il ripristino parziale di parte del valore delle concessioni relative all'impianto eolico di Ciorlano e di Albanella per circa un milione di euro, come evidenziato nel Test di impairment effettuato al 31 dicembre 2020.

Il **Risultato ante imposte** è pari a 12,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2019 quando era pari a 25,5 milioni di euro, ed include oneri finanziari e proventi netti da partecipazioni ed altre attività finanziarie per circa 28,2 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2019). Nello specifico:

- gli oneri finanziari netti sono pari a 28,3 milioni di euro in crescita rispetto ai 15,8 milioni di euro del 2019; in particolare la variazione rispetto al 2019 è da ricondursi principalmente ai maggiori oneri finanziari maturati nel periodo sul prestito obbligazionario "Green Bond 2019-2025", al rilascio a conto economico della riserva di cash flow hedge a copertura dei finanziamenti in project financing in capo alle società Ordona e Callari, per effetto dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato dei suddetti finanziamenti, per circa 4,4 milioni di euro, ed ai maggiori oneri finanziari rilevati sui finanziamenti relativi ai nuovi impianti acquisiti nel 2020 e di quelli acquisiti alla fine dello scorso esercizio;
- i proventi netti da partecipazioni pari a 0,1 milioni nel 2020, in diminuzione rispetto ai 13,6 milioni di euro nel 2019. In particolare, nell'esercizio 2019 includevano 13,5 milioni

di euro per effetto dell'acquisto del controllo di Anemos Wind S.r.l. ad un prezzo inferiore al fair value delle attività nette acquistate e della conseguente contabilizzazione in accordo con quanto previsto dal principio IFRS 3 – Business Combinations.

Il **Risultato Netto** è pari a 31,6 milioni di euro (21,4 milioni di euro nel 2019) ed include imposte d'esercizio positive per circa 19,3 milioni di euro (negative per 4,1 milioni di euro nel 2019). In particolare la voce include Imposte Differite Attive per 29,1 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2019). In particolare 24,1 milioni di euro sono relativi agli effetti fiscali della rivalutazione per i beni dell'impresa prevista dall'Art. 110 del cosiddetto "Decreto Agosto".

Si segnala, infatti, che in conformità a quanto disposto dal D.L. 104 del 14 agosto 2020 e in deroga all'art. 2426 del Codice civile, il Gruppo ha esercitato la facoltà di avvalersi della possibilità di rivalutare i beni d'impresa, in particolare, per alcuni impianti eolici appartenenti al suo portafoglio. In termini generali, la norma permette la rivalutazione e/o il riallineamento di beni materiali, immateriali secondo determinati criteri con il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% sui maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico del 2020 affinché la rivalutazione possa avere efficacia anche ai fini fiscali.
In accordo con i principi di riferimento, il bilancio consolidato non recepisce gli effetti civilistici della rivalutazione dei beni ma al fine di allineare il carico fiscale in consolidato con quello del bilancio civilistico, venutosi a creare con il versamento della suddetta imposta sostitutiva del 3% sui maggiori valori iscritti, si è proceduto a rilevare attività per imposte anticipate pari al valore del beneficio fiscale dei futuri maggiori ammortamenti deducibili. Si è pertanto provveduto ad iscrivere attività per imposte anticipate a conto economico per circa 26,2 milioni di euro al netto della suddetta imposta sostitutiva, di cui 2,1 milioni rilevate nel risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è pari a 31 milioni di euro (21,1 milioni di euro nel 2019). Il **Risultato Netto di Terzi** è positivo per 0,6 milioni di euro (positivo per 0,3 milioni di euro nel 2019).

Risultati patrimoniali e finanziari

CONSOLIDATO ALERION - Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata

(valori in milioni di euro)

	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni Immateriali	*198,1*	*148,5*
Immobilizzazioni Materiali	*455,6*	*415,3*
Immobilizzazioni Finanziarie	*50,0*	*18,5*
Crediti finanziari non correnti	*4,4*	*4,1*
Immobilizzazioni	**708,1**	**586,4**
Altre attività e passività non finanziarie	(10,1)	(18,4)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**698,0**	**568,0**
Patrimonio netto di Gruppo	202,5	158,1
Patrimonio netto di Terzi	4,5	2,7
Patrimonio Netto	**207,0**	**160,8**
Liquidità	147,7	238,4
Altre attività e passività finanziarie	(638,7)	(645,5)
Indebitamento finanziario Netto	**(491,0)**	**(407,2)**
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**698,0**	**568,0**

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2020 sono pari a 653,7 milioni di euro (563,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019). L'incremento di 89,9 milioni di euro, al netto degli ammortamenti sostenuti nel corso dell'esercizio per complessivamente 41,6 milioni di euro e dei ripristini di valore per circa un milione di euro è dovuto principalmente alla già descritta variazione dell'area di consolidamento.

Si segnala che la voce "**Altre Attività e Passività non finanziarie**" include al 31 dicembre 2020 crediti per la vendita di Energia Elettrica e Incentivi per un totale di 17 milioni di euro (17,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019). In particolare, i crediti da tariffa incentivante nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), sono pari a 10 milioni di euro (13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2020 è pari a 202,5 milioni di euro, in aumento di 44,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. La variazione è principalmente conseguente: i) alla già descritta operazione di aumento di capitale per 21 milioni di euro ed alla permuta di azioni proprie per 7,9 milioni di euro, ii) alla quota attribuibile al Gruppo del risultato di esercizio pari a 31 milioni di euro; iii) alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati al netto dell'effetto fiscale, per un milione di euro, iv) alla distribuzione di dividendi per 10,1 milioni di euro, come da delibera del 27 aprile 2020, v) agli acquisti di azioni proprie dell'anno per 1,8 milioni di euro e vi) agli effetti derivanti dal consolidamento della partecipazione in Fri-El Nulvi Holding S.r.l. per 4,5 milioni di euro.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2020 è pari a 491 milioni di euro, con un aumento di 83,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

La variazione negativa dell'Indebitamento Finanziario Netto riflette principalmente: i) i flussi di cassa generati dalla gestione operativa pari a circa 66,2 milioni di euro; ii) i flussi di cassa

assorbiti dall'attività di investimento pari complessivamente a circa 77,8 milioni di euro relativi principalmente alle recenti operazioni di acquisizione succitate "Nulvi" e "FW" già al netto della liquidità acquisita iii) gli effetti derivanti dalla variazione di perimetro per 27,7 milioni di euro iv) la spesa per gli oneri finanziari netti del periodo e la variazione del *fair value* degli strumenti derivati per 31,9 milioni di euro e v) i dividendi corrisposti per 10,1 milioni di euro.

Il prospetto che segue mostra le diverse componenti gestionali dei flussi di cassa con evidenza delle variazioni sull'indebitamento finanziario netto.

(valori in milioni di euro)

	2020	2019	Variazione
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa	66,2	64,8	1,4
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento	(3,7)	(58,5)	54,8
Flussi di cassa assorbiti dalle acquisizioni	(90,7)	(108,7)	18,0
Liquidità detenuta dalle società alla data di acquisizione	16,6	23,7	(7,1)
Effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento	(27,7)	(33,8)	6,1
Oneri finanziari netti del periodo e la variazione del fair value degli strumenti derivati	(31,9)	(16,1)	(15,8)
Variazione per effetto dell'applicazione del principio IFRS 16	(5,3)	(51,8)	46,5
Divendendi ricevuti dalle società le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto	2,8	1,8	1,0
Dividendi liquidati	(10,1)	(1,7)	(8,4)
Variazione dell'Indebitamento finanziario netto	**(83,8)**	**(180,3)**	**96,5**
Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio	**(407,2)**	**(226,9)**	**(180,3)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE ESERCIZIO	**(491,0)**	**(407,2)**	**(83,8)**

Il prospetto seguente riporta la struttura sull'indebitamento finanziario del Gruppo evidenziando inoltre i parametri finanziari previsti dal regolamento rispettivamente del prestito obbligazionario 2018-2024 e del prestito obbligazionario 2019-2025 denominato (Green Bond).

CONSOLIDATO ALERION - Indebitamento finanziario netto

	31.12.2020	31.12.2019
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
- Disponibilità liquide	147,7	238,3
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**147,7**	**238,3**
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**1,0**	**0,5**
Passività finanziarie correnti		
Debito verso altri finanziatori	(0,2)	-
Debito corrente per finanziamenti	(80,6)	(47,4)
Debito corrente verso Obbligazionisti	(3,1)	(3,1)
Debito e passività per lease	(1,1)	(1,0)
Debito e passività per lease Finanziari	(4,7)	(4,4)
Debiti correnti per strumenti derivati	(8,6)	(3,3)
Totale passività finanziarie correnti	**(98,3)**	**(59,2)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**50,4**	**179,6**
Passività finanziarie non correnti		
Debito verso altri finanziatori	(12,2)	(12,0)
Debito verso banche per finanziamenti	(132,9)	(175,2)
Debito verso Obbligazionisti	(345,7)	(345,1)
Debito e passività per lease	(19,5)	(16,2)
Debito e passività per lease Finanziari	(24,6)	(30,2)
Debiti non correnti per strumenti derivati	(6,5)	(8,1)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	**(541,4)**	**(586,8)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*	**(491,0)**	**(407,2)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (esclusi i Derivati)	**(475,9)**	**(395,8)**
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**4,4**	**4,1**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	**(486,6)**	**(403,1)**

(*) Comunicazione consob n. dem/6064293/2006

PARAMETRI FINANZIARI previsti dal regolamento dei prestiti obbligazionari in essere		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati	**(471,6)**	**(391,7)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati e dei Debiti per Lease operativi	**(451,0)**	**(374,5)**

L'Indebitamento Finanziario Netto (esclusi derivati) al 31 dicembre 2020**,** è pari a 475,9 milioni di euro (395,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

L'Indebitamento Finanziario Netto (al netto dei derivati e al netto dei debiti per lease operativi) al 31 dicembre 2020**,** è pari a 451,0 milioni di euro (374,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Le **Disponibilità Liquide** del Gruppo sono pari a 147,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020, in contrazione di 90,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. I principali movimenti dell'esercizio comprendono la liquidità utilizzata, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, in data 27 febbraio 2020 per l'acquisizione di tre parchi eolici operativi con una potenza installata complessiva di 119,75 MW oggetto della già descritta variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo.

I **Crediti Finanziari e le altre attività finanziarie non correnti** al 31 dicembre 2020 sono pari a 4,4 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 quando risultavano pari a 4,1 milioni di euro e si riferiscono principalmente ai crediti finanziari verso società partecipate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **Passività Finanziarie Correnti** sono pari a 98,3 milioni di euro (59,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019),la variazione in aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente ai seguenti movimenti del periodo: i) alla riclassifica delle quote a lungo termine dei finanziamenti in project financing per 32,1 milioni di euro, in capo rispettivamente alle società Ordona S.r.l. e Callari S.r.l., per effetto della decisione delle Società di rimborsare anticipatamente l'intero importo dei due finanziamenti ii) alla riclassifica a lungo termine della quota del Project Finance in capo alla controllate in Bulgaria (Krupen) a seguito dell'ottenimento del waiver in data 14 marzo 2020 da parte delle banche finanziatrici, pari a 1,9 milioni di euro, iii) all'iscrizione della quota a breve termine del finanziamento in capo alla società Grottole per 7,4 milioni di euro consolidata a partire dal primo trimestre 2020 iv) dal decremento degli affidamenti utilizzati dalla controllante Alerion Clean Power S.p.A. per 2,2 milioni di euro nel periodo, v) dal rimborso della quota linea iva del finanziamento in project financing in capo alla controllata Eolica PM S.r.l. complessivamente per 5,8 milioni di euro.

Le **Passività Finanziarie non Correnti** al 31 dicembre 2020 sono pari a 541,4 milioni di euro (586,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019) ed includono (i) il debito verso obbligazionisti per 345,7 milioni di euro composto dal valore del nuovo prestito obbligazionario 2019-2025 sottoscritto il 12 dicembre 2019, pari a 200 milioni di euro, al netto dei costi accessori pari a 2,5 milioni di euro e del prestito obbligazionario 2018-2024 sottoscritto il 29 giugno 2018, pari a 150 milioni di euro, al netto dei costi accessori pari a 1,8 milioni di euro, (ii) le quote a medio lungo termine dei finanziamenti in project financing, diminuite per le rate scadute al 31 dicembre 2020, pari a 127 milioni di euro, che comprendono la quote a medio lungo termine, pari a 10,8 milioni di euro, del finanziamento in project financing entrato nel perimetro di consolidamento con l'operazione di acquisizione di FW come già descritta nei paragrafi precedenti, (iii) la quota a medio lungo termine delle passività finanziarie per *leasing* come richiesto dall'adozione del principio contabile "IFRS 16 – LEASES" per 44,1 milioni di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti dell'intero importo dei finanziamenti in project financing in capo alle società Callari e Ordona a seguito della decisione della Società di rimborsare anticipatamente i suddetti finanziamenti.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2020 inseriti e commentati rispettivamente nel precedente paragrafo "Andamento economico finanziario del Gruppo" ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2020.

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2020

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sottovoci:

- ***Immobilizzazioni Immateriali:*** tale voce include: i) "Diritti e concessioni" per 185,8 milioni di euro, ii) "Costi di sviluppo" per 10,5 milioni di euro, iii) le voci "Brevetti ed opere d'ingegno" e "Altre immobilizzazioni immateriali", pari complessivamente a 0,2 milioni di euro, iv) "Immobilizzazioni Immateriali in corso" per 1,6 milioni di euro (nota "5").

- ***Immobilizzazioni Materiali:*** tale voce include: i) "Terreni e Fabbricati" per 24,1 milioni di euro, ii) "Impianti e macchinari" per 430 milioni di euro e iii) "Immobilizzazioni in corso" per 1,1 milioni di euro, relativi a investimenti sui parchi eolici (nota "8").

- ***Immobilizzazioni Finanziarie:*** tale voce include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" (nota "9").

- ***Crediti Finanziari non Correnti;*** tale voce include il valore dei Crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti, per 4,4 milioni di euro (nota "10")

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i)"Crediti commerciali" vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo pari a 9,1 milioni di euro (nota "11"), ii) "Attività per imposte anticipate" per 43,8 milioni di euro (nota "33"), iii) "Crediti tributari" (nota "12") e "Crediti vari e altre attività correnti" (nota "13") per complessivi 33,6 milioni di euro, iv) "Debiti commerciali" per un ammontare complessivo pari a 8,3 milioni di euro (nota "23"), v) "TFR e altri fondi relativi al personale" per 0,6 milioni di euro (nota "19"), vi) "Fondo imposte differite" per 38,6 milioni di euro (nota "33"), vii) "Fondi per rischi ed oneri futuri" per 22 milioni di euro (nota "20"), viii) "Debiti vari e altre passività non correnti" per 14 milioni di euro (nota "21"), ix) "Debiti Tributari" per 4,6 milioni di euro (nota "24"), x) "Debiti vari e altre passività correnti" per 9,5 milioni di euro (nota "25").

Liquidità, include la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" per 147,7 milioni di euro (nota "15").

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) "Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti" per 1 milione di euro (nota "10"); ii) "Passività finanziarie non correnti" per 534,9 milioni di euro (nota "17"); iii) "Passività finanziarie correnti" per 89,7 milioni di euro (nota "22"); e iv) "Strumenti derivati", classificati tra le passività correnti e non correnti, per 15 milioni di euro (nota "18").

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2020 le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi, tale voce include i) ricavi da "Vendite di energia" e da "Vendite incentivi" per 100,6 milioni di euro, ii) "Altri ricavi e proventi diversi" pari a 8,7 milioni di euro (note "27" e "28").

Proventi (oneri) finanziari tale voce include i) il saldo netto da "Proventi (oneri) finanziari" per (28,3) milioni di euro, e ii) "Proventi (oneri) da partecipazioni ed altre attività finanziarie" pari a 0,1 milioni di euro (note "31" e "32).

Imposte tale voce include i) il saldo netto da "Correnti" pari a 9,8 milioni di euro e, ii) "Differite" pari a 29,1 milioni di euro (nota "33").

Prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2020:

Valori in euro migliaia	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 attribuibile agli azionisti della Capogruppo	Risultato netto di esercizio 2020 attribuibile agli azionisti della Capogruppo
Alerion Clean Power S.p.A.	**225.920**	**18.794**
Differenza tra valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate	(104.778)	(7.883)
Rilevazione di attività immateriali a vita definita derivanti dallo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di parchi eolici - IAS 38 (plusvalore implicito di autorizzazioni e diritti di costruzione)	29.296	(1.232)
Rilevazione al fair value di attività immateriali a vita definita, a seguito di aggregazioni aziendali - come previsto dal principio contabile internazionale IFRS3	93.874	(4.245)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di strumenti derivati	(504)	1.582
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al corrispondente valore di patrimonio netto	4.111	4.572
Rilevazione effetti inerenti lo storno di margini infragruppo	(2.797)	201
Altre rettifiche di consolidamento	(42.594)	19.156
Valori consolidati	**202.528**	**30.945**

Si segnala che nella voce "altre rettifiche di consolidamento" sono ricomprese le rettifiche utili a neutralizzare i maggiori valori venutisi a creare nei bilanci civilistici per effetto dell'applicazione in quest'ultimi della rivalutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Si indica di seguito un commento sulle principali voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale di Alerion Clean Power S.p.A..

Conto Economico riclassificato - Bilancio Separato della Capogruppo

(Valori in Milioni di Euro)	2020	2019
Proventi Finanziari	7,6	8,4
Dividendi	26,4	26,6
Risultati di soc. Controllate	-	(4,8)
Rettifiche di valore	0,1	-
Proventi netti su partecipazione	**34,1**	**30,1**
Ricavi su attivita' di consulenza	3,1	3,4
Altri ricavi	0,1	-
Altri ricavi	**3,2**	**3,4**
Ricavi Operativi	**37,3**	**33,5**
Costi del personale	(1,9)	(1,7)
Altri costi operativi	(3,0)	(3,0)
Costi operativi	**(4,9)**	**(4,7)**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**32,4**	**28,8**
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	**32,4**	**28,8**
Proventi (oneri) finanziari	(16,0)	(7,1)
Risultato ante imposte (EBT)	**16,4**	**21,7**
Imposte d'esercizio	2,4	(0,4)
Risultato netto dell'esercizio	**18,8**	**21,4**

I **Proventi netti da partecipazioni** del 2020 sono pari a 34,1 milioni di euro (30,1 milioni di euro nel 2019) e sono composti principalmente da dividendi ricevuti dalle società controllate, pari a circa 26,4 milioni di euro, nonché interessi attivi netti maturati nel corso dell'anno verso le società partecipate, pari a circa 7,6 milioni di euro.

Gli **Altri Ricavi** del 2020 sono pari a 3,2 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2019) e sono principalmente rappresentati da prestazioni di servizi verso le società controllate.

Il **Risultato Operativo** del 2020 è positivo per 32,4 milioni di euro (28,8 milioni di euro nel 2019), dopo costi operativi pari a circa 4,9 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2019).

Il **Risultato Netto** del 2020 è positivo per circa 18,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di circa 2,6 milioni di euro. Il Risultato Netto include oneri finanziari netti per 16 milioni di euro, l'incremento, rispetto ai 7,1 milioni di euro del 2019, è riconducibile agli oneri finanziari maturati sul Green Bond emesso a dicembre 2019 dalla Società. Le imposte d'esercizio sono positive per 2,4 milioni di euro, mentre nel 2019 erano negative per 0,4 milioni di euro.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

(valori in euro migliaia)	31.12.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	0,0	0,0
Immobilizzazioni materiali	0,1	0,0
Immobilizzazioni finanziarie	336,1	178,2
Immobilizzazioni	**336,2**	**178,2**
Altre attività e passività non finanziarie	15,5	11,0
CAPITALE INVESTITO NETTO	**351,7**	**189,2**
Patrimonio netto	225,9	190,2
Patrimonio netto	**225,9**	**190,2**
Liquidità	85,3	177,7
Altre attività e passività finanziarie	(211,1)	(176,7)
Indebitamento finanziario contabile	**(125,8)**	**1,0**
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	**351,7**	**189,2**

Le **Immobilizzazioni** al 31 dicembre 2020 ammontano a 336,1 milioni di euro, con una variazione in aumento di 158 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento netto è dovuto principalmente alla variazione delle immobilizzazioni finanziarie per effetto delle acquisizioni realizzate nel periodo, in particolare per l'acquisto della partecipazione in Fw Holding S.r.l. per 70 milioni di euro e di Fri-El Nulvi S.r.l. per 19,8 milioni di euro.

La voce "**Altre attività e passività non finanziarie**" al 31 dicembre 2020 ammonta a 15,5 milioni di euro, (11 milioni al 31 dicembre 2019) e si riferisce in particolare:

- Le **Attività non finanziarie** al 31 dicembre 2020 ammontano a 26,5 milioni di euro, con una variazione in aumento di 8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, e comprendono principalmente: i) attività per imposte anticipate per 1,3 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), ii) crediti commerciali per 7,3 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019), iii) crediti tributari per 2,6 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019), iv) crediti vari e altre attività correnti per 15,4 milioni di euro (11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

- Le **Passività non finanziarie** al 31 dicembre 2020 ammontano a 11 milioni di euro, con una variazione in aumento di 3,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, e comprendono principalmente: i) fondi rischi e oneri futuri per 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), ii) fondo TFR per 0,5 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), iii) debiti commerciali per 0,8 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019) iv) altre passività correnti per 8,9 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Il **Patrimonio Netto** della Società al 31 dicembre 2020 è pari a 225,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 190,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto dell'aumento di capitale sociale per 21 milioni di euro come già descritto nel paragrafo relativo agli eventi di

rilievo, della permuta delle azioni proprie per 7,9 milioni di euro e del risultato di esercizio per 18,8 milioni di euro. Il suddetto incremento è stato parzialmente compensato sia dalla distribuzione del dividendo corrisposto nel 2020 per 10,1 milioni di euro che dagli acquisti di azioni proprie per 1,8 milioni di euro.

L'**Indebitamento finanziario contabile** al 31 dicembre 2020 risulta negativo per 125,8 milioni di euro in crescita rispetto al valore positivo di un milione di euro dell'esercizio precedente.

Le **Attività finanziarie** al 31 dicembre 2020 ammontano a 161,1 milioni di euro con una variazione in diminuzione di 30,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 e includono principalmente: i) crediti finanziari infragruppo non correnti per 144,7 milioni di euro (176,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019), ii) crediti finanziari infragruppo correnti per 16,5 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Le **Passività finanziarie** al 31 dicembre 2020 ammontano a 372,2 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, ed includono principalmente: i) debiti non correnti verso obbligazionisti e altri finanziatori per 351,7 milioni di euro (347,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019), ii) debiti correnti verso obbligazionisti e altri finanziatori per 19,6 milioni di euro (19,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019), iii) debiti finanziari verso società controllate per 0,9 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel seguito sono illustrati i provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo di riferimento per il settore nel corso del 2020.

Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi"

Con la Deliberazione 17/2020/R/efr del 28 gennaio 2020 l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente ("Arera") ha reso noto, ai fini della determinazione del valore della tariffa incentivante 2020 (FIP 2020), il valore medio annuo registrato nel 2019 del prezzo di cessione dell'energia elettrica, pari a 53,01 euro per MWh. Pertanto, il valore degli incentivi 2020, pari al 78% della differenza fra 180 euro per MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica dell'anno precedente, è pari a 99,1 euro per MWh. In base alle procedure del GSE, tali incentivi vengono erogati dal GSE su base mensile entro il secondo mese successivo a quello di competenza.

Nuovi obiettivi europei al 2030 per fonti rinnovabili ed efficienza energetica

Nel corso del 2018 sono stati definiti i nuovi obiettivi europei per le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica al 2030. Tali principi, che dovranno essere recepiti in nuove direttive comunitarie, stabiliranno un obiettivo del 32% (rispetto al 27% originariamente proposto dalla Commissione Europea) al 2030 rispetto ai consumi finali per le fonti rinnovabili, con un obbligo dell'1,3% annuo sulle rinnovabili termiche e un obbligo del 14% nel settore dei trasporti. Per l'efficienza energetica il nuovo obiettivo al 2030 è stato fissato al 32,5%. Per entrambe le direttive dovrà essere prevista una clausola di revisione al 2023.

Quadro normativo spagnolo

La normativa spagnola sull'elettricità prodotta da fonte rinnovabile è disciplinata dal *framework* per la generazione e la promozione delle energie rinnovabili istituito dall'Unione europea, in

particolare dalla Direttiva 2009/28 / CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, che modifica e successivamente abroga le direttive 2001/77 / CE e 2003/30 / CE. Come da normativa spagnola, il regime giuridico di base è stabilito nella Legge 24/2013 del 26 dicembre 2013 sul Settore Elettrico (l'"**ESL**"), in attuazione attraverso: (i) Regio Decreto 413/2014 del 6 giugno, che regola la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, cogenerazione e rifiuti; (ii) Regio Decreto 1955/2000 del 1° dicembre, che disciplina la produzione, trasmissione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di energia elettrica e le procedure autorizzative degli impianti elettrici; e (iii) Regio Decreto 2019/1997 del 26 settembre, che organizza e disciplina il mercato della produzione di energia elettrica.

Insieme ai regolamenti emanati a livello statale: (i) la maggior parte delle comunità autonome (*Comunidades Autónomas*) hanno anche approvato regolamenti specifici (ad esempio Aragón: decreto del 25 giugno 2004); (ii) i Comuni hanno anche un proprio regolamento in materia di rilascio di licenze di lavori e attività; e (iii) le normative ambientali e urbanistiche (sviluppate principalmente a livello di comunità autonoma e municipalità) devono essere prese in considerazione anche nello sviluppo di un progetto di energia rinnovabile.

Sebbene, secondo ESL, la generazione di elettricità sia classificata come attività non regolamentata (in contrasto con la trasmissione e la distribuzione di energia), e quindi non richieda una licenza di per sé, alcune autorizzazioni di costruzione e di esercizio devono essere ottenute prima dell'inizio dell'attività di produzione di energia elettrica.

La remunerazione dei produttori di energia rinnovabile in un mercato liberalizzato consiste principalmente nei ricavi che ricevono dalle loro vendite nel mercato all'ingrosso. Inoltre, il governo spagnolo promuove lo sviluppo di progetti rinnovabili avviando, di volta in volta, aste al fine di concedere il cosiddetto sistema di remunerazione specifica (*régimen de retribución especifico*) agli offerenti che offrono capacità di energia rinnovabile al prezzo più basso (es. richiedendo un incentivo inferiore). Ciononostante, qualsiasi entità può sviluppare un impianto rinnovabile indipendentemente da tali processi d'asta (ovvero senza incentivo), essendo completamente esposta alle fluttuazioni del prezzo di mercato dell'elettricità.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto normativo e regolamentare

Il Gruppo opera in un settore altamente regolamentato e, pertanto, le società del Gruppo sono tenute al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti.
In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali relative a molteplici aspetti dell'attività svolta, che interessano tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia il loro esercizio che la protezione dell'ambiente circostante, incidendo quindi sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

L'emanazione di nuove disposizioni normative applicabili al Gruppo o all'attività di produzione dell'energia elettrica o eventuali modifiche del vigente quadro normativo italiano, ivi inclusa la normativa fiscale, potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività di Alerion e del Gruppo. Inoltre, l'implementazione di tali modifiche potrebbe richiedere specifici e ulteriori oneri a carico del Gruppo. In particolare, i costi per conformarsi ad eventuali modifiche delle disposizioni

normative vigenti, ivi inclusi i costi di compliance, comprensivi dei costi di adeguamento alle disposizioni in materia di requisiti per l'esercizio delle attività, di licenze del personale e di sicurezza nel lavoro, potrebbero essere particolarmente elevati. Similmente l'adeguamento alle modifiche della normativa sopra descritte può richiedere lunghi tempi di implementazione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.
Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà delle normative nazionali e locali del settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti Autorità, potrebbe generare situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.
Il Gruppo contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione e al climate change

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici, sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche.
In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.
Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione o un incremento tempo per tempo dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti di breve periodo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.
Il Gruppo Alerion contiene tale rischio pianificando l'installazione di nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati anemometrici per migliorare l'attività di forecasting meteorologico e programmando i fermi impianto in funzione dei periodi di minore ventosità.
Il Gruppo Alerion contiene gli eventuali rischi di danneggiamento degli impianti dovuti a eventi atmosferici avversi non controllabili né programmabili tramite la stipula di polizze assicurative e di contratti di manutenzione.
Inoltre, se da un lato, eventuali disastri climatici possono causare effetti sfavorevoli sulla produzione del gruppo, conseguenza del cambiamento climatico in corso è anche il sempre maggiore interesse delle istituzioni nei confronti delle società che producono energia di tipo rinnovabile. In particolare, l'Unione Europea ha sviluppato un Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile (EU Action Plan) e contribuisce a collegare la finanza alle esigenze specifiche dell'economia europea e mondiale. Il Gruppo, che ha come core business la produzione di energia tramite fonti rinnovabili, è particolarmente coinvolto da progetti di tale portata.
Inoltre, società che hanno un core business espressamente caratterizzato da iniziative di tipo sostenibile possono accedere a strumenti di finanziamento e investimento specifici, quali i green bond. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato in data 3 dicembre 2019 l'emissione di un prestito obbligazionario, i cui termini di utilizzo sono tenuti a soddisfarei criteri di cui al Green Bond Framework adottato dalla Società.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento

Il Gruppo presenta un elevato indebitamento finanziario e obbligazionario, rispetto al quale sostiene oneri finanziari. Inoltre, il Gruppo, ove fosse tenuto a rifinanziare l'indebitamento esistente prima della relativa data di scadenza, potrebbe non essere in grado di completare gli investimenti in corso o previsti dal Piano.

Alla luce di quanto precede, l'indebitamento contratto o contraendo per le attività necessarie per la realizzazione e la messa in esercizio dei Parchi Eolici hanno comportato e/o comporteranno (a seconda dei casi) un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo e, pertanto, fermo restando l'incremento dei ricavi generati, successivamente al periodo di collaudo, dall'attività dei nuovi Parchi Eolici, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel sostenere gli impegni finanziari nascenti dalla propria struttura di indebitamento e nel rispettare i propri impegni finanziari, anche in considerazione della progressiva scadenza delle tariffe incentivanti di cui godono gli impianti in proprietà del Gruppo.

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo è effettuato tramite modalità di finanziamento in *project financing e* attraverso finanziamenti di tipo Corporate come il *Prestito Obbligazionario 2018-2024* ed il *Prestito Obbligazionario 2019-2025 "Green Bond".*

Il regolamento del Prestito Obbligazionario 2018-2024, il regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2025 "Green Bond" e i contratti di finanziamento di cui le società del Gruppo sono parte, ed in particolare i finanziamenti in project financing, contengono una serie di clausole abituali per tali tipologie di documenti, quali obblighi di fare e di non fare, clausole di c.d. *negative pledge*, restrizioni alla distribuzione di dividendi, relazioni sui risultati e bilanci, obblighi di mantenimento di *ratio* finanziari soggetti a verifica periodica, ipotesi di inadempimento (cc.dd. eventi di *default*). Alcuni finanziamenti in *project financing* contengono inoltre clausole c.d. di *cross default*, ai sensi delle quali il verificarsi di situazioni di inadempimento in capo a soggetti diversi dalle società beneficiarie può rendere immediatamente esigibile l'importo residuo del finanziamento stesso.

Parametri finanziari e Covenant:
Prestito Obbligazionario 2018 -2024

Con riferimento al Prestito Obbligazionario 2018 -2024 si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati e dei debiti per lease ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati e degli effetti derivanti dall'adozione del principio contabile IFRS 16 risulti superiore a 2,5 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati e dei debiti per lease a partire dal primo gennaio 2019, salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5. Con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2018. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2020 risulta rispettato.

Prestito Obbligazionario 2019 -2025 "Green Bond"

Con riferimento al Prestito Obbligazionario 2019 -2025 si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei derivati risulti superiore a 2,5 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5. Con "Data di Calcolo" si intende la

data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2019. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2020 risulta rispettato.

Project Financing

Con riferimento ai finanziamenti da Project Financing si rimanda alla nota 17 "PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI" in cui è presentato il dettaglio dei parametri finanziari da rispettare al 31 dicembre 2020 relativi a tali finanziamenti.

Rischi connessi ai tassi di interesse

A seguito dell'emissione delle recenti emissioni di Prestiti Obbligazionari, come descritto in precedenza, il Gruppo è esposto solo marginalmente al rischio connesso alle fluttuazioni del tasso di interesse.

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo ha comportato il ricorso al credito bancario, anche attraverso modalità di *project financing*. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti d'investimento futuri del Gruppo.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l'utilizzo di contratti di copertura dei tassi d'interesse *Interest Rate Swap (*IRS), per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile.

Maggiori informazioni in merito ai rischi derivanti dagli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono fornite al paragrafo 3 "Politica di Gestione del Rischio Finanziario" delle Note Esplicative.

Rischi connessi ai crediti per la vendita di energia elettrica

L'energia prodotta dai parchi eolici del Gruppo è acquistata da società di trading con cui l'Emittente ha in essere appositi accordi contrattuali, che riversano la stessa sul mercato dell'energia. Alla luce di quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio che le società di trading a cui viene ceduta l'energia elettrica prodotta di parchi eolici detenuti dalle SPV non corrispondano puntualmente o tempestivamente i corrispettivi dovuti; al 31 dicembre i crediti nei confronti delle società di trading attraverso cui il Gruppo operano erano pari ad Euro 6,9 milioni.
Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.
Il Gruppo realizza la vendita di energia elettrica prodotta da tutti i Parchi Eolici attraverso contratti bilaterali di durata annuale, senza rinnovo automatico, stipulati dalle SPV che detengono i Parchi Eolici produttori di energia elettrica con società di trading.
Il Gruppo è esposto al rischio che le proprie controparti possano non onorare i crediti maturati dalle società del Gruppo; e un eventuale ritardato o mancato versamento degli importi dovuti potrebbe comportare una crisi di liquidità del Gruppo con conseguenti difficoltà da parte dello stesso a far fronte agli oneri, anche finanziari, dovuti ed effetti negativi significativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, qualora i rapporti in essere con le società di trading si dovessero deteriorare, il Gruppo potrebbe dover decidere di risolvere i contratti di vendita di energia elettrica in essere. Ove ciò si verificasse, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'individuazione di controparti con adeguato standing nonché nella negoziazione di termini e condizioni egualmente vantaggiosi rispetto agli accordi di cui è parte, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai programmi di incentivazione nazionale di cui beneficia il Gruppo
Tutti i parchi eolici del Gruppo ad eccezione dei parchi eolici di Albanella, Agrigento e Ricigliano godono di una tariffa incentivante e, per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2020, il 63% dei ricavi operativi del Gruppo era riconducibile ai programmi di incentivazione nazionale. Qualora per qualsiasi ragione uno o più parchi eolici del Gruppo sia oggetto di provvedimenti di decadenza ovvero di decurtazione da parte del GSE degli incentivi ovvero si verifichi, per qualsiasi motivazione, un ritardo da parte del GSE nella corresponsione degli importi dovuti, il Gruppo potrebbe subire diminuzioni, anche significative, dei propri ricavi. Il ritardo nel pagamento, il venir meno o la diminuzione degli incentivi, anche per ragioni esterne al Gruppo, potrebbe inoltre far sorgere in capo all'Emittente l'obbligo di effettuare contribuzioni, anche di importo significativo, nelle proprie società controllate, così da evitare la violazione dei covenants finanziari e di ulteriori previsioni contenute nei contratti di finanziamento di cui le stesse sono parte.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo estremamente significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Tutti i parchi eolici italiani del Gruppo già in esercizio hanno beneficiato del regime di incentivazione dei c.d. "certificati verdi" che ha consentito loro di ottenere un numero di certificati verdi proporzionale all'elettricità generata, venduta poi al GSE ad un prezzo basato su una percentuale del prezzo di mercato dell'elettricità all'ingrosso sul mercato italiano. A seguito di una modifica legislativa approvata nel 2011 ai sensi del D. Lgs. N. 28/2011 e del relativo Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012, il regime di incentivazione dei certificati verdi è terminato a partire dal 1° gennaio 2016 e, conseguentemente, i Parchi Eolici che hanno beneficiato del regime di incentivazione dei certificati verdi sono passati, a seguito della stipula di apposita convenzione con il GSE, ad un sistema di tariffe incentivanti per il periodo di vita rimanente del Parco Eolico, compreso tra uno ed otto anni a seconda del Parco.

Rischio prezzo delle commodities
Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi legati all'energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi da vendite di energia elettrica per effetto dell'oscillazione dei prezzi di vendita di tale commodity.

In linea generale, la strategia di risk management perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Il Gruppo negozia strumenti derivati su commodity ("commodity swap") al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'obiettivo di risk management sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l'obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare il valore della componente di rischio legata ai ricavi da vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di Commodity Swap.

Rischio di credito
Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Ad oggi, non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento da parte delle controparti. Occorre infatti rilevare che, seppur la maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili verso un numero ristretto di controparti, non si ravvisano rischi di inadempienza legati alla concentrazione del credito per la primaria affidabilità delle controparti.
Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 "POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" delle note esplicative.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi finanziari, la società non riesca a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabilite. L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi operativi, garantisca sempre un livello di liquidità adeguato.
Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 "POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" delle note esplicative.

Il Gruppo ha valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione dei bilanci concludendo che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo "Politica di gestione del rischio finanziario" contenuto nelle Note Esplicative, in cui vengono illustrate le attività del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

Incertezze dovute alle ripercussioni economico-sociali legate alla diffusione del Coronavirus COVID-19

Pandemia da Coronavirus (COVID-19)

A partire dal gennaio 2020 si è assistito ad una crescente e progressiva diffusione a livello internazionale e nazionale dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus COVID-19. Il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale classificando poi, nel marzo 2020, l'epidemia come pandemia. Tale emergenza sanitaria ha comportato la dichiarazione dello stato di emergenza, attualmente fino al 30 aprile 2021, richiedendo crescenti misure restrittive disposte dalle Autorità di Governo Italiano, al fine di prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia sul territorio nazionale. Tali misure restrittive hanno riguardato dapprima la regione Lombardia ed il Nord Italia e successivamente tutto il territorio nazionale.

Sulla base delle disposizioni ministeriali emanate nel corso del 2020 ed al fine di garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo ha operato tempestivamente disponendo ove possibile il ricorso alla modalità del "lavoro agile" (smart-working), tali modalità sono attualmente ancora in corso.

Dal punto di vista operativo ed a prova del fatto che le misure prontamente adottate dal Gruppo sono state efficaci, si evidenza che in tutto questo periodo e sino alla data di stesura della relazione, non ci sono state interruzioni nell'attività aziendale. In particolare, l'operatività dei parchi eolici è garantita dalle attività di asset management e di manutenzione degli impianti che proseguono grazie anche al mantenimento dell'operatività dei fornitori del Gruppo. Il

management del Gruppo monitora costantemente la situazione al fine di fronteggiare eventuali ripercussioni sul business, approntando tutte le misure necessarie per garantire la consueta operatività.

Le forti incertezze in merito alle ripercussioni economico-sociali legate alla diffusione del Coronavirus COVID-19 stanno pesantemente condizionando l'andamento dei mercati finanziari nonché le stime di crescita economica globale, seppur non sia ancora possibile stimare la durata e l'intensità del rallentamento economico che potrebbe caratterizzare il 2021, che dipenderà anche dagli effetti delle misure adottate e che verranno adottate dalle Autorità di Governo a sostegno del settore economico.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha monitorato con attenzione l'evoluzione della situazione nei diversi Paesi in cui opera ed ha emanato linee guida al fine di adottare le procedure più idonee a prevenire e/o mitigare gli effetti del contagio in ambito lavorativo per garantire la salute e la sicurezza sia dei propri dipendenti sia di fornitori e clienti, mantenendo al tempo stesso ininterrotta l'operatività.

In osservanza con le recenti raccomandazioni dell'ESMA, contenute nei public statements "ESMA 71-99-1290 dell'11 marzo 2020; ESMA 32-63-951 del 25 marzo 2020; ESMA 31-67-742 del 27 marzo 2020; ESMA18-75-46 del 9 aprile 2020; e della CONSOB, di cui al "Richiamo di attenzione" n. 6/20 del 9 aprile 2020, al "Richiamo di attenzione" n.1/21 del 16 febbraio 2021 ed al "Richiamo di attenzione" n.4/21 del 15 marzo 2021, il Gruppo ha considerato con attenzione l'evolversi della situazione nei Paesi in cui opera, al fine di valutare, la rilevanza degli impatti del COVID-19 sulle attività economiche e sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sulla performance economica del Gruppo alla data della presente relazione finanziaria annuale 2020.

In particolare, nel rispetto di quanto richiesto a livello nazionale dai "Richiami di attenzione" emessi da CONSOB nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 sono riportate nel seguito le principali considerazioni svolte dal Gruppo con riferimento agli effetti della pandemia COVID-19.

In tale contesto si sottolinea che, come anticipato in precedenza, l'impatto della pandemia COVID-19 sul business e sulle attività del Gruppo è legato alla riduzione dei prezzi dell'energia elettrica, e si stima che non ci saranno ulteriori impatti significativi sul Gruppo, oltre a quello relativo alla dinamica dei prezzi di vendita dell'energia elettrica. In particolare, nello specifico le analisi svolte hanno mostrato una contrazione dei prezzi per tutto l'esercizio, infatti, il prezzo medio di cessione per gli impianti eolici incentivati secondo la Tariffa incentivante ex "certificati verdi" è stato pari a 135,8 euro per MWh, rispetto a 140,6 euro per MWh del 2019. Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica del 2020 è stato pari a 36,7 euro per MWh, rispetto a 48,5 euro per MWh del 2019, tale contrazione è riconducibile all'impatto della pandemia COVID-19 ed alla variabilità del contesto macroeconomico relativamente al settore dell'energia. La contrazione del prezzo dell'energia elettrica è stata parzialmente attenuata dall'aumento del valore unitario degli incentivi riconosciuto nel primo semestre 2020 pari a 99,1 euro per MWh rispetto ai 92,1 euro per MWh nel medesimo periodo 2019. Per i parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, non sono emersi temi legati al prezzo in quanto beneficiano invece di un prezzo minimo garantito di asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

In aggiunta a quanto riportato in merito alla contrazione dei prezzi dell'energia elettrica si riportano le seguenti considerazioni relative agli impatti della pandemia da COVID-19:

- a tale riguardo, si evidenzia che la produzione di energia elettrica è classificata come attività di pubblica utilità e pertanto non è soggetta a riduzione dell'operatività. L'operatività dei parchi eolici è garantita dalle attività di asset management e di manutenzione degli impianti che proseguono grazie anche al mantenimento dell'operatività dei fornitori del Gruppo.

- il peggioramento dello scenario economico anche per effetto del Coronavirus COVID-19 è stato considerato nell'elaborazione delle analisi di sensitività sul valore recuperabile delle attività non correnti, si rimanda alla nota 5 "Impairment Test" della presente relazione.

- per quanto attiene allo scenario dei prezzi si segnala che una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica sarà parzialmente mitigata nell'anno successivo dalla rideterminazione in incremento della tariffa incentivante riconosciuto dal GSE, ove prevista, in ragione della costruzione della formula di determinazione della tariffa stessa.

- in merito alla valutazione delle attività finanziarie ed alla determinazione delle perdite attese sulle stesse, in ragione della natura delle attività finanziarie detenute dal Gruppo relative principalmente a disponibilità liquide, crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici per il riconoscimento della tariffa incentivante e crediti verso l'Erario per IVA, non si rilevano particolari rischi derivanti dalle incertezze sopra definite.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che nel periodo in esame non si sono verificati casi di contagio tra i dipendenti del Gruppo. Inoltre, non si è fatto, e si prevede non si farà, ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali e/o misure di riduzione del personale.

EVENTI SOCIETARI

Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Fatti di Rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate nei relativi paragrafi della presente relazione.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 31 dicembre 1998, del 31 dicembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Termini e condizioni delle transazioni infragruppo

Alerion Clean Power S.p.A., nell'ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell'ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate e collegate operazioni di prestazione di servizi. Tali rapporti, relativamente alle imprese controllate, vengono eliminati nell'ambito del bilancio consolidato. Esistono, inoltre, rapporti finanziari fra le società del Gruppo. I rapporti intrattenuti

con le società controllate e partecipate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati. Tra le transazioni con società controllate o partecipate significative che generano effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si segnala l'adesione delle società controllate al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

La Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante. L'opzione consente alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2021-2023.
Il piano prevede per il triennio 2021 - 2023 un programma di investimenti che ha l'obiettivo di portare il Gruppo a diventare uno dei principali operatori nel settore delle fonti rinnovabili in Europa, con l'obiettivo di superare i 3 TWh di elettricità prodotta a fine piano.

In data 10 febbraio 2021, Alerion, ha sottoscritto un accordo di collaborazione per lo sviluppo di impianti fotovoltaici in Romania con la società PV Project RO. L'accordo prevede lo sviluppo di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva di circa 200 MW. In particolare, si prevede che una parte di questi impianti, con una potenza installata complessiva pari a circa 33 MW, entrerà in produzione entro il primo semestre di quest'anno.

Nella stessa data, Alerion, attraverso la propria controllata Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (Puglia) con una potenza pari a circa 12,6 MW, si è aggiudicata nell'ultima asta FER indetta dal GSE (Gestore Servizi Energetici) una tariffa incentivante pari a circa 68,5 €/MWh per un periodo di 20 anni.

In data 19 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha conferito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 26 marzo 2021, in unica convocazione, al fine di deliberare in merito alla proposta di conferimento della delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, entro il 31 dicembre 2021, per un importo massimo di 300 milioni di euro. Tale aumento di capitale consentirà il perseguimento degli obiettivi di crescita individuati nel Piano Industriale 2021 – 2023 e l'ampliamento del flottante della Società, anche con l'ingresso di investitori istituzionali italiani ed esteri.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2021 Alerion proseguirà con l'implementazione del programma di sviluppo previsto dal Piano Industriale 2021-2023, mediante il perseguimento di mirate opportunità di crescita organica ed esterna, con l'obiettivo di aumentare la potenza installata del portafoglio impianti sia in Italia sia all'estero, in particolare in Romania e Spagna.

ALTRE INFORMAZIONI

Corporate Governance

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 in ultimo aggiornato a luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" contiene una descrizione generale del sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Distribuzione dividendi

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 27 aprile 2020, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 24 giugno 2020 con stacco in data 22 giugno 2020 della cedola n. 9, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,2 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile. Il pagamento del dividendo, per un importo complessivo pari ad Euro 10,1 milioni, è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Fri-El Green Power S.p.A. ex art. 2497 del C.C. da dicembre 2017.

A tale riguardo, si attesta il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007. lettere a), b) e c), punto i) (così come richiesto all'articolo 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.).

Adempimenti informativi relativi alla Legge 124/2017 del 4 agosto 2017

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi dei contributi ricevuti nell'esercizio nelle note esplicative del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. In attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del

suddetto obbligo di pubblicazione, il Gruppo ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato quali "Tariffa incentivante" e "Conto Energia". Gli importi di riferimenti indicati nelle tabelle di cui sopra sono riportati anche nei Bilanci delle società del Gruppo Interessate.

Riepilogo incentivi incassati nel 2020 di pertinenza del Gruppo	Tariffa Incentivante	Conto energia
(valori in euro migliaia)		
Incentivi lordi incassati	78.070	14
Soggetto erogante: Gestore Servizi Energetivi (GSE)		

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Si segnala che la Società è esente dagli obblighi derivanti dal decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 che ha attuato nel nostro ordinamento la direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità, in quanto, a livello individuale e a livello consolidato, il numero medio di dipendenti risulta inferiore a 500, non rientrando pertanto per dimensione tra le società di interesse pubblico quotate, banche e imprese di assicurazione soggette all'obbligo di redigere e pubblicare una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Si informa che la Società detiene n. 4.500 azioni proprie al 31 dicembre 2020 (al 31 dicembre 2019 erano n. 844.445) corrispondenti al 0,01% del capitale sociale.

Maggiori informazioni in merito alle azioni proprie detenute dalla società al 31 dicembre 2020 e in merito alla movimentazione rispetto al 31 dicembre 2019 sono fornite al paragrafo 16 "PATRIMONIO NETTO" delle Note Esplicative.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, *ex* art. 123 *ter* T.U.F.

Esercizio dell'opzione di deroga rispetto agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 30 gennaio 2013 ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Alerion opera nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile sul territorio.

L'impegno di Alerion nella valorizzazione delle risorse ambientali si inserisce in un sistema integrato di valutazione e gestione degli impatti delle proprie attività produttive sull'ambiente.

Con riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Alerion opera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 81/08, dal D.lgs 106/09 ed in particolare in conformità alla norma ISO 45001:2018, certificata per l'attività di "Produzione di energia elettrica da fonte eolica. Servizi di esercizio e manutenzione tramite imprese terze di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica". Il certificato di conformità n° 9192.ALEN è stato rinnovato in data 20 dicembre 2020.

Si segnala inoltre che nel corso del 2020 non si sono verificati eventi infortunistici sul lavoro del personale del Gruppo Alerion né dei lavoratori di fornitori terzi nello svolgimento di attività in sede o sugli impianti del Gruppo.

Informazioni attinenti al personale

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 risultano pari a 36 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.20	Consistenza media del periodo
Dirigenti	2	0	0	2	2,0
Quadri e Impiegati	27	10	(3)	34	31,0
Totale dipendenti	**29**	**10**	**(3)**	**36**	**33,0**

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	al 31.12.2019	al 31.12.2020	al 31.12.2019	al 31.12.2020
Dirigenti	52	53	2	2
Quadri e Impiegati	43	41	11	17
Media	**47,5**	**47,0**	**13**	**19**

Sedi secondarie

Alerion Clean Power S.p.A. ha sede legale a Milano, viale Majno 17 e non ha sedi secondarie. La controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ha una sede secondaria a Potenza.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,
Se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione KPMG S.p.A.;*

- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un risultato netto dell'esercizio di 18.794.232 Euro;*

- *esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di esercizio di 30.945 migliaia di euro attribuibile al Gruppo;*

delibera:

1. *di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;*

2. *di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;*

3. *di approvare la ripartizione del risultato netto dell'esercizio di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020, pari a 18.794.232 Euro* quanto a *2.671.547,52 Euro da destinarsi a riserve di risultato, quanto a 15.182.972,88 Euro alla distribuzione di un dividendo pari Euro 0,28 lordi per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie) in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo, fatte salve eventuali variazioni di detto importo complessivo conseguenti ad eventuali operazioni su azioni proprie medio tempore effettuate e quanto a 939.711,58 Euro a Riserva Legale.*

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO CONSOLIDATO
2020

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(valori in Euro migliaia)	Note	31.12.2020	di cui Parti correlate	31.12.2019	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali	**5**	198.100		148.504	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	**8**	455.637		415.325	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**9**	50.026		18.447	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**10**	4.358	3.883	4.079	3.773
Crediti vari e altre attività non correnti		875		10	
Attività per imposte anticipate	**33**	43.805		19.885	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**752.801**		**606.250**	
ATTIVITA' CORRENTI:					
Crediti commerciali	**11**	9.113	1.722	4.815	861
Crediti tributari	**12**	5.096		2.352	
Crediti vari e altre attività correnti	**13**	28.539		28.577	844
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**14**	1.003		548	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**15**	147.706		238.348	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**191.457**		**274.640**	
TOTALE ATTIVITA'		**944.258**		**880.890**	

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(valori in Euro migliaia)	Note	31.12.2020	di cui Parti correlate	31.12.2019	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**16**	**202.528**		**158.064**	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	**16**	**4.473**		**2.752**	
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	**17**	534.883	9.951	578.756	
Debiti non correnti per strumenti derivati	**18**	6.452		8.113	
TFR ed altri fondi relativi al personale	**19**	602		690	
Fondo imposte differite	**33**	38.649		29.506	
Fondi per rischi ed oneri futuri	**20**	21.975	18	16.531	18
Debiti vari ed altre passività non correnti	**21**	13.970		8.549	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**616.531**		**642.145**	
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	**22**	89.751	213	55.875	
Debiti correnti per strumenti derivati	**18**	8.573		3.309	
Debiti commerciali correnti	**23**	8.313	1.401	9.819	1.422
Debiti tributari	**24**	4.559	650	3.971	
Debiti vari ed altre passività correnti	**25**	9.530	883	4.955	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**120.726**		**77.929**	
TOTALE PASSIVITA'		**737.257**		**720.074**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**944.258**		**880.890**	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	Note	2020	di cui Parti correlate	2019	di cui Parti correlate
Vendite energia elettrica		37.236	4.406	31.531	4.583
Ricavi da tariffa incentivante		63.389		38.501	
Ricavi Operativi	**27**	**100.625**		**70.032**	
Altri ricavi e proventi diversi	**28**	**8.724**	1.383	**1.797**	639
Totale Ricavi		**109.349**		**71.829**	
Costi operativi					
Costi del personale		2.492		2.230	
Altri costi operativi		29.882	5.736	18.132	2.729
Accantonamenti per rischi		465	-	-	-
Totale Costi operativi	**29**	**32.839**		**20.362**	
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		**4.614**		**2.422**	
Ammortamenti		41.642		24.384	
Svalutazioni e rettifiche di valore		(990)		1.805	
Totale ammortamenti e svalutazioni	**30**	**40.652**		**26.189**	
RISULTATO OPERATIVO		**40.472**		**27.700**	
Proventi finanziari		195		217	
Oneri finanziari		(28.511)		(15.972)	
Proventi (oneri) finanziari	**31**	**(28.316)**	(423)	**(15.755)**	(465)
Proventi (oneri) da partecipazioni ed altre attività finanziarie	**32**	**85**	142	**13.555**	142
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**12.241**		**25.500**	
Correnti		(9.785)		(5.670)	
Differite		29.112		1.522	
Imposte dell'esercizio	**33**	**19.327**		**(4.148)**	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		**31.568**		**21.352**	
Attribuibile a:					
Soci della Controllante	**34**	**30.945**		**21.055**	
Interessenze di pertinenza di terzi		**623**		**297**	
RISULTATO PER AZIONE *(ammontari in € per azione)*					
- Base, per risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,60		0,42	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
- Base, per risultato netto dell'esercizio derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,60		0,42	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	2020	2019
RISULTATO NETTO DI PERIODO (A)	**31.568**	**21.352**
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge	712	(1.944)
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	*(57)*	*469*
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge relativa a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	517	558
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	*(124)*	*(137)*
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b1)	**1.048**	**(1.054)**
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo	*(12)*	*(53)*
Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)	*3*	*15*
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b2)	**(9)**	**(38)**
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (b1) + (b2) =	**1.039**	**(1.092)**
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	**32.607**	**20.260**
Attribuibile ai Soci della Controllante	31.984	19.963
Atribuibile a Interessenze di pertinenza di terzi	623	297
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	**32.607**	**20.260**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	Note	2020	di cui Parti correlate	2019	di cui Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:					
Soci della Controllante		30.945		21.055	
Interessenze di pertinenze di terzi		623		297	
Rettifiche per:					
Ammortamenti e svalutazioni	**30**	40.715		26.189	
(Proventi) / Oneri finanziari e da partecipazioni	**31 -32**	28.231		2.200	
Imposte correnti del periodo	**33**	9.785		5.670	
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		(4.614)		(2.422)	
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	**19**	(100)		(345)	
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	**20**	1.515		1.309	
Incremento (decremento) imposte differite	**33**	(29.472)		(182)	
Totale flussi finanziari da gestione corrente		**77.628**		**53.771**	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività	**11 - 12 - 13**	4.885	(16)	19.399	(1.408)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	**21 - 23 - 25**	(18.620)	861	(5.951)	662
Imposte sul reddito corrisposte	**24**	2.296		(2.376)	
Totale flussi finanziari da variazione circolante		**(11.439)**		**11.072**	
Totale flussi finanziari da attività operativa		**66.189**		**64.843**	
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
Liquidità acquisita tramite l'Aggregazione Aziendale		16.581		23.738	
Corrispettivo pagato per l'Aggregazione Aziendale		(90.712)		(108.750)	
Acquisto dei Crediti Finanziari verso le Società Conferite		-	-	-	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	**5**	(1.648)		(7.383)	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	**8**	(2.147)		(19.559)	
Variazione debiti relativi all'attività di investimento		-		(31.608)	
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	**9**	2.847		1.824	
Totale flussi finanziari da attività di investimento		**(75.079)**		**(141.738)**	
C. Flussi finanziari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	**10 - 14**	(1.487)		9.895	
Variazione netta delle passività per Lease	**17 - 22**	(7.328)		(2.335)	
Incremento (decremento) debiti vs. banche	**17 - 22**	(41.286)		62.598	
Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti		-		197.329	
Acquisto di Azioni Proprie		(1.800)		(85)	
Dividendi corrisposti	**16**	(10.716)	-	(1.713)	
Oneri finanziari corrisposti		(19.135)		(14.379)	
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento		**(81.752)**		**251.310**	
D. Flussi finanziari dell'esercizio (A+B+C)		**(90.642)**		**174.415**	
E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**15**	**238.348**		**63.933**	
F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	**15**	**147.706**		**238.348**	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2020

(valori in Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	**Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante**	Interessenze di pertinenza di terzi	**Totale patrimonio netto**
Saldo al 31 dicembre 2019	140.000	(1.660)	21.400	8.438	(10.114)	**158.064**	2.752	**160.816**
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	30.945	-	**30.945**	623	**31.568**
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(9)	655	**646**	-	**646**
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					393	**393**	-	**393**
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	30.936	1.048	**31.984**	623	**32.607**
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(10.069)	-	**(10.069)**	(647)	**(10.716)**
Acquisti di azioni proprie	-	(1.800)	-	-	-	**(1.800)**	-	**(1.800)**
Aumento di capitale	21.137	3.432	-	4.257		**28.826**		**28.826**
Altre variazioni	-	-	-	(4.477)	-	**(4.477)**	1.745	**(2.732)**
Saldo al 31 dicembre 2020	161.137	(28)	21.400	29.085	(9.066)	**202.528**	4.473	**207.001**

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota 16 "PATRIMONIO NETTO".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2019

(valori in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	**Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante**	Interessenze di pertinenza di terzi	**Totale patrimonio netto**
Saldo al 31 dicembre 2018	186.042	(1.575)	21.400	(58.049)	(9.060)	**138.758**	2.453	**141.211**
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	21.055	-	**21.055**	297	**21.352**
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(38)	(1.475)	**(1.513)**	-	**(1.513)**
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					421	**421**	-	**421**
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	21.017	(1.054)	**19.963**	297	**20.260**
Dividendi accertati e/o distribuiti			-	(1.713)	-	**(1.713)**	-	**(1.713)**
Riduzione del Capitale Sociale	(46.042)	-	-	46.042	-	**-**	-	**-**
Acquisti di azioni proprie	-	(85)	-	-	-	**(85)**	-	**(85)**
Altre variazioni	-	-	-	1.141	-	**1.141**	2	**1.143**
Saldo al 31 dicembre 2019	**140.000**	**(1.660)**	**21.400**	**8.438**	**(10.114)**	**158.064**	**2.752**	**160.816**

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Alerion") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito "Gruppo Alerion" o "Gruppo") è a Milano, in viale Luigi Majno 17.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Alerion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 11 marzo 2021.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020 è composto dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato e dalle relative note esplicative. Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Commitee ("SIC").

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti immobiliari e per gli strumenti derivati che sono iscritti al valore equo (*fair value*). Inoltre, si segnala che le aggregazioni aziendali effettuate durante il periodo sono state contabilizzate al valore equo (fair value) alla data di acquisizione. Si veda quanto riportato nella nota "7. AGGREGAZIONI AZIENDALI".

Il bilancio consolidato è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur nel contesto di generale incertezza e volatilità dei mercati finanziari connesso all'epidemia virale del COVID-19 che l'11 marzo 2020 è stata classificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, non avendo la gestione operativa del Gruppo risentito di tale fenomeno ed essendo la produzione di energia elettrica un'attività di pubblica utilità, per tale motivo non soggetta a riduzione dell'operatività.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.

- nel Conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione.

- il Rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020, descritti nella nota 2.5. "MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI".

2.1 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quanto indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

- Nel prospetto di Conto Economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.

- Nel prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività corrente e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.

- Nel Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.

- Il Rendiconto Finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e nel rendiconto finanziario

consolidato sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate.

2.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che nel conto economico consolidato.
Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate, consolidate integralmente, destinate alla vendita, sono classificate in accordo con quanto stabilito dal principio IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite sono classificate in una unica voce, definita "Attività operative cessate", le passività ad esse correlate sono iscritte in un'unica linea del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato è riportato nel conto economico consolidato nella linea "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;

- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;

- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;

- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificate per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contabili IAS/IFRS utilizzati dalle controllate.

METODO DEL PATRIMONIO NETTO
Le partecipazioni in joint venture, in imprese collegate e in imprese controllate non significative escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, allocando, analogamente a quanto previsto per le business combination, il costo sostenuto sulle attività/passività della partecipata; l'allocazione, operata in via provvisoria alla data di rilevazione iniziale, è rettificabile, con effetto retroattivo, entro i successivi dodici mesi per tener conto di nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data di rilevazione iniziale. Successivamente il valore di iscrizione è adeguato per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rettificati per tener conto degli effetti dell'ammortamento e dell'eventuale svalutazione dei maggiori valori attribuiti alle attività della partecipata; e (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Valore recuperabile delle attività non correnti
Le attività non correnti includono attività immateriali a vita definita (in prevalenza diritti e concessioni relativi alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici) e attività materiali (in prevalenza impianti e macchinario in funzione o in corso di realizzazione relativi ai parchi eolici in portafoglio). La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime relative alla vita utile delle attività non correnti, ai flussi di cassa attesi e agli adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore economico. Pertanto, tale attività di revisione del valore contabile delle attività non correnti è basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte differite
Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in nota 33.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto
L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i

tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2020 è pari a 602 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in nota 19.

Ammortamenti
Al 31 dicembre 2019 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, cambiando la relativa aliquota di ammortamento dal 5% al 4%, con decorrenza 1° gennaio 2019.
La valutazione della variazione del criterio di stima è stata effettuata alla luce dell'esperienza gestionale maturata negli anni di operatività degli impianti del Gruppo, delle attuali prospettive di obsolescenza tecnica e funzionale degli impianti eolici e delle
previsioni di capacità reddituale degli stessi.
Tale valutazione è stata supportata dai risultati di uno studio tecnico e valutativo redatto da una primaria Advisory Firm nei settori Energy, Real Estate & Infrastructure, che ha elaborato la sua analisi verificando l'attuale stato d'uso di tutti gli impianti del Gruppo conseguente agli interventi di manutenzione effettuati.
Diritti d'uso e debiti per lease
La determinazione dei diritti d'uso e dei debiti per lease ai sensi dell'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime principalmente in relazione alla definizione del lease term e alla definizione dell'incremental borrowing rate. Le principali assunzioni e stime in merito sono riassunte nella nota 2.5. "MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI".

Altri processi di stima
Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, e svalutazioni di attivo, valore equo degli strumenti finanziari derivati, e valutazione dei beni intangibili nelle operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate ai sensi dell'IFRS 3.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo Alerion.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Avviamento
Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "*impairment test*", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Aggregazioni aziendali

A partire dal 1° Gennaio 2010

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dall' IFRS 9, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.
L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.
Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Prima del 1° Gennaio 2010

Le Aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il "*purchase method*." I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Quando il Gruppo acquisiva un *business*, i derivati incorporati separati dal contratto ospite dall'acquisita non venivano rideterminati alla data di acquisizione a meno che l'aggregazione aziendale non determinasse un cambiamento nei termini del contratto che modificasse sostanzialmente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti previsti dal contratto.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo potenziale erano contabilizzate come parte dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico consolidato nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in base al periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	*Aliquote*	
Diritti e concessioni	dal 3%	al 4%
Costi di sviluppo	dal 4%	al 5%
Brevetti e opere d'ingegno	dal 10%	al 20%
Altre immob. immateriali		20%

Attività materiali
Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio
Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima degli ammortamenti relativi agli aerogeneratori da 20 anni a 25 anni, con decorrenza 1° gennaio 2019. Si rimanda a quanto descritto nella nota "2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE".

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.
Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.
Sono stati altresì capitalizzati gli interessi finanziari legati ai *project financing* o altri finanziamenti strettamente correlati alle immobilizzazioni materiali in fase di costruzione.
Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IAS n° 17. Il citato principio prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali.
La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.
Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IFRS 16. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5. "MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI".

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	*Aliquote*
Impianti e macchinari	dal 2% al 20%
Altri beni	12%-25%

I diritti d'uso sono ammortizzati secondo il lease term del contratto, pari al periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo, ovvero secondo la vita utile del bene se inferiore. Secondo quanto previsto da IFRS 16:32, nel caso in cui sia previsto contrattualmente il trasferimento del bene oggetto di lease e l'esercizio di tale opzione sia ritenuta ragionevolmente certa, il diritto d'uso è ammortizzato secondo la vita utile del bene oggetto di lease.

I terreni non sono ammortizzati.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in Joint Venture e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società a controllo congiunto o una collegata è iscritta nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'eventuale avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivanti dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico. nella voce "Variazione delle partecipazioni valutate con il patrimonio netto".

Altre partecipazioni

Si tratta di altre attività finanziarie e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari.

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 "Strumenti finanziari". L'IFRS 9 prevede la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari. In proposito il Gruppo classifica le attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione delle stesse operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie. Si precisa che:

- le attività finanziarie del Gruppo a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("held-to-collect") sono state valutate al costo ammortizzato;

- le attività finanziarie del Gruppo a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie in funzione delle finalità di detenzione e dell'atteso turnover delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico complessivo;

- le attività finanziarie a cui è stato assegnato un modello di business diverso dai precedenti ("other") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività disponibili per la vendita, sono eliminate.

Per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio, il Gruppo ha proceduto ad analizzare le attività finanziarie esistenti al 1° gennaio 2018 nelle nuove categorie previste, sulla base del modello di business e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie.

L'analisi del modello di business è stata condotta attraverso la mappatura delle attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione di tali attività finanziarie operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi.

Ai fini della classificazione delle attività finanziarie nelle nuove categorie previste da IFRS9, l'analisi del modello di business è stata affiancata dall'analisi dei flussi contrattuali (c.d. "SPPI Test"). A tal proposito, il Gruppo ha valutato se le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali consentano la valutazione al costo ammortizzato ("held- to-collect") o al fair value con impatto sul conto economico complessivo ("held-to-collect and sell").

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Impairment delle attività finanziarie

Con riferimento al modello di impairment per "expected loss" previsto dal principio IFRS 9 e alle poste presenti nel Bilancio, il Gruppo applica il seguente approccio metodologico:

• La misura dell'*Expected Credit Loss* ("ECL") è determinata moltiplicando il valore dell'esposizione per la probabilità di default della controparte (relativa al corrispondente orizzonte temporale) e per una loss given default fissa pari a 60%; si precisa che il valore dell'esposizione è stata posta pari al valore corrente di Bilancio e quindi non sono stati applicati fattori di sconto (in quanto, essendo calcolato al medesimo tasso, il relativo fattore di montante sarebbe stato il medesimo);

• La probabilità di default della controparte è calcolata sulla base dei relativi CDS spread (per le operazioni con orizzonte temporale fino a 6 mesi è stato comunque utilizzato il CDS spread a 6 mesi) sulla base della seguente formula:

$$PD = 1 - e^{-spread \frac{60\%}{} \cdot durata}$$

• Per le poste costituite da conti correnti, non caratterizzati da una scadenza predefinita, l'orizzonte temporale di applicazione dell'ECL è così definito:

o Conti Correnti 'liberi': durata attesa pari ad un mese (nel presupposto che eventuali problematiche relative alla controparte verrebbero intercettate in tale arco temporale, con conseguente spostamento della relativa liquidità verso altri Istituti);

o Conti Correnti relativi ai Project Financing: identificazione di una componente 'stabile' in quanto vincolata al Project (con applicazione, in assenza di significativo deterioramento creditizio, dell'ECL in un orizzonte pari ad un anno) rispetto ad una componente 'circolante' residua (con orizzonte associato pari a 3 mesi).

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dall' IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di

un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.
Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti

determinato secondo il modello di impairment per "expected loss" previsto dall'IFRS 9. Tale modello di impairment viene integrato da eventuali ulteriori svalutazioni iscritte a seguito di specifiche condizioni di dubbia esigibilità sulle singole posizioni creditizie, al momento della loro individuazione.
Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.
I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi
Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.
Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.
Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Contributi pubblici
I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato ad una attività, l'attività ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività ed il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi od istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Passività per benefici ai dipendenti
Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici a dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento Fine Rapporto) sono sottoposti a valutazione di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.). L'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti" richiede che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel "Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti devono essere suddivise in tre componenti:

le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Nei fondi per rischi ed oneri sono, inoltre, accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile e il ripristino del terreno, con contropartita incremento di valore del cespite cui si riferiscono. Tali importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono assoggettati ad ammortamento solo per l'importo che eccede i proventi attesi derivanti dalla vendita dei materiali di recupero.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Attività detenute per la vendita e operative cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Un'attività operativa cessata è un componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e i) rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività, ii) fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività, iii) è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Nel caso di attività operative cessate, nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di *reporting* e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentati separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti in base al modello di contabilizzazione previsto dall'IFRS 15 che prevede, quali passaggi fondamentali:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation* che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

I ricavi sono iscritti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.
I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia), i ricavi su cessione immobili, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base, alla soddisfazione di ciascuna *performance obbligation* come previsto dal principio IFRS 15, ossia al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*);
- i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, coincidente con il momento nel quale essi sono deliberati. I dividendi da altre società sono classificati nel conto economico tra gli altri costi/ricavi operativi netti, essendo afferenti partecipazioni del settore in cui opera il gruppo che costituiscono investimento durevole. I dividendi da altre società detenute a mero scopo di investimento finanziario sono classificati tra i proventi finanziari.
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato delle partecipazioni valutate ad *equity* si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguiti dalle partecipate;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Ricavi da Tariffa Incentivante (ex Certificati verdi)
I ricavi da tariffa incentivante (ex certificati verdi) maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi
I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.
Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito
Le **imposte sul reddito correnti** sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le **imposte differite** sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri, tenuto conto anche del consolidato fiscale nazionale di Gruppo e nel presupposto del mantenimento dello stesso negli esercizi futuri, che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.
Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.
Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Secondo quanto previsto dallo IAS 12, quando un'attività è rivalutata a fini fiscali e la stessa è relativa a un esercizio precedente, o ad una rivalutazione che si prevede di effettuare in esercizi futuri, gli effetti fiscali sia della rivalutazione dell'attività sia della rettifica del valore ai fini fiscali devono essere imputati nel patrimonio netto degli esercizi in cui si verificano. Contrariamente se la rivalutazione a fini fiscali non è relativa a una rivalutazione contabile di un esercizio precedente, o a una che si prevede di effettuare in un esercizio successivo, gli effetti fiscali della rettifica del valore ai fini fiscali sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio.

Imposta sul valore aggiunto
I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:
- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari
Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in

un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basati su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di S*tock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

2.5 MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

Emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards":
In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato tale emendamento. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria, per cui il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori;

Emendamento allo IAS 1 ed allo IAS 8 – Definition of material:
Lo IASB ha pubblicato l'emendamento "Definition of material" (Amendaments to IAS 1 and IAS 8) che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di supportare le società nella valutazione della significatività delle informazioni da includere in bilancio.
Con la precedente definizione, si poteva erroneamente interpretare che qualsiasi omissione poteva influenzare gli users sulla base della numerosità delle informazioni incluse nel bilancio. Con la nuova definizione invece si chiarisce che sono rilevanti solo le informazioni omesse che possono ragionevolmente influenzare gli users.
Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2020.

Emendamento all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riforma degli indici per la determinazione dei tassi di interesse:
Lo IASB ha modificato lo IAS 39 e l'IFRS 9 per consentire alle entità di non discontinuare le relazioni di copertura fino a quando non sia stata completata la riforma per il calcolo dei tassi di interesse di riferimento.
In particolare, lo IASB ha deciso di introdurre delle eccezioni al modello generale dell'hedge accounting dello IAS 39 e dell'IFRS 9, da applicare obbligatoriamente a tutte le relazioni di copertura che potrebbero essere impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti:

- "Highly probable": per valutare se l'accadimento di una transazione programmata sia altamente probabile, non si deve tener conto dei potenziali effetti derivanti della riforma dei tassi di interesse di riferimento;
- "Prospective assessment": la relazione economica tra l'elemento coperto e l'elemento di copertura deve essere determinata in modo prospettivo senza considerare i potenziali effetti della riforma dei tassi di interesse di riferimento
- "Retrospective assessment": (applicabile solo per lo IAS 39): un'entità non deve discontinuare una relazione di copertura se durante il periodo di incertezza derivante dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento la valutazione retroattiva di tale relazione di copertura ricade al di fuori del range 80%-125%.

Il Gruppo detiene strumenti di debito a tasso variabile, correlati all'Euribor, il cui cash flow viene coperto mediante contratti di interest rate swap. Gli amministratori hanno analizzato gli effetti che l'adozione di tale emendamento può avere sul bilancio consolidato del Gruppo e non si attendono effetti significativi in quanto – in considerazione del fatto che nel corso del 2020 l'Euribor è stato ritenuto conforme alla EU Benchmarks Regulation dal FSMA (regolatore di riferimento del suo provider €MMI) – sul citato parametro non è presente alcuna incertezza circa una sua possibile futura dismissione.

Emendamento all'IFRS 3 – Definition of a Business:
Nell'ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato l'emendamento "Definition of a Business" (Amendments to IFRS 3) con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. La modifica ha l'obiettivo di chiarire che un insieme integrato di beni e di attività può rispettare la definizione di business anche se non include tutti gli input e i processi necessari per creare gli output. La valutazione deve essere fatta considerando la prospettiva di un market participant e pertanto non è rilevante:

- se prima dell'acquisizione, il venditore gestiva l'insieme integrato di beni e attività come un business; oppure
- se il compratore, dopo l'acquisizione, ha intenzione di gestire l'insieme integrato di beni e attività come un business.

Inoltre, l'acquisizione di un business deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono significativamente alla capacità di creare output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.
Le modifiche sono state applicate alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.

Modifiche all'IFRS 16 - "Leases COVID-19-Related Rent Concessions":
Tali modifiche hanno introdotto un espediente pratico che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del COVID-19 come una modifica del contratto originario. Pertanto, le suddette concessioni possono essere contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.
Al fine di poter applicare tale esenzione occorre che tutte le seguenti condizioni siano verificate:

- la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente dovuti sino al mese di giugno 2021;
- la modifica nei pagamenti abbia lasciato inalterato, rispetto alle condizioni originali, il medesimo importo da pagare o ne abbia ridotto l'ammontare;
- non vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del leasing.

Tali modifiche non hanno avuto impatto nel bilancio consolidato in quanto non ci sono state modifiche ai canoni di locazione a causa del COVID-19.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPROVATI DALLO IASB ED OMOLOGATI CON EFFICACIA IN DATA SUCCESSIVA AL 1° GENNAIO 2020

Emendamento "Modifiche allo IFRS 4 - Insurance Contracts – deferral of IFRS 9":
Tale emendamento supporta le società nell'implementazione del nuovo standard IFRS 17, e rende più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie. L'entrata in vigore dell'emendamento è prevista il 1° gennaio 2021;

Emendamento all' IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2":
Integrazioni a quanto già emesso nel 2019. Gli emendamenti riferiti alla fase 2, riguardano principalmente gli effetti delle modifiche ai flussi di cassa contrattuali o alle relazioni di copertura derivanti dalla sostituzione di un tasso con un altro tasso alternativo di riferimento (replacement issue) e assistono le società nell'applicazione degli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma dei tassi di interesse e nel fornire informazioni utili ai fruitori del bilancio. L'entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2021.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Lo IASB ha emesso le modifiche ai seguenti principi:

Modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework": L'obiettivo è quello di (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile, (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination, (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination;

Modifiche a IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use", volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione;

Modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto;

"Annual Improvements to IFRS Standards 2018- 2020 Cycle" contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili;

IFRS 17 "Insurance Contracts" è un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Tale principio sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi emesso nel 2005 e si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi, indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale;

Modifiche alle definizioni di attività correnti e non correnti contenute nello IAS 1 tese a fornire un approccio più generale alla classificazione delle passività secondo tale principio, basato sugli accordi contrattuali;

Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy, in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a "*Mark to Model*" sulla base di parametri osservabili sul mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9:

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Note	Effetti a Conto Economico	Held to collect	Other	Totale
(A) - Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	**15**	63	-	147.706	**147.769**
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	**14**	5	1.003		**1.008**
Crediti Commerciali	**11**		9.113		**9.113**
Attività Finanziarie non correnti:					
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**10**	141	4.358		**4.499**

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Note	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
(B) - Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	**22**	(5.946)		(80.705)	**(86.651)**
Debiti per Lease Operativi				(1.057)	**(1.057)**
Debiti per Lease Finanziari				(4.702)	**(4.702)**
Debiti verso obbligazionisti per interessi	**22**	-		(3.074)	**(3.074)**
Debiti correnti per strumenti derivati	**18**	41	(8.573)		**(8.532)**
Debiti Commerciali	**23**			(8.313)	**(8.313)**
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	**17**	(9.236)		(132.933)	**(142.169)**
Debiti per Lease Operativi				(19.496)	**(19.496)**
Debiti per Lease Finanziari				(24.625)	**(24.625)**
Debiti verso obbligazionisti	**17**	(12.907)		(345.730)	**(358.637)**
Finanziamenti da soci di minoranza	**17**	(418)		(12.099)	**(12.517)**
Debiti non correnti per strumenti derivati	**18**	31	(6.452)		**(6.421)**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Note	Effetti a Conto Economico	Held to collect	Other	Totale
(A) - Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	**15**	4	-	238.348	**238.352**
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	**14**	(64)	548		**484**
Crediti Commerciali	**11**		4.815		**4.815**
Attività Finanziarie non correnti:					
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**10**	56	4.079		**4.135**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Note	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
(B) - Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	**22**	(2.100)		(47.439)	**(49.539)**
Debiti verso obbligazionisti per interessi	**22**	-		(3.074)	**(3.074)**
Debiti correnti per strumenti derivati	**18**	45	(3.309)		**(3.264)**
Debiti Commerciali	**23**			(9.819)	**(9.819)**
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	**17**	(7.506)		(175.174)	**(182.680)**
Debiti verso obbligazionisti	**17**	(6.265)		(345.107)	**(351.372)**
Finanziamenti da soci di minoranza	**17**	(169)		(12.035)	**(12.204)**
Debiti non correnti per strumenti derivati	**18**	112	(8.113)		**(8.001)**

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	**Valore Contabile**		**Fair Value**	
	Parte Corrente	**Parte non Corrente**	**Costo**	**Discounted Cash Flow**
(A) - Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	508	-	-	508
TOTALE ATTIVO	**508**	**-**	**-**	**508**

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	**Valore Contabile**		**Fair Value**
	Parte Corrente	**Parte non Corrente**	**Discounted Cash Flow**
(B) - Passività Finanziarie			
Debiti vs. banche per finanziamenti	(80.705)	(132.933)	(189.191)
Debiti verso obbligazionisti	(3.074)	(345.730)	(394.684)
Strumenti derivati	(8.573)	(6.452)	(15.025)
TOTALE PASSIVO	**(92.352)**	**(485.115)**	**(598.900)**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	508	-	-	508
TOTALE ATTIVO	**508**	**-**	**-**	**508**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie			
Debiti vs. banche per finanziamenti	(47.439)	(175.174)	(218.172)
Debiti verso obbligazionisti	(3.074)	(345.107)	(405.237)
Strumenti derivati	(3.309)	(8.113)	(11.422)
TOTALE PASSIVO	**(53.822)**	**(528.394)**	**(634.831)**

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo, come previsto dal principio IFRS 7.

Il *fair value* delle passività finanziarie e dei contratti di *Interest Rate Swap* è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless+spread* derivante dalla curva spot *Euribor- Swap* alle date del 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020. Relativamente alle passività finanziarie, il *discounted cash flow method* è stato applicato alla quota di debito in essere alla data di bilancio.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è esposto ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato. Alerion Clean Power S.p.A. agisce a tal fine direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato *standing* creditizio, garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di credito

La natura dei crediti del Gruppo è riconducibile principalmente ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura di energia elettrica ed eventualmente ad operazioni di cessioni di partecipazioni.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

L'esposizione al rischio di credito è sempre più connessa all'attività commerciale di vendita di energia elettrica; per la natura del mercato l'esposizione è fortemente concentrata verso poche controparti commerciali che possiedono un elevato standing creditizio, le cui posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

Dati al 31/12/20 in euro migliaia

(euro migliaia)	Crediti Commerciali netti	Crediti scaduti lordi				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	**9.063**	-	-	-	528	528	(528)
Crediti commerciali verso controllate	**50**	-	-	-	-	**-**	-
Crediti Commerciali	**9.113**	**-**	**-**	**-**	**528**	**528**	**(528)**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia

(euro migliaia)	Crediti Commerciali netti	Crediti scaduti lordi				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	**4.733**	-	-	-	528	528	(528)
Crediti commerciali verso controllate	**82**	-	-	-	-	**-**	-
Crediti Commerciali	**4.815**	**-**	**-**	**-**	**528**	**528**	**(528)**

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti. Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Si ricorda che in data 10 maggio 2018 è stato emesso il Prestito Obbligazionario 2018 - 2024 per un ammontare complessivo di 150 milioni di euro, della durata di 6 anni, al tasso fisso nominale annuo del 3,75%, da destinarsi in parte anche al finanziamento di investimenti futuri. Inoltre, in data 19 dicembre 2019 è stato emesso il Prestito Obbligazionario 2019 – 2025 "Green Bond" per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro, della durata di 6 anni, al tasso fisso nominale annuo del 3,125%.

La Capogruppo dispone in ogni caso di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa.

Per le società operative, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che ha negoziato le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico, nonché linee di credito a breve da primari istituti di credito. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio e che sono postergati rispetto al rimborso dei finanziamenti bancari in *project financing* a medio-lungo termine, ove presenti.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili nonché di linee di credito a breve. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria accentrata di Gruppo.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- quando l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting (*tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio;
- per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati su tasso di interesse, i flussi riportati in tabella sono stati determinati ipotizzando i differenziali periodici fra la gamba fissa e la gamba variabile; quest'ultima è stimata sulla base dei tassi *forward* alla data di bilancio.

			Analisi di Liquidità 2020 - valori in euro migliaia								
Note	**Strumenti**	**Valori contabili**	**a vista**	**entro 6 mesi**	**da 6 a 12 mesi**	**da 1 a 2 anni**	**da 2 a 3 anni**	**da 3 a 4 anni**	**da 4 a 5 anni**	**oltre 5 anni**	**Totale cash Flow**
17-22	Debiti verso banche per finanziamenti	(198.138)	-	(19.523)	(11.101)	(30.102)	(28.847)	(20.009)	(13.183)	(80.634)	**(203.399)**
17-22	Debiti per Lease Operativi	(20.553)			(1.057)	(1.057)	(1.057)	(1.057)	(1.057)	(19.026)	**(24.311)**
17-22	Debiti per Lease Finanziari	(29.327)		(2.598)	(2.598)	(5.250)	(5.302)	(15.112)		-	**(30.860)**
17-22	Debiti verso obbligazionisti	(348.804)	-	(5.625)	(6.250)	(11.875)	(11.875)	(161.875)	(206.250)	-	**(403.750)**
17-22	Finanziamenti da soci di minoranza	(12.099)	-	-	-	-	-	-	-	(12.099)	**(12.099)**
18	Strumenti derivati	(15.025)	-	(5.687)	(2.886)	(1.101)	(946)	(834)	(712)	(2.388)	**(14.554)**
22	Debiti verso banche c/c	(15.500)	(15.500)	-	-	-	-	-	-	-	**(15.500)**
23	Debiti commerciali	(8.313)	-	(8.313)	-	-	-	-	-	-	**(8.313)**
	Totale	**(647.759)**	**(15.500)**	**(41.746)**	**(23.892)**	**(49.385)**	**(48.027)**	**(198.887)**	**(221.202)**	**(114.147)**	**(712.786)**

			Analisi di Liquidità 2019 - valori in euro migliaia								
Note	**Strumenti**	**Valori contabili**	**a vista**	**entro 6 mesi**	**da 6 a 12 mesi**	**da 1 a 2 anni**	**da 2 a 3 anni**	**da 3 a 4 anni**	**da 4 a 5 anni**	**oltre 5 anni**	**Totale cash Flow**
17-22	Debiti verso banche per finanziamenti	(207.113)	-	(18.303)	(10.469)	(29.857)	(29.658)	(28.559)	(19.835)	(93.175)	**(229.856)**
17-22	Debiti per Lease Operativi	(17.232)			(984)	(984)	(984)	(984)	(984)	(12.792)	**(17.712)**
17-22	Debiti per Lease Finanziari	(34.570)		(2.598)	(2.598)	(5.250)	(5.302)	(5.355)	(12.112)	-	**(33.215)**
17-22	Debiti verso obbligazionisti	(348.181)	-	(5.625)	(6.250)	(11.875)	(11.875)	(11.875)	(161.875)	(206.250)	**(415.625)**
17-22	Finanziamenti da soci di minoranza	(12.035)	-	-	-	-	-	-	-	(12.035)	**(12.035)**
18	Strumenti derivati	(11.422)	-	(1.316)	(1.742)	(2.944)	(2.181)	(1.486)	(818)	(1.449)	**(11.936)**
22	Debiti verso banche c/c	(15.500)	(15.500)	-	-	-	-	-	-	-	**(15.500)**
23	Debiti commerciali	(9.819)	-	(9.819)	-	-	-	-	-	-	**(9.819)**
	Totale	**(655.872)**	**(15.500)**	**(37.661)**	**(22.043)**	**(50.910)**	**(50.000)**	**(48.259)**	**(195.624)**	**(325.701)**	**(745.698)**

Al 31 dicembre 2020 circa il 11,4% delle uscite finanziarie legate alle passività finanziarie del Gruppo avrà manifestazione temporale entro l'esercizio, in linea rispetto al 2019 quando il rapporto tra le uscite finanziarie entro l'esercizio rappresentavano circa il 7,3% del totale dei flussi di cassa; si ritiene pertanto che tale rischio non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di

interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del "*cash flow hedge*" prevista dall'IFRS 9; secondo tale metodologia, come illustrato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimenta una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscrivere nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti. La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettici, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno

manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 31 dicembre 2020, sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.). Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Il rischio di tasso di interesse, originato prevalentemente dai debiti verso istituti bancari e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2020 a seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario nel 2018 al tasso fisso del 3,75% e del Prestito Obbligazionario nel 2019 al tasso fisso del 3,125% che non risentono della volatilità dei tassi di interesse.

Rischio prezzo delle commodities

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi di vendita generato dall'oscillazione dei prezzi di vendita di tale commodity.

In linea generale, la strategia di risk management perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Il Gruppo negozia strumenti derivati su commodity ("*commodity swap*") al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'obiettivo di risk management sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l'obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare a determinati livelli di mercato il valore della componente di rischio coperta legata a future vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di Commodity Swap.

Nello specifico è oggetto di copertura esclusivamente la componente di rischio legata all'andamento del prezzo di riferimento per il mercato all'ingrosso dell'energia elettrica italiana (Prezzo Unico Nazionale PUN) che rappresenta nella sostanza la principale fonte di variabilità dei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta dal Gruppo, il cui valore è parametrato alla media dei prezzi rilevati nelle zone di produzione dei propri impianti (cd Prezzi Zonali).

Tali contratti di Commodity Swap prevedono lo scambio mensile di un differenziale tra un prezzo fisso e un prezzo variabile indicizzato alla media del prezzo benchmark (Prezzo Unico Nazionale PUN) rilevata nel mese di riferimento, applicato ad un determinato volume mensile di energia elettrica (nozionale).

I singoli derivati negoziati dal Gruppo sono designati come *Hedging Instruments* nella loro interezza e considerando, pertanto, ai fini della misurazione contabile dell'efficacia della relazione di copertura l'intera variazione di fair value generata dagli stessi.

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Commodity Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinati come differenziale tra prezzi fissi e prezzi variabili indicizzati alla media del prezzo benchmark (Prezzo Unico Nazionale PUN) rilevata nel mese di riferimento, applicato ad un determinato volume mensile di energia elettrica (nozionale).

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione economica tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte e quelle dello strumento di copertura (i.e. quantità, scadenze, benchmark di prezzo) ed è valutata prospetticamente in via qualitativa ad ogni data di designazione e con riferimento al relativo orizzonte temporale.

Nello specifico, nell'ambito del processo di designazione di una relazione di copertura è verificato che non sia designato un volume complessivo di Hedging Instruments eccedente rispetto ai volumi di vendita previsti in base alla generazione attesa dagli asset produttivi del Gruppo, e al tempo stesso è verificata la sussistenza dei requisiti di efficacia previsti specificamente dal principio IFRS 9, ossia:

- esiste una relazione economica tra Hedging Instrument ed Hedged Item: i termini contrattuali rilevanti (i e quantità, scadenze, benchmark di prezzo) dei derivati di copertura designati sono sostanzialmente allineati con quelli delle future transazioni di vendita oggetto di copertura;

- gli effetti del rischio di credito non risultano dominanti rispetto alle variazioni di fair value sottostanti: i derivati di copertura allo stato attuale sono negoziati dal Gruppo con un primario player del mercato energetico e con orizzonti temporali non superiori ai 12 mesi; conseguentemente gli effetti del rischio di credito possono essere ragionevolmente assunti di entità non dominante rispetto alle variazioni di fair value oggetto delle relazioni di copertura designate contabilmente;

- il rapporto di copertura Hedge Ratio oggetto di designazione contabile è allineato con quello considerato ai fini di gestione del rischio: le attuali prassi di gestione del rischio, in assenza di valutazioni basate su coefficienti di regressione statistica, prevedono la definizione di un Hedge Ratio costante e pari a 1:1.

Ad integrazione della dimostrazione qualitativa dell'efficacia prospettica delle relazioni di copertura designate e con l'obiettivo di dimostrare l'attendibilità delle previsioni di acquisto oggetto di copertura, con cadenza trimestrale è effettuato un monitoraggio degli effettivi volumi di energia prodotta e venduta rilevati a consuntivo ed è verificata la capienza degli stessi rispetto ai volumi precedentemente coperti ed oggetto di designazione in Hedge Accounting.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio, al 31 dicembre 2020 i tassi di interesse di breve e medio periodo, rispettivamente a 3 mesi e 6 mesi presentavano valori minimi inferiori allo 0 bps, pertanto si è ritenuto corretto utilizzare un'analisi di sensitività di tipo asimmetrico che utilizzasse una variazione dei tassi +100/-25 bps al fine di rispecchiare la condizione attuale di mercato dei tassi di interesse di riferimento.
Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti, come già specificato nell'analisi di liquidità, ai fini dell'analisi sotto riportata:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;

- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;

- la variazione del *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* alla data di bilancio è calcolata applicando la variazione di +100/-25 bps alla curva *Euribor-Swap* alla data di redazione del bilancio. La quota di inefficacia delle coperture di *cash flow hedge* è stata calcolata sulla base dell'inefficacia rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto inoltre conto della liquidazione dei differenziali dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

dati al 31 dicembre 2020 valori in euro migliaia	**Risultato Economico**		**Riserva di Patrimonio Netto**	
Strumenti	**+100bp Euribor**	**-25bp Euribor**	**+100bp Euribor**	**-25bp Euribor**
Debiti verso banche per finanziamenti	(1.981)	495		
Debiti verso obbligazionisti	(3.488)	872		
Finanziamenti da soci di minoranza	(121)	30		
Strumenti derivati	(210)	22	(2.505)	(8.509)
C/C bancari attivi	1.477	(369)		
C/C bancari passivi	(155)	39		
Totale	**(4.478)**	**1.089**	**(2.505)**	**(8.509)**

dati al 31 dicembre 2019 valori in euro migliaia	**Risultato Economico**		**Riserva di Patrimonio Netto**	
Strumenti	**+100bp Euribor**	**-25bp Euribor**	**+100bp Euribor**	**-25bp Euribor**
Debiti verso banche per finanziamenti	(2.071)	518		
Debiti verso obbligazionisti	(3.482)	870		
Finanziamenti da soci di minoranza	(120)	30		
Strumenti derivati	88	(22)	5.754	(1.439)
C/C bancari attivi	-	-		
C/C bancari passivi	(155)	39		
Totale	**(5.740)**	**1.435**	**5.754**	**(1.439)**

Strumenti Finanziari Derivati: *Cash Flow Hedge*

Come indicato nei paragrafi relativi alla gestione del rischio di tasso di interesse e alla gestione del rischio di prezzo sulle commodities, il Gruppo stipula:

- contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti finanziari, convertendo gran parte di questi finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso;

- contratti di *commodity swap* per gestire il rischio derivante dalla volatilità dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, scambiando mensilmente un differenziale tra un prezzo fisso e un prezzo variabile indicizzato alla media del prezzo benchmark (Prezzo Unico Nazionale PUN) rilevata nel mese di riferimento, applicato ad un determinato volume mensile di energia elettrica (nozionale).

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è composto come di seguito dettagliato:

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2020 (valori in Euro/000)	Nozionale	Fair value al 31 dicembre 2020	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
GE Capital (Ordona)	23.357	(2.892)	24-apr-08	30-apr-08	30-giu-25	4,84%	Euribor 6M
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	13.758	(1.479)	24-giu-08	1-lug-08	31-dic-23	4,85%	Euribor 6M
Banco BPM (Campidano)	9.601	(57)	15-nov-19	19-nov-19	31-dic-23	-0,17%	Euribor 6M
Unicredit (Green Energy Sardegna)	20.079	(2.348)	30-ott-18	31-dic-18	29-giu-35	1,23%	Euribor 6M
Banco BPM (Campidano) #2	7.201	(44)	17-gen-20	31-dic-19	31-dic-23	-0,18%	Euribor 6M
Unicredit (Eolica PM)	33.853	(3.646)	21-dic-18	21-dic-18	29-giu-35	1,11%	Euribor 6M
Sabadell (Teruel)	1.271	(1)	26-giu-19	26-giu-19	30-giu-21	0,21%	Euribor 6M
Sabadell (Comiolica)	13.419	(211)	26-giu-19	26-giu-19	30-giu-26	0,44%	Euribor 6M
Unicredit (Grottole)	13.734	(144)	24-nov-17	31-dic-19	30-giu-23	0,19%	Euribor 6M
Unicredit (Fri-el Albareto)	13.797	(1.310)	15-feb-19	28-giu-19	29-giu-35	0,95%	Euribor 6M
Strumenti Derivati su Tassi di Interesse	150.070	(12.132)					

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2020 (valori in Euro/000)	Nozionale (MW)	Fair value al 31 dicembre 2020	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Prezzo Fisso	Prezzo Variabile
Strumenti derivati su Commodities							
DXT Commodities (Alerion Cleanpower) (**)	750	(2.893)	17/21-dic-20	1-gen-21	31-dic-21	53,30	Prezzo Unico Nazionale (PUN)
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente		(15.025)					

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2020 (valori in Euro/000)	Nozionale	Fair value al 31 dicembre 2020	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
Unicredit (Andromeda)	6.136	(114)	21-giu-16	30-dic-16	31-dic-24	0,31%	Euribor 6M
Unicredit (Guardionara)	4.179	(53)	6-lug-16	30-dic-16	30-giu-24	0,12%	Euribor 6M
B.I.I.S. (New Green Molise)	15.058	(1.518)	12-mag-10	31-dic-10	30-giu-25	3,50%	Euribor 6M
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	25.373	(1.685)					

(*) Si specifica che in caso di finanziamenti concessi da un pool di banche il termine "Controparte" indentifica la banca Agente del pool

(**) Si specifica che Alerion Clean Power S.p.A. ha sottoscritto sette contratti di Commodity Swap con la controparte DXT Commodities SA. Il Prezzo Fisso indicato nel presente dettaglio è definito come media dei prezzi fissi dei sette contratti.

Il *fair value* dei contratti di *interest rate swap* riconducibile alle società consolidate integralmente in essere al 31 dicembre 2020 è stimato in un ammontare corrispondente a 12.132 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 pari a 11.422 migliaia di euro).

Il *fair value* dei contratti di *commodity swap* riconducibile alle società consolidate integralmente in essere al 31 dicembre 2020 è stimato in un ammontare corrispondente a 2.893 migliaia di euro (valore non presente al 31 dicembre 2019, dal momento che il contratto di copertura è stato stipulato a dicembre 2020).

Al netto del relativo effetto fiscale, la riserva di *Cash Flow Hedge* di Gruppo, iscritta al 31 dicembre 2019 per un valore pari a 10.114 migliaia di euro, al 31 dicembre 2020 ammonta a 9.066 migliaia di euro.

Società	Riserva CFH** al 31 dic 2020	Riserva CFH al 31 dic 2019	Movimenti Riserva CFH: Regolamento differenziali IRS	Movimenti Riserva CFH: Adeguamento al Fair Value
GE Capital (Ordona)	-	(3.632)	1.273	2.359
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	-	(2.276)	934	1.342
Banco BPM (Fri-el Campidano)	(57)	(19)	20	(58)
Banco BPM (Fri-el Campidano # 2)	(44)	-	-	(44)
Unicredit (Green Energy Sardegna)	(2.347)	(1.736)	325	(936)
B.I.I.S. (New Green Molise)	(1.518)	(2.035)	675	(158)
Unicredit (Eolica PM)	(3.646)	(2.576)	505	(1.575)
Sabadel (Alerion Teruel)	(1)	(7)	3	3
Sabadel (Comiolica)	(211)	(163)	30	(78)
Unicredit (Grottole)	(52)	-	89	(141)
DXT Commodities (Alerion Cleanpower)	(2.893)	-	-	(2.893)
Unicredit (Fri-el Albareto)	(1.310)	(864)	183	(629)
Riserva Cash Flow Hedge - before tax	***(12.079)***	***(13.308)***	***4.037***	***(2.808)***
Imposte differite	3.013	3.194	(969)	788
Riserva Cash Flow Hedge Netta	**(9.066)**	**(10.114)**	**3.068**	**(2.020)**
Riserva Cash Flow Hedge - di Gruppo	***(12.079)***	***(12.793)***	***3.936***	***(2.493)***
Riserva CFH di Gruppo Netta	**(9.066)**	**(9.740)**	**3.001**	**(1.812)**

(*) partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto in accordo con l'IFRS 11

(**) CFH (Riserva Cash Flow Hedge)

La riserva di cash flow Hedge al 31 dicembre 2020 si è ridotta rispetto al 31 dicembre 2019, con un impatto complessivamente sul patrimonio netto consolidato di 1.048 migliaia di euro per effetto del regolamento delle cedole IRS scadute nell'esercizio, della variazione del perimetro di consolidamento, della riclassifica a conto economico delle relazioni di copertura in capo alle società Ordona e Callari, a seguito dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato dei finanziamenti sottostanti, oltre alla sostanziale conferma della curva dei tassi ai valori minimi in linea con quelli utilizzati nella valutazione del FV degli strumenti derivati nel precedente esercizio, e alla contabilizzazione di riserva afferente al commodity swap sul prezzo di vendita dell'energia elettrica.

Attività e passività finanziarie che non sono state oggetto di copertura

Attualmente, il Gruppo non ha coperto le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- debiti finanziari utilizzati per finanziare le attività operative del Gruppo, rappresentati in particolare dal debito verso l'istituto finanziario DEG in capo alle quattro società bulgare (Krupen entities) per 1.923 migliaia di euro;

- depositi bancari, a vista e a breve termine (scadenza massima tre mesi), utilizzati per impieghi temporanei di liquidità.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nella tabella seguente si riporta l'area di consolidamento al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Sede	Capitale sociale (/000)	% di possesso		Impresa diretta detentrice della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Cleanpower S.p.A.	Milano - Viale Majno 17	161.137	-		
- Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	Milano - Viale Majno 17	90	100,00		
- Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	100	100,00		
- Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione	Milano - Viale Majno 17	19	100,00		
- Frie-el Albareto S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Eolica PM S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	20	100,00		
- Green Energy Sardegna S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Alerion Spain S.L.	Barcellona - Carrer Car Ràbia, 3-5, 4° planta	100	51,00		
- Alerion Teruel	Barcellona - Carrer Car Ràbia, 3-5, 4° planta	10		100,00	Alerion Spain S.L.
- Comiolica	Saragozza - Paseo de la Independencia, 27, 5, 50001	2.500		100,00	Alerion Teruel S.L.
- Alerion Iberia SL	Saragozza - Paseo de la Independencia, 27, 5, 50001	50	100,00		
- Fri-el Ichnusa S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Fri-el Campidano S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100		100	- Fri-el Ichnusa S.r.l.
- Fri-el Nulvi Holding S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	3.000	90,00		
- Fri-El Anglona S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100		100,00	FRI-EL NULVI HOLDING SRL
- FW Holding S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100	100,00		
- Fri-el Basento S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10		100,00	FW HOLDING SRL
- Fri-el Ricigliano S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10		100,00	FW HOLDING SRL
- Fri-el Grottole S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	50		100,00	FRI-EL BASENTO SRL
- Anemos wind S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	100	100,00		
- Ordona Energia S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	435	100,00		
- Callari S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	1.000	100,00		
- Minerva S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	14	100,00		
- Eolo S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	750	100,00		
- Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	100	80,00		
- Dotto S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	10	100,00		
- Wind Power Sud S.r.l	Milano - Viale Majno 17	10	100,00		
- Energes Biccari S.r.l. in liquidazione	Milano - Viale Majno 17	100		75,00	Alerion Servizi Tecnici e
- Renergy San Marco S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	108	100,00		
- Krupen Wind S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	10	100,00		
- Enermac S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	40		100,00	Alerion Servizi Tecnici e
- Auseu-Borod Wind Farm S.r.l. in liquidazione	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	0,2 RON		100,00	Alerion Romania S.A.
- Alerion Romania S.A. in liquidazione	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	100 RON	95,00		Alerion Cleanpower S.p.A.
				5,00	Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione
- Draghiescu Partners S.r.l.	Oras Bragadiru, strada PRIMAVERII, nr.13D, Camera 5, Judet Ilfov	300 RON	100,00		
- Alerion Bulgaria OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A, Sredetz Region	50 LEV	92,50		
- Wind Energy EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,4 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Stream EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Systems EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2.3 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Power 2 EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Naonis Wind S.r.l.	Milano - Viale Majno 17	10	100,00		
Partecipazioni valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto					
- Ecoenergia Campania S.r.l.	Cervinara (AV) - Via Cardito, 14	100	50,00		
- New Green Molise S.r.l.	Napoli - Via Diocleziano, 107	10	50,00		
- Andromeda Wind S.r.l	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	49,00		
- Fri-El Guardionara S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	49,00		
- Fri-El Anzi Holding S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	49,00		
- Fri-El Anzi S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10		100,00	- Fri-El Anzi Holding S.r.l.
- Giava Uno S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Donizetti, 1	1.600	31,00		
- S.C. Compania Eoliana S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	501 RON	49,75		
- Jimbolia Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON		49,25	S.C. Compania Eoliana S.A.

Si segnala rispetto al 31 dicembre 2019 la variazione del perimetro di consolidamento per effetto dell'acquisizione:

(i) dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT)e dell'acquisizione di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS).

(ii) in data 29 aprile 2020 Alerion Clean Power S.p.A. ha costituito la società Alerion Iberia S.r.l. con capitale sociale di Euro 50 migliaia domiciliata in Barcellona Calle Anglì 31, 3° 2°.

(iii) in data 22 ottobre 2020 Alerion Clean Power S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (Puglia), di cui si prevede l'avvio della costruzione entro la prima metà del 2021, ha una potenza complessiva pari a 12,6 MW ed una produzione annuale prevista pari a circa 26 GWh all'anno.

(iv) in data 15 dicembre 2020 Alerion Clean Power S.p.A. ha perfezionato l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale di ciascuna di esse, in tre società (Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l.), titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

ATTIVITA' NON CORRENTI

5. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

(valori in Euro migliaia)	Diritti e concessioni	Costi di sviluppo	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Immob. in corso	Totale
Valore netto al 01.01.2019	**78.659**	**4.409**	**29**	**79**	**-**	**83.176**
Valore Lordo						
A seguito di aggregazioni aziendali	67.839	-	217	1.966	-	70.022
Incrementi	920	6.409	54	-	-	7.383
Decrementi	(1.805)	-	(12)	(479)	-	(2.296)
Totale variazione Valore Lordo	**66.954**	**6.409**	**259**	**1.487**	**-**	**75.109**
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	(2.407)	(13)	(3)	(1.950)	-	(4.373)
Ammortamenti	(5.458)	(359)	(21)	(44)	-	(5.882)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	12	462	-	474
Totale variazione ammortamenti accumulati	**(7.865)**	**(372)**	**(12)**	**(1.532)**	**-**	**(9.781)**
Valore lordo al 31.12.2019	**178.394**	**13.707**	**493**	**1.893**	**-**	**194.487**
Fondo ammortamento	(40.646)	(3.261)	(217)	(1.859)	-	(45.983)
Valore netto al 01.01.2020	**137.748**	**10.446**	**276**	**34**	**-**	**148.504**
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	1.496	34	-	2	1.043	2.575
A seguito di aggregazioni aziendali	57.161	-	-	714	-	57.875
Incrementi	48	538	19	-	571	1.176
Decrementi	-	(2)	-	(1)	-	(3)
Incrementi per ripristini di valore	990	-	-	-	-	990
Totale variazione Valore Lordo	**59.695**	**570**	**19**	**715**	**1.614**	**62.613**
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	(910)	(34)	1	(9)	-	(952)
A seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	(714)	-	(714)
Ammortamenti	(10.756)	(496)	(85)	(15)	-	(11.352)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	-	1	-	1
Totale variazione ammortamenti accumulati	**(11.666)**	**(530)**	**(84)**	**(737)**	**-**	**(13.017)**
Valore lordo al 31.12.2020	**238.089**	**14.277**	**512**	**2.608**	**1.614**	**257.100**
Fondo ammortamento	(52.312)	(3.791)	(301)	(2.596)	-	(59.000)
Valore netto al 31.12.2020	**185.777**	**10.486**	**211**	**12**	**1.614**	**198.100**

I **Diritti e concessioni** ammontano a 185.777 migliaia di euro (137.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici rilevati tramite l'acquisto di partecipazioni in società progetto.
L'incremento dell'esercizio di 59.695 migliaia di euro, prima dell'effetto dell'ammortamento dell'esercizio, è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento e alla contestuale allocazione nella voce Diritti e Concessioni della differenza tra corrispettivo dell'operazione o il suo fair value e il valore delle attività nette acquisite per effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento dei parchi acquisiti nel corso dell'esercizio, ed in particolare:

- Grottole di 54 MW (FW Holding S.r.l.) che ha comportato l'iscrizione di Diritti e concessioni per 44.020 migliaia di euro;

- Ricigliano di 36 MW (FW Holding S.r.l.) che ha comportato l'iscrizione di Diritti e concessioni per 12.928 migliaia di euro;

I **Costi di sviluppo** ammontano a 10.486 migliaia di euro (10.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche e ad altri costi relativi a progetti eolici in fase di sviluppo e di realizzazione. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall'entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto.

6. VERIFICA SULLA PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*), approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 11 marzo 2021, volta a determinare che le attività materiali e le attività immateriali a vita utile definita, con particolare attenzione a quelle immateriali, siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2020 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso l'utilizzo. A tal fine, sono state testate immobilizzazioni immateriali nette per un valore di 104.999 migliaia di euro e immobilizzazioni materiali nette per 353.568 migliaia di euro con riferimento alle CGU esistenti.

(valori in migliaia)	al 31 dicembre 2020	Impairment Test	Differenza
Attività immateriali a vita definita	198.100	104.999	93.101
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	455.637	353.568	102.069
Totale	**653.737**	**458.567**	**195.170**

La tabella seguente dettaglia il carrying amount delle CGU assoggettate ad impairment test.

CGU - Impianti	società	Carrying amount testato
Albanella	Eolo S.r.l.	4.421
Ciorlano	Dotto S.r.l.	13.092
Monte Petrasi	Wps S.r.l.	37.577
Callari	Callari S.r.l.	29.529
Ordona	Ordona S.r.l.	24.422
Castel di Lucio	Minerva S.r.l.	23.828
Licodia Eubea	P. E. Licodia S.r.l.	25.282
Renergy San Marco	Renergy San Marco S.r.l.	28.977
Eolica PM	Eolica PM S.r.l.	73.320
Regalbuto	Anemos wind S.r.l.	38.609
Campidano	Friel Campidano S.r.l.	31.289
Green Energy Sardegna	Green Energy Sardegna S.r.l.	40.411
Albareto	Friel Albareto S.r.l.	29.415
Comiolica	Comiolica S.L.	48.734
Krupen	Krupen	9.661
Totale		**458.567**
CGU - Impianti non consolidati integralmente		
Lacedonia	Ecoenergia S.r.l.	4.380
San Martino in Pensilis	New Green Molise S.r.l.	30.861
Totale		**35.241**

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività.

Con riferimento a quanto sopra, nel valutare l'esistenza di un'indicazione che un'attività può aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. Con riferimento alle singole CGU identificate, potenziali indicatori di impairment sono stati identificati negli scenari dei prezzi di medio lungo termine. Inoltre, è stata considerata quale indicatore d'impairment la circostanza che il valore contabile delle attività nette di Alerion Clean Power risulta superiore alla capitalizzazione di mercato alla data di bilancio.

Il valore recuperabile di tali *asset* è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare. Tali flussi di cassa devono essere valutati a livello di singolo *asset*, o qualora ciò non sia possibile a livello di unità generatrice di flussi finanziari a cui l'*asset* appartiene (*Cash Generating Unit*, nel seguito CGU).

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti da quelli derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

I valori assoggettati a Impairment Test non includono le attività relative alle società operative Fri-El Grottole S.r.l, Fri-El Ricigliano S.r.l., Fri-El Anglona S.r.l, le quali sono state acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio ed il cui valore è stato oggetto di verifica durante l'esercizio essendo state contabilizzate al valore equo (fair value) alla data di acquisizione in sede primo consolidamento e per cui non sono emersi indicatori di una possibile perdita di valore.
La stima del valore economico degli *asset* delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività.
Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e flussi di cassa su un orizzonte temporale di lungo termine, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi – che tengono conto di livelli di investimento idonei al mantenimento dell'efficienza operativa degli impianti - sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti, in media 29 anni dall'avvio della produzione.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base delle medie storiche di produttività dei singoli parchi;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti volti a garantire il normale esercizio degli impianti (*refitting*) ipotizzati sulla base di stime interne;
- *Terminal value*, valore di cessione stimato attualizzando i flussi di cassa netti successivamente al periodo esplicito per 20 anni, ridotti del 20%.

I singoli piani delle società operative sono stati approvati dall'Amministratore Unico delle relative società operative o dal Consiglio di Amministrazione delle stesse, ove presente.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital*, WACC) pari a 4,52% per le CGU in Italia (pari a 4,84% al 31 dicembre 2019) e pari a 4,22% per le CGU in Spagna (4,53% al 31 dicembre 2019), anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Si segnala che le analisi svolte hanno portato a determinare il ripristino della voce immobilizzazioni immateriali relativamente ai parchi eolici di Albanella e Ciorlano, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, rispettivamente per 190 migliaia di euro e 800 migliaia di euro, prima dell'effetto fiscale.

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni ad oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, di ventosità, prezzo energia elettrica, costi di produzione e tasso di interesse. In tale contesto è stata elaborata un'analisi di sensitività sul valore recuperabile delle diverse CGU nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica e di aumento del tasso di attualizzazione. In particolare, in relazione alla volatilità del

prezzo dell'energia elettrica che ha caratterizzato il mercato elettrico negli ultimi anni, sono state effettuate le seguenti analisi di sensitività rispetto al "caso base" sia con prezzi dell'energia elettrica inferiori del 5% sia con un tasso di attualizzazione superiore di 0,5 punti percentuali.

In particolare, si rileva che:

- nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica pari al 5%, protratta nel tempo lungo l'intero arco di piano, il valore di carico di tali *asset* non subirebbe alcuna variazione;

- a seguito di un incremento del 0,5 punti percentuali nel tasso di attualizzazione, il valore di carico di tali *asset* non subirebbe alcuna variazione.

In tale contesto, gli Amministratori monitorano sistematicamente l'andamento delle citate variabili esogene e non controllabili al fine di individuare tempestivamente gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori di iscrizione di tali attività nel Bilancio Consolidato.

I processi valutativi e di stima relativi alla valutazione del valore recuperabile delle attività non correnti si sono basati sui più recenti budget e piani pluriennali che considerano le assunzioni interne e di mercato definite tenendo conto dell'emergenza sanitaria in corso. Il peggioramento dello scenario economico per effetto del Coronavirus COVID-19 è stato considerato nell'elaborazione di analisi di sensitività, condotte considerando, in particolare, una riduzione dei prezzi dell'energia nel breve periodo o un aumento del tasso di attualizzazione (WACC). Tale scenario, caratterizzato comunque da un elevato grado di incertezza nelle stime, non porterebbe a risultati peggiorativi rispetto a quanto emergerebbe considerando le ipotesi di sensitività definite sopra. In ogni caso, si segnala che una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica sarebbe parzialmente mitigata nell'anno successivo dalla rideterminazione in incremento della tariffa incentivante riconosciuto dal GSE, ove prevista, in ragione della costruzione della formula di determinazione della tariffa stessa.

7. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Acquisizione del Gruppo FW HOLDING S.R.L.
Alerion, in data 27 febbraio 2020, ha approvato e perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT) ("l'Acquisizione FW"). L'Acquisizione FW si è perfezionata mediante l'acquisto delle partecipazioni detenute da Winco Energreen S.p.A. ("Winco") e da Fri-El in FW, pari ciascuna al 50% del capitale sociale della società.
Il corrispettivo dell'operazione è stato pari a circa 70 milioni di euro per l'acquisizione di FW Holding S.r.l. e pari a circa 19,8 milioni di euro per l'acquisizione di Fri-El Nulvi Holding S.r.l.. L'operazione è stata finanziata tramite l'emissione del prestito obbligazionario 2019-2025 "Green

Bond" sottoscritto il 12 dicembre 2019, per un controvalore nominale complessivo di 200 milioni di euro.

Il corrispettivo riconosciuto per le quote della società e dei crediti finanziari vantati dai venditori nei confronti della società acquisita e non è stato oggetto di una procedura di aggiustamento prezzo in funzione della posizione finanziaria netta o del verificarsi di eventi significativi in grado di influenzare il valore della società oggetto dell'acquisizione alla data di esecuzione della transazione. Il corrispettivo è stato interamente corrisposto ai venditori alla data di esecuzione dei rispettivi contratti.

La contabilizzazione della *business combination* è stata determinata in via definitiva in quanto dopo aver completato per tempo il processo di stima e valutazione delle attività e passività della società acquisita.

Entità partecipanti all'aggregazione aziendale

Le entità facenti parti dell'Aggregazione sono: Alerion Clean Power S.p.A., in qualità di entità acquirente, e la società FW Holding S.r.l. titolare di due parchi eolici aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA), in qualità di holding del gruppo acquisito. A seguito dell'operazione in esame il Gruppo Alerion ha ottenuto il controllo delle società FW Holding S.r.l., Fri-El Basento S.r.l., Fri-El Ricigliano S.r.l., Fri-El Grottole S.r.l., acquisendo le relative quote di capitale sociale, secondo le percentuali di seguito riportate.

Denominazione	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso	Impresa diretta detentrice della partecipazione
FW Holding S.r.l.	100	100%	Alerion Clean Power S.p.A.
FRI-EL Basento S.r.l.	10	100%	FW Holding S.r.l.
FRI-EL Grottole S.r.l.	50	100%	FRI-EL Basento S.r.l.
FRI-EL Ricigliano S.r.l.	10	100%	FW Holding S.r.l.

Corrispettivo trasferito dell'aggregazione aziendale

Il corrispettivo trasferito dell'aggregazione aziendale di competenza del Gruppo Alerion è pari a 70.000 migliaia di euro. Si riporta di seguito il dettaglio:

Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	
Quote acquisite dalla controparte	*(70.000)*
Crediti vantati nei confronti della controparte	*0*
Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	**(70.000)**

Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	**(70.000)**
Corrispettivo pagato alla data del 27 febbraio 2020	*(70.000)*
Liquidità presente alla data dell'acquisizione	*11.186*

Designazione delle attività acquisite e passività assunte identificate nell'aggregazione aziendale.

In sede di determinazione degli stessi fair value si è proceduto, con riferimento alla data di acquisizione, a rilevare quanto segue:

Attività nette alla data di acquisizione del controllo	Attività nette alla data di acquisizione	Fair value allocati rilevati alla data di acquisizione	Fair value delle attività nette acquisite
Immobilizzazioni Immateriali - Concessioni	213	56.948	57.161
Immobilizzazioni Materiali	43.059	0	43.059
Crediti commerciali e Altri crediti	9.530	0	9.530
Crediti finanziari correnti	12.189	0	12.189
Attività per imposte anticipate	1.677	0	1.677
Disponibilità liquide e altri titoli correnti	11.186	0	11.186
Imposte differite	(1.024)	(15.194)	(16.218)
Fondo rischi	(668)	0	(668)
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso Istituti finanziari	(26.142)	0	(26.142)
Debiti commerciali	(950)	0	(950)
Debiti correnti e non correnti	(20.824)	0	(20.824)
Interessenza di terzi	-	-	-
Fair value delle attività nette acquisite	**28.246**	**41.754**	**70.000**

Sono stati inoltre rilevati per ciascuna attività o passività provvisoriamente individuata al fair value i rispettivi effetti fiscali tra le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte differite passive.
Poiché l'acquisizione del controllo di FW si è perfezionata in prossimità dell'inizio del 2020, il conto economico consolidato del Gruppo ha beneficiato del contributo economico per l'intero esercizio.
Come segnalato in precedenza, il fair value netto delle attività acquisite è stato determinato in via definitiva. Si riportano di seguito i dati economici della controllata oggetto di acquisizione come se l'acquisizione fosse avvenuta al 1° gennaio 2020:

(valori in euro migliaia)	**2020**
Ricavi	**17.488**
Costo delle risorse umane	0
Altri costi operativi	(4.533)
Costi operativi	**(4.533)**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**12.955**
Ammortamenti e svalutazioni	(6.654)
Risultato Operativo (EBIT)	**6.301**
Proventi (oneri) finanziari	(525)
Risultato ante imposte (EBT)	**5.776**
Imposte	4.078
Risultato Netto	**9.854**
Risultato Netto di Gruppo	**9.854**

Acquisizione NULVI – under common control

Sempre in data 27 febbraio 2020, Alerion ha anche approvato e perfezionato l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS). In particolare, Alerion ha acquistato una partecipazione pari al 60% del capitale

sociale di Nulvi da Fri-El ed un'ulteriore partecipazione pari al 30% del capitale sociale di Nulvi da BBL S.r.l.

Tale operazione, configuratasi come operazione con parti correlate, è stata preventivamente sottoposta al Comitato Operazioni con Parti Correlate della Società che ha espresso parare favorevole all'operazione, avendone considerato, tra l'altro, la sostanza economica anche tramite il supporto di una *fairness opinion* emessa da un esperto indipendente in data 27 febbraio 2020, avente ad oggetto la congruità del prezzo di acquisto.

Entità partecipanti all'acquisizione - *under common control*

Le entità facenti parti dell'acquisizione sono: Alerion Clean Power S.p.A., in qualità di entità acquirente, e la società Fri-El Nulvi Holding S.r.l. che detiene il 100% del capitale sociale di Fri-El Anglona S.r.l..

Denominazione	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso	Impresa diretta detentrice della partecipazione indiretta
Fri-El Nulvi Holding S.r.l.	100	90%	Alerion Clean Power S.p.A.
Fri-el Anglona S.r.l..	10	100%	Fri-El Nulvi Holding S.r.l.

Corrispettivo trasferito per l'acquisizione under common control

Il corrispettivo trasferito per l'acquisto delle quote di competenza del Gruppo Alerion è pari a 19.800 migliaia di euro è stato interamente corrisposto ai venditori alla data di esecuzione dei rispettivi contratti. Si riporta di seguito il dettaglio:

Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	
Quote acquisite dalla controparte	*(19.800)*
Crediti vantati nei confronti della controparte	*0*
Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	**(19.800)**
Corrispettivo trasferito per l'Acquisto delle quote	**(19.800)**
Corrispettivo pagato alla data del 27 febbraio 2020	*(19.800)*
Liquidità presente alla data dell'acquisizione	*5.382*

L'operazione si configura quale "Acquisizione under common control" ed è stata contabilizzata in continuità di valori rispetto a quanto iscritto nel bilancio consolidato della controllante Fri-El Green Power S.p.A. al momento dell'acquisizione del controllo nella società. La differenza tra il corrispettivo pagato e le attività nette trasferite pari a 16.660 migliaia di euro è stata contabilizzata a diretta diminuzione del patrimonio netto consolidato.

Designazione delle attività acquisite e passività nette acquisite

In sede di determinazione delle attività e passività acquisite si è proceduto, con riferimento alla data di acquisizione, a rilevare quanto segue:

(valori in euro migliaia)

Attività nette alla data di acquisizione del controllo	Attività nette alla data di acquisizione
Immobilizzazioni Immateriali - Concessioni	106
Immobilizzazioni Materiali	17.612
Crediti commerciali e Altri crediti	2.482
Crediti finanziari correnti	0
Attività per imposte anticipate	197
Disponibilità liquide e altri titoli correnti	5.369
Imposte differite	(100)
Fondo rischi	(409)
Debiti verso soci	0
Debiti verso Istituti finanziari	(4.645)
Debiti commerciali	(3.952)
Debiti correnti e non correnti	0
Fair value delle attività nette acquisite	**16.660**
Interessenza di terzi	(1.666)
Corrispettivo liquidato	**(19.800)**

Poiché l'acquisizione del controllo di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. si è perfezionata all'inizio del 2020, il conto economico consolidato del Gruppo ha beneficiato del contributo economico per tutto l'esercizio.
Si riportano di seguito i dati economici della controllata oggetto di acquisizione inclusi nel bilancio consolidato a far data dal primo gennaio 2020:

(valori in euro migliaia)	**2020**
Ricavi	**6.812**
Costo delle risorse umane	0
Altri costi operativi	(1.557)
Costi operativi	**(1.557)**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**5.255**
Ammortamenti e svalutazioni	(1.314)
Risultato Operativo (EBIT)	**3.941**
Proventi (oneri) finanziari	(259)
Risultato ante imposte (EBT)	**3.682**
Imposte	602
Risultato Netto	**4.284**
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0
Risultato Netto di Gruppo	**4.284**

8. ATTIVITA' MATERIALI

(valori in Euro migliaia)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	1.323	-	148.062	-	-	149.385
Altre riclassifiche	-	-	98.570	-	(98.570)	-
Incrementi per effetto IFRS 16	4.727		40.860	81		45.668
Incrementi	117	-	19.137	124	-	19.378
Decrementi	-	-	(94)	(35)	-	(129)
Totale variazione Valore Lordo	**6.167**	**-**	**306.535**	**170**	**(98.570)**	**214.302**
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	-	-	(71.322)	(62)	-	(71.384)
Ammortamenti	(1.001)	(122)	(17.218)	(147)	-	(18.488)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	99	-	-	99
Totale variazione ammortamenti accumulati	**(1.001)**	**(122)**	**(88.441)**	**(209)**	**-**	**(89.773)**
Valore lordo al 31.12.2019	**19.818**	**1.075**	**650.876**	**1.210**	**41**	**673.020**
Fondo ammortamento	(1.001)	(127)	(255.525)	(1.042)	-	(257.695)
Valore netto al 01.01.2020	**18.817**	**948**	**395.351**	**168**	**41**	**415.325**
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	1.165	-	39.675	16	-	40.856
A seguito di aggregazioni aziendali	2.556	-	120.480	32	-	123.068
Altre riclassifiche	-	-	(161)	161	-	-
Incrementi/Decrementi per effetto IFRS 16	2.647	(466)	26	(235)	-	1.972
Incrementi	-	-	2.143	91	1.086	3.320
Decrementi	(1)	-	(1.835)	(66)	-	(1.902)
Totale variazione Valore Lordo	**6.367**	**(466)**	**160.328**	**(1)**	**1.086**	**167.314**
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	(10)	-	(22.440)	(15)	-	(22.465)
A seguito di aggregazioni aziendali	(155)	-	(75.800)	(4)	-	(75.959)
Ammortamenti	(1.235)	(172)	(28.779)	(153)	-	(30.339)
Incrementi/Decrementi per effetto IFRS 16	60	(28)	75	255	-	
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	1.333	66	-	1.399
Totale variazione ammortamenti accumulati	**(1.340)**	**(200)**	**(125.611)**	**149**	**-**	**(127.364)**
Valore lordo al 31.12.2020	**26.185**	**609**	**811.204**	**1.209**	**1.127**	**840.334**
Fondo ammortamento	(2.341)	(327)	(381.136)	(893)	-	(384.697)
Valore netto al 31.12.2020	**23.844**	**282**	**430.068**	**316**	**1.127**	**455.637**

Le voci **Terreni** e **Fabbricati** ammontano a complessivi 24.126 migliaia di euro, il cui valore lordo si incrementa rispetto al 31 dicembre 2019 di 5.901 migliaia di euro, l'incremento è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento ed agli effetti delle aggregazioni aziendali.

Gli **Impianti e macchinari** ammontano a 430.068 migliaia di euro (395.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed includono i costi relativi alla stima degli oneri di ripristino dei siti ove insistono gli impianti. I movimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento in accordo con quanto previsto dal principio contabile di riferimento "IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali" che ha comportato l'iscrizione dell'ammontare delle attività nette acquisite.

Gli **Altri beni** ammontano a 316 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e riguardano principalmente arredi e mobili d'ufficio, nonché macchine d'ufficio elettroniche.

Le **Immobilizzazioni in corso** ammontano a 1.127 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). L'incremento è riconducibile alle iniziative in corso di sviluppo.

Si evidenziano di seguito sinteticamente gli effetti al 31 dicembre 2020 derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 Lease:

Effetti IFRS 16 Leasing Operativi su Patrimonio Netto Consolidato	al 31.12.20	al 31.12.19
Immobilizzazioni Materiali	20.993	17.603
Crediti vari ed altre attivita' correnti	(646)	(615)
Debiti correnti per lease operativi	(1.057)	(984)
Debiti non correnti per lease operativi	(19.496)	(16.249)
Imposte differite	163	69
Effetti derivanti dalle Joint Venture	(82)	(43)
Effetti sul Patrimonio Netto Consolidato	**(125)**	**(219)**

Effetti IFRS 16 Leasing Finanziari su Patrimonio Netto Consolidato	al 31.12.20	al 31.12.19
Immobilizzazioni Materiali	35.792	38.333
Crediti vari ed altre attivita' correnti	(1.764)	(1.472)
Debiti correnti per lease finanziari	(4.702)	(4.378)
Debiti non correnti per lease finanziari	(22.697)	(28.567)
Imposte differite	(1.935)	(1.081)
Effetti sul Patrimonio Netto Consolidato	**4.694**	**2.835**

Il diritto d'uso per beni in leasing "RoU" al 31 dicembre 2020 è riferito principalmente a: i) terreni per 20.675 migliaia di euro, ii) impianti e macchinari per 35.792 migliaia di euro, iii) fabbricati per 282 migliaia di euro e iv) altre immobilizzazioni materiali per 36 migliaia di euro.

9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 11 "*Joint arrangements*".

Al 31 dicembre 2020, Alerion Clean Power S.p.A. detiene partecipazioni in *joint-venture* nelle due società Ecoenergia Campania S.r.l. e New Green Molise S.r.l.. Inoltre Alerion detiene direttamente, a seguito della fusione con la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., le seguenti partecipazioni in società collegate: Giava Uno S.r.l. in liquidazione e S.C. Compania Eoliana S.A.. Quest'ultima, a sua volta, è titolare del 99% del capitale di Jimbolia Wind Farm S.r.l.. Rispetto al 31 dicembre 2019, in data 15 dicembre 2020 Alerion ha perfezionato l'acquisto dell'intera partecipazione di collegamento detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale delle tre società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

In base alla struttura di *governance* e agli accordi contrattuali, Alerion non può da sola esercitare il controllo sulle attività rilevanti di tali società. Le decisioni circa le attività identificate come rilevanti vengono, infatti, assunte soltanto con l'accordo congiunto dei soci.

Per tale motivo tali società vengono contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto.

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ecoenergia Campania S.r.l.	3.955	4.064	(109)
New Green Molise S.r.l.	16.306	14.383	1.923
Andromeda Wind S.r.l.	11.601	-	11.601
Fri-El Anzi Holding S.r.l.	8.595	-	8.595
Fri-El Guardionara S.r.l.	9.570	-	9.570
Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	**50.027**	**18.447**	**31.580**

Ecoenergia Campania S.r.l.

Con riferimento alla *joint-venture* in Ecoenergia Campania S.r.l., società titolare di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino, si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività non correnti	8.814	9.604
Attività correnti	1.426	1.112
di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*825*	*462*
Totale attività	**10.240**	**10.716**
Patrimonio netto	7.911	8.128
Passività non correnti	504	500
Passività correnti	1.825	2.088
Totale passività e patrimonio netto	**10.240**	**10.716**

	2020	**2019**
Ricavi	2.959	3.593
Costi	(2.121)	(2.438)
di cui Svalutazioni e ammortamenti	*(754)*	*(832)*
di cui Interessi Passivi	*(125)*	*(212)*
di cui Imposte sul reddito	*(392)*	*(551)*
Risultato netto	**838**	**1.155**
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valuata con il metodo del Patrimonio Netto	-	170
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	-	*(41)*
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**-**	**129**
Dividendi distribuiti	**(1.080)**	**(1.218)**
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività nette	7.911	8.128
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	**3.956**	**4.064**

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata pari a 58 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività non correnti	68.339	67.635
Attività correnti	14.760	19.425
di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*12.041*	*14.794*
Totale attività	**83.099**	**87.060**
Patrimonio netto	32.611	28.765
Passività non correnti	38.402	45.547
di cui Passività finanziarie non correnti	*37.071*	*44.255*
Passività correnti	12.086	12.748
di cui Passività finanziarie correnti	*8.797*	*8.771*
Totale passività e patrimonio netto	**83.099**	**87.060**

	2020	**2019**
Ricavi	13.600	15.482
Costi	(6.744)	(11.791)
di cui Svalutazioni e ammortamenti	*(4.061)*	*(4.059)*
di cui Interessi attivi	*2*	*2*
di cui Interessi Passivi	*(2.932)*	*(3.275)*
di cui Imposte sul reddito	*2.820*	*(2.181)*
Risultato netto	**6.856**	**3.691**
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto	1.034	938
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	*(248)*	*(225)*
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**786**	**713**
Dividendi distribuiti	**(3.796)**	**(3.210)**
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività nette	32.611	28.765
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	**16.305**	**14.383**

Andromeda Wind S.r.l.

Andromeda Wind S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nei comuni di Ururi e Larino, in provincia di Campobasso, con una potenza installata pari a 26 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Andromeda Wind S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività non correnti	40.181	-
Attività correnti	6.092	-
di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*4.814*	*-*
Totale attività	**46.273**	**-**
Patrimonio netto	23.675	-
Passività non correnti	20.508	-
di cui Passività finanziarie non correnti	*15.276*	*-*
Passività correnti	2.090	-
di cui Passività finanziarie correnti	*173*	*-*
Totale passività e patrimonio netto	**46.273**	**-**

	2020	**2019**
Ricavi	453	-
Costi	(247)	-
di cui Svalutazioni e ammortamenti	*(141)*	*-*
di cui Interessi Passivi	*(20)*	*-*
di cui Imposte sul reddito	*(24)*	*-*
Risultato netto	**206**	**-**
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto	-	-
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	-	-
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**-**	**-**
Dividendi distribuiti	**-**	**-**
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività nette	23.675	-
Percentuale posseduta nella partecipazione	49%	49%
Valore di carico della partecipazione	**11.601**	**-**

Fri-El Anzi Holding S.r.l.

Fri-El Anzi Holding S.r.l. è una società titolare di una partecipazione totalitaria nella società Fri-El Anzi S.r.l., società a sua volta titolare di un parco eolico sito nei comuni di Anzi e Brindisi Montagna, in provincia di Potenza, con una potenza installata pari a 16 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Fri-el Anzi Holding S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività non correnti	27.985	-
Attività correnti	3.400	-
di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*2.638*	*-*
Totale attività	**31.385**	**-**
Patrimonio netto	17.541	-
Passività non correnti	12.937	-
di cui Passività finanziarie non correnti	*8.275*	*-*
Passività correnti	907	-
di cui Passività finanziarie correnti	*25*	*-*
Totale passività e patrimonio netto	**31.385**	**-**

	2020	**2019**
Ricavi	-	-
Costi	1.214	-
di cui Svalutazioni e ammortamenti	*(30)*	*-*
di cui Interessi attivi	*-*	*-*
di cui Interessi Passivi	*-*	*-*
di cui Proventi Netti su Partecipazione	*1.238*	*-*
di cui Imposte sul reddito	*-*	*-*
Risultato netto	**1.214**	**-**
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto	-	-
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	-	-
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**-**	**-**
Dividendi distribuiti	**-**	**-**
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività nette	17.541	-
Percentuale posseduta nella partecipazione	49%	49%
Valore di carico della partecipazione	**8.595**	**-**

Fri-El Guardionara S.r.l.

Fri-El Guardionara S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nei comuni di San Basilio, Donigala e Goni, in provincia di Cagliari, con una potenza installata pari a 24,65 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2020, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Fri-el Guardionara S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività non correnti	30.388	-
Attività correnti	5.295	-
di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*4.003*	-
Totale attività	**35.683**	**-**
Patrimonio netto	19.531	-
Passività non correnti	15.036	-
di cui Passività finanziarie non correnti	*9.756*	-
Passività correnti	1.116	-
di cui Passività finanziarie correnti	*67*	-
Totale passività e patrimonio netto	**35.683**	**-**

	2020	**2019**
Ricavi	346	-
Costi	(201)	-
di cui Svalutazioni e ammortamenti	*(112)*	-
di cui Interessi Passivi	*(14)*	-
di cui Imposte sul reddito	*(22)*	-
Risultato netto	**145**	**-**
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valuata con il metodo del Patrimonio Netto	-	-
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	-	-
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**-**	**-**
Dividendi distribuiti	**-**	**-**
	31.12.2020	**31.12.2019**
Attività nette	19.531	-
Percentuale posseduta nella partecipazione	49%	49%
Valore di carico della partecipazione	**9.570**	**-**

Si segnala che alla data della presente relazione le società sopra riportate hanno rispettato i *covenant* finanziari dei rispettivi contratti di finanziamento in *project financing.*

Giava Uno S.r.l.

Giava Uno S.r.l. in liquidazione, di cui Alerion detiene il 31% della partecipazione, era titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo. La partecipazione nella società è già stata interamente svalutata nel corso dell'esercizio 2014 in base alla sopraggiunta improbabile realizzabilità

dell'impianto e della conseguente messa in liquidazione della società progetto. Il processo di liquidazione non si è ancora completato.

Compania Eoliana S.A.

Compania Eoliana S.A., di cui Alerion detiene il 49,75% della partecipazione, è titolare di progetti di sviluppo in Romania ritenuti non più realizzabili. In considerazione di ciò, il valore della partecipazione e del relativo finanziamento soci è stato interamente svalutato nell'esercizio 2016.

10.CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I **Crediti Finanziari e Altre Attività Finanziarie Non Correnti** si attestano a 4.358 migliaia di euro (rispetto alle 4.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed includono principalmente i crediti finanziari verso società valutate con il metodo del patrimonio netto, la variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta alla riclassifica tra le attività finanziarie correnti del prestito obbligazionario ottenuto come parte del corrispettivo della cessione di società fotovoltaiche nel 2013 (a seguito dell'incasso del 50% del credito nel giugno 2016).

ATTIVITA' CORRENTI

11. CREDITI COMMERCIALI

I **Crediti Commerciali** ammontano a 9.113 migliaia di euro (4.815 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono principalmente rappresentati da crediti maturati sulla vendita dell'energia prodotta nel mese di dicembre 2020.

I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

12. CREDITI TRIBUTARI

La voce **Crediti Tributari** ammonta a 5.096 migliaia di euro (2.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce principalmente a crediti tributari IRES (1.263 migliaia di euro richiesti a rimborso e 743 migliaia di euro per acconti versati eccedenti rispetto al debito del periodo), a crediti tributari IRAP (173 migliaia di euro chiesti a rimborso e 350 migliaia di euro per acconti versati eccedenti rispetto al debito del periodo) e a crediti tributari IRES per consolidato fiscale (2.566 migliaia di euro).

13.CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli che compongono i **Crediti vari e altre attività correnti**:

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso l'Erario	13.164	11.901	1.263
Crediti verso altri	15.375	16.676	(1.301)
Totale crediti vari correnti	**28.539**	**28.577**	**(38)**

I **Crediti verso l'Erario** sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

I **Crediti verso altri** ammontano a 15.375 migliaia di euro (16.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), al netto di un fondo svalutazione di 274 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente a crediti per incentivi per 10.066 migliaia di euro (13.185 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), ad altri crediti 3.447 migliaia di euro relativi principalmente a rimborsi assicurativi e risconti attivi per 1.835 migliaia di euro.

I crediti per incentivi hanno generalmente scadenza a 60 giorni.

14.CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce pari a 1.003 migliaia di euro (548 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), include crediti finanziari per un'iniziativa in sviluppo in Romania ed un prestito obbligazionario emesso dalla società Belenergia, a fronte del pagamento del saldo per l'acquisto, effettuato nel 2011, di

partecipazioni in società fotovoltaiche. Si segnala inoltre che è presente un fondo rischi di pari importo a fronte di una probabile rettifica prezzo sulla cessione delle tre suddette società fotovoltaiche per l'esecuzione di alcune garanzie previste nel contratto di cessione.

15.CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari a vista	147.688	238.329	(90.641)
Denaro e valori in cassa	18	19	(1)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	**147.706**	**238.348**	**(90.642)**

I **Depositi Bancari** ammontano a 147.706 migliaia di euro (238.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 i Depositi Bancari riconducibili a società del Gruppo che non hanno in essere finanziamenti in project financing ammontano a 105.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e 180.928 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. Le disponibilità liquide, relative alle società del Gruppo, finanziate secondo lo schema del project financing ammontano a 42.690 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e 46.171 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, sono principalmente costituite da depositi di conti correnti bancari e devono operare nel rispetto degli impegni legati ai contratti di project financing.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda allo schema del Rendiconto Finanziario.

16.PATRIMONIO NETTO

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Sempre il Gruppo, monitora il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il **Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo** al 31 dicembre 2020 è pari a 202.528 migliaia di euro con un incremento di 44.464 migliaia di euro rispetto ai 158.064 migliaia di euro del 31 dicembre 2019. Le variazioni intervenute sono state:

- incremento di 21.137 migliaia di euro a seguito dell'operazione di aumento di capitale e di 7.689 migliaia di euro a seguito della cessione in permuta delle azioni proprie nell'ambito della suddetta operazione di aumento di capitale al netto dei costi accessori;
- incremento di 30.945 migliaia di euro per l'utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo;
- decremento di 9 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19) rilevati nel conto economico complessivo consolidato al netto dell'effetto fiscale;
- acquisto di azioni proprie pari a 1.800 migliaia di euro;

- incremento di 1.048 migliaia di euro dovuto alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati, al netto dell'effetto fiscale;

- decremento di 10.069 migliaia di euro alla distribuzione parziale di riserve disponibili;

- decremento della voce altre variazioni per 4.477 migliaia di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di Nulvi.

Si precisa che l'Assemblea degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 27 aprile 2020, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 24 giugno 2020 con stacco in data 22 giugno 2020 della cedola n. 9, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,2 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

Il prospetto di variazione delle voci del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 rispetto a quelle presenti al 31 dicembre 2019 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

Il **capitale sociale** di Alerion ammonta a 161.137 migliaia di euro, era pari a 140.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, ed è costituito da n. 54.229.403 azioni ordinarie. L'incremento è dovuto all'operazione perfezionata in data 15 dicembre 2020 Alerion Clean Power S.p.A. per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale delle società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., mediante la sottoscrizione con FGP dell'atto di conferimento del 35,7% del capitale sociale delle suddette Società, con emissione di n. 3.019.630 nuove azioni ordinarie. In data 15 dicembre 2020, l'Assemblea degli Azionisti di Alerion, riunitasi in unica convocazione, ha quindi approvato l'aumento di capitale sociale in natura, avente un importo, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 21.137.410, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ. (l'"Aumento di Capitale").

La **riserva azioni proprie** al 31 dicembre 2020 è negativa per 28 migliaia di euro (negativa per 1.660 migliaia al 31 dicembre 2019) e si riferisce al controvalore di acquisto delle n. 4.500 azioni proprie detenute dalla società. La riserva si movimenta rispetto al valore al 31 dicembre 2019, per gli acquisti di azioni proprie dell'esercizio per un controvalore pari a 1.800 migliaia di euro e per effetto della permuta delle azioni proprie per n. 1.123.227 detenute in portafoglio nell'ambito della già citata operazione di aumento di capitale sociale per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale di ciascuna di esse, in tre società (Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., di seguito le "Società Target"), titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

La **riserva da sovrapprezzo azioni** ammonta a 21.400 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2019, e si riferisce: i) al sovrapprezzo di 0,02 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003; ii) al sovraprezzo di 0,55 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale; iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.

Le **riserve di risultato** sono positive per 29.085 migliaia di euro (positive per 8.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed includono gli utili/perdite accumulate, al netto dei dividendi distribuiti.

La **riserva di cash flow** hedge risulta negativa per 9.066 migliaia di euro (negativa per 10.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed accoglie le variazioni di fair value degli strumenti derivati, al netto del relativo effetto fiscale per la loro porzione efficace. La variazione positiva dell'esercizio è stata complessivamente pari a 1.048 migliaia di euro di cui una variazione positiva pari a 393 migliaia di euro riconducibile alle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda al paragrafo "3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" dove è riportata la movimentazione della riserva di cash flow hedge.

Il capitale, le riserve ed il risultato di terzi sono pari complessivamente a 4.473 migliaia di euro (2.752 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 12 "*Disclosure of interests with other entities*".

Società	Sede operativa	Percentuale di possesso		Utili (perdite) su partecipazioni di minoranza		Patrimonio netto di terzi	
(Euro Migliaia)		**31.12.2020**	**31.12.2019**	**2020**	**2019**	**31.12.2020**	**31.12.2019**
Alerion Bulgaria AD	Bulgaria	92,50%	92,50%	(2)	0	(7)	(7)
Parco Eolico Licodia Eubea	Italia	80,00%	80,00%	25	118	775	918
Energes Biccari	Italia	75,00%	75,00%	3	(1)	(1)	(31)
Wind Energy EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	50	17	593	543
Wind Stream EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	30	7	407	379
Wind Systems EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	44	10	492	448
Wind Power 2 EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	55	19	557	502
FRI-EL Anglona	Italia	90,00%	0,00%	435	0	(481)	0
Draghiescu Partners	Romania	90,00%	0,00%	(11)	0	(11)	0
FRI-EL Nulvi Holding	Italia	90,00%	0,00%	(6)	0	2.149	0
Totale				**623**	**170**	**4.473**	**2.752**

PASSIVITA' NON CORRENTI

17.PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti vero obbligazionisti	345.730	345.107	623
Debiti verso banche per finanziamenti	132.933	175.174	(42.241)
Debiti finanziari per Lease	19.496	16.248	3.248
Debiti per Lease Finanziari	24.625	30.192	(5.567)
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	12.099	12.035	64
Totale passività finanziarie non correnti	**534.883**	**578.756**	**(43.873)**

Il **Debito verso obbligazionisti** al 31 dicembre 2020 è composto i) dal valore del prestito obbligazionario 2018-2024 sottoscritto il 29 giugno 2018 per un controvalore di 150.000 migliaia di euro, al netto di 1.826 migliaia di euro per costi accessori e ii) dal valore del prestito obbligazionario 2019-2025 sottoscritto il 12 dicembre 2019 per un controvalore di 200.000 migliaia di euro, al netto di costi di emissioni per 2.444 migliaia di euro.

La voce **Debiti verso banche per finanziamenti** al 31 dicembre 2020 ammonta a 132.933 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 era pari a 175.174 migliaia di euro) ed è composta i) dalla quota a lungo termine dei finanziamenti in project financing ottenuti per la realizzazione dei parchi eolici di Villacidro, di Albareto e di Ponte Gandolfo, rispettivamente dalle controllate Green Energy Sardegna S.r.l. per 24.552 migliaia di euro, Fri-El Albareto S.r.l. per 16.955 migliaia di euro ed Eolica PM S.r.l. per 41.529 migliaia di euro, al netto dei costi accessori, ii) dalla quota a lungo termine dei finanziamenti in project financing per effetto delle acquisizioni perfezionatesi nel 2019, nello specifico Comiolica S.L. per 16.454 migliaia di euro e Fri-El Campidano S.r.l. per 15.785 migliaia di euro, al netto dei costi accessori, iii) della quota a lungo termine dei finanziamenti bancari ottenuti da Alerion Clean Power S.p.A. a maggio 2019 pari a 1.906 migliaia di euro, e ad ottobre 2020 pari a 4.002 migliaia di euro, iv) dalla quota a lungo termine dei debiti per Project Financing relativi agli impianti di Krupen pari a 958 migliaia di euro e v) dalla quota a lungo termine dei finanziamenti in project financing per effetto delle acquisizioni perfezionatesi nel 2020, nello specifico Grottole S.r.l. per 10.796 migliaia di euro.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	al 31.12.19	Increm.	(decrem.)	al 31.12.20	Tasso di interesse	IRS	scadenza
Project financing - Callari	21.099	-	(3.578)	17.521	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,85%	2023
Project financing - Ordona	27.061	-	(3.317)	23.744	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,84%	2025
Debito verso Obbligaz. 2018-2024	150.600	425	-	151.025	Tasso Pr. obligazionario 3,75%	n.a.	2024
Project financing - Albareto	19.935	-	(971)	18.964	Euribor 6 mesi + 2,05 %	0,91%	2035
Project financing - Alerion Teruel	4.116	-	(2.446)	1.670	Euribor 6 mesi + 2,75 %	0,21%	2021
Finanziamento Bankinter	3.462	-	(763)	2.699	Euribor 6 mesi +2,32%	n.a.	2024
Debito verso Obbligaz. 2019-2025 Green Bond	197.582	197	-	197.779	Tasso Pr. obligazionario 3,125%	n.a.	2025
Project financing - Campidano	30.833	-	(7.201)	23.632	Euribor 6 mesi + 1,75 %	-0,17%	2023
Project financing - Comiolica	17.293	140	-	17.433	Euribor 6 mesi + 2,75 %	0,43%	2026
Project financing - Eolica PM	52.136	-	(7.909)	44.227	Euribor 6 mesi + 2,05 %	1,11%	2035
Project financing - Green Energy Sardegna	28.108	-	(1.311)	26.797	Euribor 6 mesi + 2,05%	1,23%	2035
Project financing - W.Energy Eood	721	-	(241)	480	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.Power Eood	721	-	(241)	480	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.Stream Eood	721	-	(241)	480	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.System Eood	721	-	(241)	480	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - Grottole	-	18.155	-	18.155	Euribor 6 mesi + 1,10 %	0,19%	2023
Debiti finanziari per Leases	51.802	-	(1.924)	49.878	Tasso indebitam incrementale 3,71%	n.a.	
Debiti vs Banche	15.538	-	(3.463)	12.075	Euribor 1 mese + 1,0%	n.a.	a revoca
Finanziamento Mediocredito 2020-2026	-	4.802	-	4.802	Euribor 3 mesi + 1,8 %	n.a.	2026
Finanziamento soci di minoranza	12.182	131	-	12.313			
Totale Passività finanziarie	**634.631**	**23.850**	**(33.847)**	**624.634**			
di cui							
Correnti	**55.875**			**89.751**			
Non-correnti	**578.756**			**534.883**			

Con riferimento ai finanziamenti sopra riportati di seguito si riportano le informazioni, per singolo progetto, relative all'ammontare del debito residuo corrente e non corrente, alle forme tecniche utilizzate, alla scadenza, agli impegni, alle garanzie rilasciate a favore dei soggetti finanziatori ed alle clausole contrattuali significative.

(Euro/000)				Debito finanziario associato				
Impianto	Società	Capacità Installata Consolidata (MW)	Valore netto contabile delle Attività	Valore contabile delle Passività Finanziarie	Forma Tecnica	Scadenza	Impegni, garanzie rilasciate a favore dei finanziatori	Clausole contrattuali significative
Callari (CT)	Callari S.r.l.	36,00	29.529	17.521	Proj.financing	2023	(*)	(**)
Ordona (FG)	Ordona S.r.l.	34,00	32.175	23.744	Proj.financing	2025	(*)	(**)
Castel di Lucio (ME)	Minerva S.r.l.	23,00	23.828	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Licodia Eubea (CT)	Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	22,10	23.062	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
San Marco in Lamis (FG)	Renergy San Marco S.r.l.	44,20	40.437	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Agrigento (AG)	Wind Power Sud S.r.l.	33,20	37.577	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Albanella (SA)	Eolo S.r.l.	8,50	4.421	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Ciorlano (CE)	Dotto S.r.l.	20,00	13.092	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Morcone e Pontelandolfo	Eolica PM S.r.l.	51,80	73.320	44.227	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Villa Cidro (SU)	Green Energy Sardegna S.r.l.	30,80	40.411	26.797	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Comiolica (Spagna)	Comiolica S.L.	36,00	48.734	17.433	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Comiolica (Spagna)	Alerion Teruel S.L.	-	-	1.670	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Albareto	Fri-El Albareto S.r.l.	19,80	29.415	18.964	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Campidiano	Fri-El Campidano S.r.l.	70,00	49.535	23.632	Proj.financing	2023	(*)	(**)
Regalbuto	Anemos Wind S.r.l.	50,00	38.609	29.327	Leasing	2023	(*)	(**)
Grottole	Fri-el Grottole	54,00	76.208	18.155	Proj.financing	2023	(*)	(**)
Ricigliano	Fri-el Ricigliano	36,00	22.092	-	Proj.financing			
Nulvi-Tergu	Fri-el Anglona	29,75	17.183	-	Proj.financing			
Krupen (1) (Bulgaria)	W.Energy Eood	3,00	2.378	480	Proj.financing	n.a.	(*)	(**)
Krupen (2) (Bulgaria)	W.Power Eood	3,00	2.354	480	Proj.financing	n.a.	(*)	(**)
Krupen (3) (Bulgaria)	W.Stream Eood	3,00	2.378	480	Proj.financing	n.a.	(*)	(**)
Krupen (4) (Bulgaria)	W.System Eood	3,00	2.378	480	Proj.financing	n.a.	(*)	(**)
		611,2	**609.116**	**223.390**				

(*) Principali impegni e garanzie rilasciate: Pegno sulle Quote societarie. Pegno sui conti correnti bancari, ipoteca e privilegio speciale

(**) Clausole contrattuali Debt service cover ratio (DSCR); Leva finanziaria (debt to Equity)

(Itg) Alla data di erogazione del prestito obbligazionario i finanziamenti in project financing delle società progetto sono stati acquistati dalla Capogruppo Alerion Clean Power S.p.A.

I suddetti finanziamenti in project financing contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata in linea con la prassi di mercato prevalente per accordi analoghi. In particolare, si segnala che le garanzie reali si riferiscono principalmente: i) al privilegio speciale sui beni mobili; ii) all'ipoteca di primo grado sui beni immobili; iii) al pegno sui crediti e conti correnti iv) al pegno sul 100% del capitale sociale.

Si evidenziano di seguito i saldi al 31 dicembre 2020 relativi alle Attività Correnti riconducibili alle società del Gruppo, finanziate secondo lo schema del project financing:

(Euro/000)	31.12.2020	Valori riconducibili a società finanziate con project financing	31.12.2019	Valori riconducibili a società finanziate con project financing
Crediti commerciali	9.113	5.583	4.815	2.458
Crediti tributari	4.532	83	2.352	17
Crediti vari e altre attività correnti	30.130	12.244	28.577	14.456
di cui crediti per Incentivo	*10.066*	*5.841*	*16.520*	*8.337*
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.003	-	548	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	147.706	42.690	238.348	46.195
ATTIVITA' CORRENTI:	**192.484**	**60.600**	**274.640**	**63.126**

La società finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l'altro, l'apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicurative, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell'Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.

- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l'altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing,* per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono principalmente ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali.

Covenants sui Finanziamenti in Project Financing

Finanziamenti in Project finance:	DSCR (Debt Service Cover Ratio)
- Project finance - Ecoenergia Campania	1,05
- Project finance - Callari	1,05
- Project finance - Ordona	1,05
- Project finance - New Green Molise	1,10
- Project finance - Green Energy Sardegna	1,05
- Project finance - Eolica PM	1,05
- Project finance - Fri-el Albareto	1,05
- Project finance - Alerion Teruel	1,05
- Project finance - Comiolica	1,05
- Project finance - Grottole	1,05
- Project finance - Campidano	1,05
- Project finance - Krupen	1,10

Al 31 dicembre 2020, ultima data di calcolo, i covenants sopra indicati sono stati rispettati. In particolare, si segnala che il parametro finanziario del DSCR (Debt Service Coverage Ratio) storico relativo al Finanziamento Krupen alla data del 31 dicembre 2019 non risultava rispettato sulla base delle risultanze di bilancio e tale debito era stato riclassificato interamente a breve termine, il waiver è stato successivamente ottenuto in data 16 marzo 2020.

Si segnala che con riferimento al **Prestito Obbligazionario 2018 -2024** qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati risulti superiore a 2,5 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5 con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2018. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'Indebitamento Finanziario

Contabile al Netto dei Derivati e del Patrimonio Netto al Netto dei Derivati verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione del Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale 2018, non inclusivi del principio "IFRS 16 – Leases".

Si segnala che con riferimento al **Prestito Obbligazionario 2019 -2025** qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati risulti superiore a 2,5 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5 con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2019. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati e del Patrimonio Netto al Netto dei Derivati verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione del Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale 2019.

Alla data odierna, sulla base delle simulazioni effettuate, i parametri finanziari relativi ai prestiti obbligazionari della Società risultano rispettati.

I **Debiti e passività per lease** si riferiscono al valore attuale della quota scadente oltre i 12 mesi dei futuri canoni di lease iscritti secondo il modello di rilevazione contabile dei lease previsto dal principio IFRS 16. Tali debiti includono per 24.625 migliaia di euro i debiti relativi al contratto di leasing finanziario per l'impianto di Regalbuto.

I **Debiti verso soci terzi per finanziamenti** si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici. La voce si riferisce principalmente all'erogazione da parte di SIMEST di un finanziamento soci pari a 9.851 migliaia, al netto di costi accessori pari a 100 migliaia di euro a sostegno dello sviluppo di Alerion in Spagna. In particolare, l'investimento di SIMEST, effettuato in forma mista tra aumento di capitale sociale e finanziamento soci per complessivi 10 milioni di euro, è diretto ad affiancare Alerion, per il tramite della sua controllata locale Alerion Spain, nell'acquisizione, già completata in data 26 giugno 2019, di Comiolica S.L. Successivamente all'aumento di capitale nella holding delle attività in Spagna, SIMEST detiene una partecipazione del 49% in Alerion Spain, società di cui Alerion Clean Power S.p.A. mantiene il controllo con il 51% del capitale sociale. Considerando che nella sostanza l'operazione SIMEST si configura come un'operazione di finanziamento e considerando la presenza di un'opzione "put" esercitabile dalla controparte, il Gruppo ha considerato SIMEST quale un finanziatore e, ai fini del consolidamento di Comiolica S.L., non ha fatto emergere interessi di minoranza nel bilancio consolidato.

18.STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2020, gli strumenti derivati in bilancio ammontano complessivamente a 15.025 migliaia di euro (11.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), di cui la quota corrente, pari a 8.573 migliaia di euro, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l'esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 6.452 migliaia di euro, comprende i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in project financing.

Al 31 dicembre 2020 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di cash flow:

Controparte (Società) (valori in Euro/000)	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2020	Quota a CFH	Variazione del Perimetro di Consolidamento	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2019
GE Capital (Ordona)	24.119	23.357	(2.892)	3.632		(2.748)	(3.776)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	17.654	13.758	(1.479)	2.276		(1.474)	(2.281)
Banco BPM (Campidano)	15.663	9.601	(57)	(38)		-	(19)
Banco BPM (Campidano # 2)	11.747	7.201	(44)	(44)		-	-
Unicredit (Green Energy Sardegna)	27.643	20.616	(2.348)	(611)		-	(1.736)
Unicredit (Eolica)	47.518	33.853	(3.646)	(1.070)		-	(2.576)
Sabadel (Alerion Teruel)	2.908	1.271	(1)	6		-	(7)
Sabadel (Comiolica)	17.417	13.419	(211)	(48)		-	(163)
Unicredit (Grottole)	21.469	13.734	(144)	(52)	(92)	-	-
Unicredit (Fri-el Albareto)	19.532	13.797	(1.310)	(446)		-	(864)
Strumenti Derivati su Project Financing	**205.670**	**150.607**	**(12.132)**	**3.605**	**(92)**	**(4.222)**	**(11.422)**

Controparte (Società) (valori in Euro/000)	Commodity Swap	Nozionale Derivato (MW)	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2020	Quota a CFH	Variazione del Perimetro di Consolidamento	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2019
DXT Commodities (Alerion Cleanpower)	-	750	(2.893)	(2.893)	-	-	-
Strumenti Derivati Commodity Swap	**-**	**750**	**(2.893)**	**(2.893)**	**-**	**-**	**-**

Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente			**(15.025)**	**712**	**(92)**	**(4.222)**	**(11.422)**
relativo effetto fiscale			***2.923***	***(57)***	***22***	***217***	***2.741***
Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente al netto del relativo effetto fiscale			**(12.102)**	**655**	**(70)**	**(4.005)**	**(8.681)**

Controparte (Società) (valori in Euro/000) *Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto*	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2020	Quota a CFH	Variazione del Perimetro di Consolidamento	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2019
Unicredit (Andromeda)*	5.342	6.136	(114)	-	(114)	-	-
Unicredit (Guardionara)*	4.356	4.179	(53)	-	(53)	-	-
B.I.I.S. (New Green Molise)*	21.457	15.058	(1.518)	517	-	-	(2.035)
Strumenti Derivati riconducibile a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	**31.155**	**25.373**	**(1.685)**	**517**	**(167)**	**-**	**(2.035)**
relativo effetto fiscale			***404***	***(124)***	***40***	***-***	***488***
Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale			**(1.281)**	**393**	**(127)**	**-**	**(1.547)**

(*) partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto in accordo con l'IFRS 11

Il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un nozionale di circa 150.607 migliaia di euro, che fissano l'interesse ad un tasso IRS medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni.

Come già riportato nel paragrafo del Rischio Finanziario, si segnala che a partire dal 2020 il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di *Commodity Swap* sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti. Tali contratti, prevedono la conversione, da prezzo variabile (Prezzo Unico Nazionale – PUN) a prezzo fisso, calcolati su un predeterminato importo Nozionale. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un Nozionale di circa 750 MW, da scambiare nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, che fissano il prezzo ad un valore medio di 53,3 euro per un periodo lungo un anno, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

La variazione del fair value rispetto a quanto rilevato a dicembre 2019 risulta negativa, in primo luogo per effetto delle nuove operazioni di copertura collegate ai finanziamenti in project financing sottoscritti negli ultimi 12 mesi per la costruzione e l'acquisizione di nuovi parchi eolici, in secondo luogo per il perdurare della situazione dei mercati finanziari che continua ad influenzare negativamente la valutazione degli strumenti derivati, questi ultimi scontano infatti la differenza negativa tra la curva dei tassi IRS e la curva dei tassi forward ed infine per effetto della nuova operazione di copertura sul prezzo di vendita dell'energia.

Si segnala che la variazione del *fair value* degli strumenti derivati in capo alle società le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto è stata positiva per 350 migliaia di euro rispetto a dicembre 2019, rilevata direttamente nel conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale. Complessivamente le passività per strumenti derivati riconducibili alle partecipazioni in oggetto ammontano al 31 dicembre 2020 a 1.685 migliaia di euro, mentre al 31 dicembre 2019 ammontavano a 2.035 migliaia di euro.

Il fair value del Interest Rate Swap risultante al 31 dicembre 2020 è stimato in 15.025 migliaia di euro (11.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) per le società consolidate integralmente. La metodologia applicata per il calcolo del fair value è quella del Discount Cash Flow Model. Questi strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e sono risultati efficaci; conseguentemente le variazioni di fair value sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto. La parte di inefficacia, invece, è stata rilevata a conto economico.

19.TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 602 migliaia di euro (690 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed includono il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

Tabella_Ipotesi attuariali ed economico finanziarie

Data di calcolo	**31/12/2020**
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	2,00%
*Tasso di attualizzazione**	0,34%
Tasso incremento retribuzioni	1,00%
Tasso di anticipazioni	1,00%
Tasso d'inflazione	0,50%

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 risultano pari a 36 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.20	Consistenza media del periodo
Dirigenti	2	0	0	2	2,0
Quadri e Impiegati	27	10	(3)	34	31,0
Totale dipendenti	**29**	**10**	**(3)**	**36**	**33,0**

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	al 31.12.2019	al 31.12.2020	al 31.12.2019	al 31.12.2020
Dirigenti	52	53	2	2
Quadri e Impiegati	43	41	11	17
Media	**47,5**	**47,0**	**13**	**19**

20.FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Fondo imposte e contenzioso fiscale	5.850	3.949	1.901
Fondo rischi per controversie legali	110	160	(50)
Fondi su altri rischi	16.015	12.422	3.593
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	**21.975**	**16.531**	**5.444**

Si riporta di seguito la movimentazione dei **Fondi per rischi e oneri futuri**:

(Euro/000)	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Fondi su altri rischi	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2019	**3.949**	**160**	**12.422**	**16.531**
Variazione perimetro di consolidamento	96	-	837	933
A seguito di Aggregazioni aziendali	722		1.806	2.528
Accantonamenti	1.162	-	2.274	3.436
(Utilizzi / rilasci)	(79)	(50)	(1.324)	(1.453)
Consistenza al 31 dicembre 2020	**5.850**	**110**	**16.015**	**21.975**

La voce **Imposte e contenzioso fiscale** include accantonamenti relativi alla maggiore imposta ICI/IMU ricalcolata principalmente sulla base delle rendite rideterminate dall'Agenzia del Territorio per 5.850 migliaia di euro, era pari a 3.949 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Il **Fondo rischi per controversie legali** è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2020.

La voce **Fondi su altri rischi** include principalmente:

- i costi di smantellamento degli impianti per 13.098 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 10.189 migliaia di euro), L'incremento è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento in particolare per 2.643 migliaia di euro in seguito all'acquisizione del 100% delle quote della società FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT) e all'acquisizione di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS). In relazione a quanto previsto dallo IAS 16 e dallo IAS 37 in materia di rilevazione degli oneri di ripristino del sito su cui operano i parchi eolici, si è provveduto ad adeguare il fondo oneri iscritto in contropartita a maggiori immobilizzazioni materiali;

- una probabile rettifica prezzo sulla cessione di tre società fotovoltaiche per l'esecuzione di alcune garanzie previste nel contratto di cessione per 509 migliaia di euro.

Una descrizione più dettagliata delle controversie legali è riportata nella nota 38 "CONTROVERSIE LEGALI".

21.DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

I debiti vari e altre passività non correnti ammontano a 13.970 migliaia di euro (8.549 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono al contributo ex-lege 488/92 e al contributo P.O.R., ottenuti rispettivamente per la costruzione degli impianti eolici di Albanella, Agrigento e Campidano.

L'incremento della voce nell'anno è conseguenza della variazione di perimetro con l'acquisizione di Fri-El Ricigliano S.r.l., Fri-El Grottole S.r.l. e Fri-El Anglona S.r.l. e del debito per il contributo ex-lege 488/92 apportato dalle stesse.

PASSIVITA' CORRENTI

22.PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie	80.705	47.439	33.266
Debiti verso Obbligazionisti	3.074	3.074	-
Debiti per Lease Operativi	1.057	-	1.057
Debiti per Lease Finanziari	4.702	5.362	(660)
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	213	-	
Totale passività finanziarie correnti	**89.751**	**55.875**	**33.663**

I Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie sono pari a 80.705 migliaia di euro e includono principalmente le quote a breve termine dei finanziamenti in Project Financing relative agli impianti di: i) Eolica PM S.r.l. per 2.698 migliaia di euro; ii) Fri-El Campidano S.r.l. per 7.847 migliaia di euro; iii) l'intero finanziamento di Ordona Energia S.r.l. per 23.744 migliaia di euro; iv) l'intero finanziamento di Callari S.r.l. per 17.520 migliaia di euro; iv) Krupen per 965 migliaia di euro; vi) Green Energy Sardegna S.r.l. per 2.245 migliaia di euro; vii) Fri-El Albareto S.r.l. per 2.009 migliaia di euro; viii) Alerion Teruel S.L. e Alerion Spain S.L. per un importo complessivo di 1.670 migliaia; ix) Fri-El Grottole S.r.l. per un importo complessivo di 7.358 migliaia di euro. Inoltre, la voce include la quota corrente del finanziamento corporate con Bankinter ottenuto da Alerion Clean Power S.p.A. e pari a 793 migliaia di euro, la quota corrente del finanziamento con Mediocredito ottenuto da Alerion Clean Power S.p.A. pari a 800 migliaia di euro ed i debiti per linee di credito utilizzate da Alerion Clean Power S.p.A. e pari a 12.034 migliaia di euro.

Il **Debito verso obbligazionisti** al 31 dicembre 2020 pari a 3.074 migliaia di euro si riferisce al valore degli interessi relativi al prestito obbligazionario 2018-2024 maturati nel secondo semestre e non ancora scaduti ed in via residua la agli interessi sul prestito obbligazionario 2019-2025.

I **Debiti e passività finanziarie per lease,** pari a 5.759 migliaia di euro, si riferiscono al valore attuale della quota scadente entro 12 mesi dei futuri canoni di lease iscritti secondo il modello di rilevazione contabile previsto dal principio IFRS 16. Tali debiti includono per euro 4.702 migliaia i debiti relativi al contratto di leasing finanziario per l'impianto di Regalbuto.

23.DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I **Debiti commerciali** ammontano a 8.313 migliaia di euro (9.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a debiti verso fornitori. Non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni. Il decremento della voce è effetto è effetto del decremento dei debiti commerciali verso fornitori terzi.

24.DEBITI TRIBUTARI

I **Debiti tributari** ammontano a 4.559 migliaia di euro (3.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a debiti per imposte correnti per IRES.

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti tributari per IRAP	312	219	93
Debiti per imposta sostitutiva	2.499	-	2.499
Debiti tributari per IRES	1.748	3.752	(2.004)
Totale debiti tributari	**4.559**	**3.971**	**588**

25.DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti verso dipendenti e amministratori	438	333	105
Debiti verso l'Erario	1.913	388	1.525
Debiti previdenziali	220	191	29
Altri debiti	6.959	4.043	2.916
Totale debiti vari ed altre passività correnti	**9.530**	**4.955**	**4.575**

La voce **Altri debiti** comprende principalmente:

- debiti per convenzioni comunali per 1.861 migliaia di euro;
- risconti passivi rilevati in capo alla controllata Eolo S.r.l., WPS S.r.l. e Fri-El Campidano S.r.l. in relazione alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex-lege 488/92 "Agevolazione attività produttive", di competenza di esercizi successivi per 690 migliaia di euro.

Gli "Altri debiti" sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

26.INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

(valori in Euro migliaia)		31.12.2020	31.12.2019
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Disponibilità liquide		147.706	238.348
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**15**	**147.706**	**238.348**
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**14**	**1.003**	**548**
Debito verso altri finanziatori		(213)	-
Debito corrente per finanziamenti	**22**	(80.705)	(47.439)
Debito corrente verso Obbligazionisti	**22**	(3.074)	(3.074)
Debiti per Lease	**22**	(1.057)	(984)
Debiti per Lease Finanziari	**22**	(4.702)	(4.378)
Debiti correnti per strumenti derivati	**18**	(8.573)	(3.309)
Totale passività finanziarie correnti		**(98.324)**	**(59.184)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		**50.385**	**179.712**
Debito verso altri finanziatori	**17**	(12.099)	(12.035)
Debito verso banche per finanziamenti	**17**	(132.933)	(175.174)
Debito verso Obbligazionisti	**17**	(345.730)	(345.107)
Debiti per Lease	**17**	(19.496)	(16.248)
Debiti per Lease Finanziari	**17**	(24.625)	(30.192)
Debiti non correnti per strumenti derivati	**18**	(6.452)	(8.113)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		**(541.335)**	**(586.869)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*		**(490.950)**	**(407.157)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO* (esclusi i Derivati)		**(475.925)**	**(395.735)**
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**10**	**4.358**	**4.079**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE		**(486.592)**	**(403.078)**

* Comunicazione CONSOB N. DEM/6064293/2006

PARAMETRI FINANZIARI previsti dal regolamento dei prestiti obbligazionari in essere		
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati	(471.567)	(391.656)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati e dei Debiti per Lease operativi	(451.014)	(374.424)

Per i commenti alle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

CONTO ECONOMICO

27.RICAVI OPERATIVI

I **Ricavi operativi** dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente a 100.625 migliaia di euro (70.032 migliaia di euro nel 2019) in crescita del 43,7% rispetto al precedente esercizio, grazie alla maggiore produzione elettrica dei nuovi impianti acquisiti nell'esercizio e all'incremento del valore unitario dell'incentivo in Italia (da 92,1 a 99,1 euro per MWh), che hanno parzialmente compensato gli effetti negativi della ventosità sensibilmente inferiore alla media stagionale e dal calo dei prezzi di vendita dell'energia elettrica derivante principalmente dalla crisi sanitaria legata alla pandemia COVID 19:

- ricavi per vendita di energia elettrica per 37.236 migliaia di euro (31.531 migliaia di euro nel 2019).
- ricavi da tariffa incentivante per 63.389 migliaia di euro (38.501 migliaia di euro nel 2019).

Prezzo medio di cessione

Si segnala che nel corso del 2020 il prezzo medio di cessione per gli impianti eolici incentivati secondo la Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi" è stato pari a 135,8 euro per MWh, rispetto a 140,6 euro per MWh del 2019. In particolare:

- il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica relativo agli impianti che beneficiano ancora del regime incentivato nel 2020 è stato pari a 36,7 euro per MWh, rispetto a 48,5 euro per MWh del 2019;
- il prezzo medio degli incentivi del 2020 è stato pari a 99,1 euro per MWh (92,1 euro per MWh nel 2019);
- i parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, beneficiano invece di un prezzo minimo garantito di asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

Il prezzo medio di vendita nel 2020 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 91,6 euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione che prima era di tipo fisso, da giugno 2019 è diventato variabile: l'energia elettrica prodotta viene venduta sul libero mercato attraverso dei trader al miglior prezzo di negoziazione e successivamente l'Autorità riconosce per ogni MWh prodotto un premio aggiuntivo, che viene determinato annualmente al 30 giugno.

28.ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Gli **Altri Ricavi** e proventi diversi del 2020 sono pari a 8.724 migliaia di euro (1.797 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono principalmente a:

- cessione di certificati di origine (GO) nei confronti di società terze per 448 migliaia di euro;
- consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto per 730 migliaia di euro;

- indennizzi assicurativi per mancata produzione per 1.789 migliaia di euro, che sono riconosciuti a conto economico al momento in cui è accertato l'atto di liquidazione;

- contributi ex-lege 488/92 e al contributo P.O.R., ottenuti rispettivamente per la costruzione degli impianti eolici di Albanella, Agrigento Campidano, Ricigliano, Grottole e Anglona per complessivi 1.292 migliaia di euro.

29.COSTI OPERATIVI

(Euro/000)	2020	2019	Variazione
Costi operativi			
Personale	**2.492**	**2.230**	**262**
CDA e Costi Societari	1.659	1.629	30
Consulenze	3.542	3.074	468
Assicurazioni	2.452	1.346	1.106
Manutenzione	15.157	7.455	7.702
Royalties e Locazioni	1.634	1.065	569
IMU	1.155	791	364
Altri Costi di produzione e sbilanciamenti	431	586	(155)
Altri costi di gestione	3.852	2.186	1.666
Altri Costi operativi	**29.882**	**18.132**	**11.750**
Accantonamenti per rischi per bonus disponibilità	-	-	-
Accantonamenti fondi rischi	465	-	465
Accantonamenti per rischi	**465**	**-**	**465**
Totale costi operativi	**32.839**	**20.362**	**12.477**

La tabella seguente riporta il dettaglio del costo del personale.

(Euro/000)	2020	2019	Variazione
Salari, stipendi e oneri sociali	1.746	1.531	215
Oneri sociali	554	523	31
Trattamento di fine rapporto	99	90	9
Altri costi del personale	93	86	7
Totale costi del personale	**2.492**	**2.230**	**262**

I costi operativi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle nuove acquisizioni concluse nel corso del 2020, determinanti la già citata variazione del perimetro di consolidamento, che hanno comportato anche su tali impianti l'attivazione di servizi di manutenzione e asset management.

La voce **CdA e costi societari** nel 2020 ammonta a 1.659 migliaia di euro, in lieve incremento rispetto al costo rilevato nel 2019, pari a 1.629 migliaia di euro.

La voce **Consulenze e collaborazioni** è pari a 3.542 migliaia di euro, in aumento di 468 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. La variazione è riconducibile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento ivi inclusi i costi accessori sostenuti per le operazioni di acquisizione.

I **Costi di manutenzione** pari a 15.157 migliaia di euro (7.455 migliaia di euro nel 2019) comprendono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti operativi. L'incremento di 7.702 migliaia di euro è principalmente riconducibile al pieno apporto degli impianti di Comiolica, Campidano e Regalbuto, entrati in esercizio nel secondo semestre del 2019, nonché all'acquisizione degli impianti di Grottole, Anglona e Ricigliano, avvenuta nel primo trimestre del 2020.

30.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Euro/000)	2020	2019	Variazione
Ammortamenti Immateriali	11.352	5.882	5.470
Ammortamenti Materiali	30.290	18.502	11.788
Svalutazioni e rettifiche di valore	(990)	1.805	(2.795)
Totale ammortamenti e svalutazioni	**40.652**	**26.189**	**14.463**

Nel 2019 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, cambiando la relativa aliquota di ammortamento residua in modo che risulti pari a 25 anni.

L'incremento degli ammortamenti rispetto al precedente esercizio, pari a 14.463 migliaia di euro, è riconducibile al pieno apporto degli impianti entrati in produzione nella seconda metà del 2019 e all'ammortamento dei nuovi impianti Anglona, Grottole e Ricigliano acquisiti ad inizio 2020.

Si segnala che la quota di ammortamento dei beni iscritti in accordo con il principio di riferimento IFRS 16 come Terreni o Fabbricati, ammonta al 31 dicembre 2020 a 1.408 migliaia di euro.

Le **svalutazioni e rettifiche di valore** si riferiscono al parziale ripristino di valore delle concessioni relative agli impianti eolici di Ciorlano e Albanella, rispettivamente pari a 800 migliaia di euro e 190 migliaia di euro, emerso a seguito dell'effettuazione del test di impairment ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

31.PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Nella tabella seguente vengono riportati le voi di dettaglio che compongono il risultato della gestione finanziaria:

(Euro/000)	2020	2019	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	63	4	59
- proventi da strumenti derivati	72	161	(89)
- proventi finanziari verso terzi	60	52	8
Totale Proventi finanziari	**195**	**217**	**(22)**
Oneri finanziari:			
- interessi su Prestito Obbligazionario	(12.907)	(6.265)	(6.642)
- interessi e oneri finanziari	(15.595)	(9.711)	(5.884)
- altri oneri finanziari	(9)	4	(13)
Totale Oneri finanziari:	**(28.511)**	**(15.972)**	**(12.539)**
Totale proventi ed oneri finanziari	**(28.316)**	**(15.755)**	**(12.561)**

Proventi finanziari

I "**proventi da strumenti derivati"** includono le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si sono qualificate di copertura alla data di valutazione del 31 dicembre 2020. Si evidenzia che l'obiettivo del Gruppo è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio derivante dal potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo ricorre mediamente a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. Ad ogni data di valutazione si verificano il rispetto delle condizioni di efficacia delle coperture messe in atto.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a 28.511 migliaia di euro (15.972 migliaia di euro nel 2019) ed includono **interessi e oneri finanziari** per 15.595 migliaia di euro, che si riferiscono principalmente a interessi maturati sull'utilizzo dei finanziamenti *"project financing"* e **interessi maturati sul prestito obbligazionario** per 12.907 migliaia di euro.
La variazione rispetto al 2019 è da ricondursi principalmente ai maggiori oneri finanziari maturati nel periodo sul prestito obbligazionario "green bond 2019-25", emesso a fine 2019 per un controvalore nominale complessivo di 200 milioni di euro, al rilascio della riserva per cash flow hedge a copertura dei finanziamenti in project financing in capo alle società Ordona e Callari, per effetto dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato e a maggiori oneri finanziari relativi ai finanziamenti in capo alle società acquisite nel corso del 2020.

La voce **interessi e oneri finanziari** include inoltre oneri finanziari relativi ai debiti per leasing iscritti per il principio IFRS 16 pari a 900 migliaia di euro.

32.PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I proventi netti da partecipazioni risultano pari a 84 migliaia di euro nel 2020 e si riferiscono principalmente a oneri da partecipazioni afferenti a finanziamenti stipulati con i soci terzi delle società non detenute al 100%. I proventi netti da partecipazioni nel 2019 risultavano invece pari a 13.555 migliaia di euro e si riferivano principalmente al provento, pari a 13,5 milioni di euro,

rinveniente dall'acquisto del controllo di Anemos Wind S.r.l. per un prezzo inferiore al fair value delle attività nette acquistate e della conseguente contabilizzazione in accodo con quanto previsto dal principio IFRS 3 – Business Combinations.

33.IMPOSTE

Il dettaglio della voce **Imposte** è illustrato nella tabella seguente:

Euro migliaia	2020	2019	Variazione
Imposte correnti	(9.785)	(5.670)	(4.115)
Imposte Differite attive - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	21.554	222	21.332
Imposte Differite Passive - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	7.558	1.300	6.258
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	**19.327**	**(4.148)**	**23.475**

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Valori in migliaia di euro	Stato patrimoniale consolidato 31-dic-20	31-dic-19	Variazione	Conto economico consolidato 2020	Variazione Perimetro	Altri utili/(perdite) complessivi e altre variazioni	Conto economico consolidato 2019
Fondo imposte differite passive							
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	15	15	0	0	0	0	0
Impose differite su differenze temporanee relative a Dividendi non imponibili e ammortamenti	(2.965)	(2.003)	(962)	6	(968)	0	(113)
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate per applicazione IFRS 16 Lease finanziari	(1.926)	(1.081)	(845)	(845)	0	0	(156)
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(126)	(126)	0	0	0	0	(22)
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(30.792)	(24.750)	(6.042)	9.323	(15.365)	0	1.543
Strumenti Derivati	302	1.495	(1.193)	225	0	(1.418)	19
Adeguamento ai principi contabili di	(3.157)	(3.056)	(101)	(101)	0	0	29
Totale (A)	**(38.649)**	**(29.506)**	**(9.143)**	**8.608**	**(16.333)**	**(1.418)**	**1.300**
Attività per Imposte anticipate							
Imposte anticipate su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, ammortamenti	4.619	2.944	1.675	(380)	2.055	0	0
Strumenti Derivati	2.683	1.322	1.361	0	0	1.361	16
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	1.870	1.396	474	474	0	0	30
Imposte anticipate su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	13.492	12.774	718	718	0	0	76
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate per applicazione IFRS 16 Lease operativi	163	69	94	94	0	0	69
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	1.270	1.312	(42)	(42)	0	0	31
Perdite disponibili per la compensazione con utili futuri tassabili	57	57	0	0	0	0	0
Altre differenze temporanee deducibili	19.651	11	19.640	19.640	0	0	0
Totale (B)	**43.805**	**19.885**	**23.920**	**20.504**	**2.055**	**1.361**	**222**
Attività per imposte differite nette	**5.156**	**(9.621)**	**14.777**	**29.112**	**(14.278)**	**(57)**	**1.522**
Imposte correnti				**(9.785)**			**(5.670)**
Totale imposte dell'esercizio				**19.327**			**(4.148)**

Attività per imposte anticipate e Fondo Imposte differite Passive

La differenza netta rispetto al 2019 pari a 14.777 migliaia di euro è stata rilevata, quanto a 57 migliaia di euro direttamente tra le variazioni negative di patrimonio netto, per 14.278 migliaia di euro per effetto della variazione di perimetro avvenuta nel corso dell'esercizio e quanto a 29.112 migliaia di euro nel conto economico consolidato.

Le passività per imposte differite sono rilevate principalmente sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali e su strumenti derivati.

Le imposte anticipate sono rilevate principalmente:

- su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.

- sull'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.

- su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate e strumenti derivati.

In particolare, la voce include imposte differite attive per 20.504 migliaia di euro (pari invece a 222 migliaia di euro nel 2019) di cui 19.640 migliaia di euro sono relativi agli effetti fiscali della rivalutazione per i beni dell'impresa al lordo dell'imposta sostitutiva di cui la Società ha deciso di avvalersi ai sensi dell'Art. 110 del cosiddetto "Decreto Agosto".

Si precisa che in conformità con quanto disposto dal D.L. 104 del 14 agosto 2020 e in deroga all'art. 2426 del Codice civile, la Società ha esercitato nei bilanci individuali di alcune sue partecipate la facoltà di rivalutare i beni d'impresa, in particolare, di alcuni impianti eolici appartenenti al suo portafoglio. In termini generali, la norma permette la rivalutazione di beni materiali, immateriali e partecipazioni in società controllate e collegate secondo determinati criteri con inoltre, il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% sui maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico del 2020 affinché la rivalutazione possa avere efficacia anche ai fini fiscali, permettendo alle società il beneficio di dedursi fiscalmente, le quote di costo dei maggiori ammortamenti risultanti dall'applicazione della rivalutazione.

In accordo con i principi di riferimento, il bilancio consolidato non recepisce gli effetti civilistici della rivalutazione dei beni ma al fine di allineare il carico fiscale in consolidato con quello del bilancio civilistico, venutosi a creare con il versamento della suddetta imposta sostitutiva del 3% sui maggiori valori iscritti, si è proceduto a rilevare attività per imposte anticipate pari al valore del beneficio fiscale dei futuri maggiori ammortamenti deducibili. Si è pertanto provveduto ad iscrivere attività per imposte anticipate a conto economico per circa 19.640 migliaia di euro. Allo stesso modo sono state rilasciate imposte differite passive per Euro 7.461 migliaia a fronte dei maggiori valori iscritti in sede di aggregazione aziendale per le società del gruppo che hanno esercitato la facoltà di riallineare i valori civilistici a quelli fiscali. Gli importi appena menzionati sono al lordo dell'imposta sostitutiva del 3%.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(Euro/000)	IRES		IRAP		TOTALE	
Imposte correnti al 31/12/2020	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**
Base imponibile	***12.241***		***40.472***			
Onere fiscale teorico	**(2.938)**	**24,0%**	**(1.578)**	**3,9%**	**(4.516)**	**27,9%**
Differenze permanenti	(918)	7,5%	(160)	0,4%	(1.078)	7,9%
Differenze temporanee	(2.243)	18,3%	(97)	0,2%	(2.339)	18,6%
Deduzione ACE	123	(1,0%)	-	0,0%	123	(1,0%)
Variazione aliquota			306	(0,8%)	306	(0,8%)
Riduzione DL 34/2020			707	(1,7%)	707	(1,7%)
Imposta sostitutiva	(2.988)	24,4%			(2.988)	24,4%
Imposte correnti effettive	**(8.964)**	**73,2%**	**(821)**	**2,0%**	**(9.785)**	**75,3%**

	IRES		IRAP		TOTALE	
Imposte correnti al 31/12/2019	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**
Base imponibile	***25.500***		***27.700***			
Onere fiscale teorico	**(6.120)**	**24,0%**	**(1.080)**	**3,9%**	**(7.200)**	**27,9%**
Differenze permanenti	1.347	(5,3%)	(95)	0,3%	1.252	(4,9%)
Differenze temporanee	178	(0,7%)	(12)	0,0%	166	(0,7%)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	63	(0,2%)			63	(0,2%)
Deduzione ACE	70	(0,3%)	-	0,0%	70	(0,3%)
Variazione aliquota		0	(21)	0,1%	(21)	0,1%
Imposte correnti effettive	**(4.462)**	**17,5%**	**(1.208)**	**4,4%**	**(5.670)**	**21,9%**

34.RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2020.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Risultati sintetici		
Euro migliaia	**2020**	**2019**
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	31.568	21.352
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	623	297
Utile (perdita) dell'esercizio netta attribuibile agli azionisti della capogruppo	30.945	21.055

Numero Azioni in circolazione		
	2020	**2019**
Nr. azioni capitale sociale in circolazione	51.209.773	43.579.004
Aumento di Capitale in data 15 dicembre 2020	3.019.630	
Azioni proprie alla data	4.500	813.685
Azioni emesse in sede di Aumento di Capitale riservato	0	7.630.769
Media ponderata delle azioni in circolazione	**51.335.403**	**47.576.923**

Utile per azione		
(Euro)	**2020**	**2019**
Risultato per azione	0,60	0,44

35.RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Il principio IFRS 8 richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal *management* per la gestione e per l'analisi delle performance. Le attività del Gruppo sono focalizzate nel settore eolico.

Anche in considerazione dell'informativa gestionale, vengono di seguito riportati gli schemi relativi all'informativa delle **Attività operative** e **Holding**.

Si riporta di seguito la suddivisione per area geografica per quanto riguarda i ricavi operativi nonostante l'operatività del Gruppo sia concentrata principalmente nel territorio italiano e solamente in via residuale all'estero, rispettivamente l'impianto di Krupen (sito in Bulgaria) e di Comiolica (situato in Spagna).

Settori di attività: Tabella ricavi operativi

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
Ricavi per Area Geografica	**Euro (migliaia)**	**% su totale**	**Euro (migliaia)**	**% su totale**
Italia - Isole	48.220	48%	38.541	55%
Italia - Continente	43.962	44%	25.227	36%
Spagna	6.170	6%	3.993	6%
Bulgaria	2.273	2%	2.271	3%
Ricavi Operativi	**100.625**	**100%**	**70.032**	**100%**

Settori di attività: Stato patrimoniale

Stato patrimoniale

	Attività operative		Holding		Consolidato	
(euro/000)	**31.12.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2020**	**31.12.2019**
ATTIVITA' NON CORRENTI:						
Attività immateriali	198.100	148.504	0	0	198.100	148.504
Attività materiali	455.109	413.937	528	1.388	455.637	415.325
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	50.501	18.750	3.883	3.776	54.384	22.526
Altre attività non correnti	42.231	19.047	2.449	848	44.680	19.895
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**745.941**	**600.238**	**6.860**	**6.012**	**752.801**	**606.250**
ATTIVITA' CORRENTI:						
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie correnti	442	16	561	532	1.003	548
Crediti vari e altre attività correnti	39.034	33.833	3.714	1.911	42.748	35.744
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	59.831	60.051	87.875	178.297	147.706	238.348
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**99.307**	**93.900**	**92.150**	**180.740**	**191.457**	**274.640**
TOTALE ATTIVITA'	**845.248**	**694.138**	**99.010**	**186.752**	**944.258**	**880.890**
PATRIMONIO NETTO	**186.820**	**114.924**	**20.181**	**45.892**	**207.001**	**160.817**
PASSIVITA' NON CORRENTI:						
Passività finanziarie non correnti	179.713	225.530	361.622	361.339	541.335	586.869
Debiti vari ed altre passività non correnti	72.538	53.559	2.658	1.717	75.196	55.276
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**252.251**	**279.089**	**364.280**	**363.056**	**616.531**	**642.145**
PASSIVITA' CORRENTI:						
Passività finanziarie correnti	76.764	38.168	21.561	21.017	98.324	59.184
Debiti vari ed altre passività correnti	19.329	14.946	3.073	3.798	22.402	18.744
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**96.093**	**53.114**	**24.634**	**24.815**	**120.726**	**77.928**
Finanziamenti intersegmento	310.084	247.011	(310.084)	(247.011)	0	0
TOTALE PASSIVITA'	**658.428**	**579.214**	**78.830**	**140.860**	**737.257**	**720.073**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**845.248**	**694.138**	**99.010**	**186.752**	**944.258**	**880.890**

Settori di attività: Conto Economico

Conto economico

(euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	2020	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**	**2019**
Ricavi operativi	100.625	70.032	0	0	100.625	70.032
Altri ricavi e proventi diversi	7.600	1.072	1.124	725	8.724	1.797
TOTALE RICAVI	**108.225**	**71.104**	**1.124**	**725**	**109.349**	**71.829**
Costi operativi	**28.665**	**18.049**	**4.174**	**4.433**	**32.839**	**20.362**
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**4.614**	**2.422**	**0**	**0**	**4.614**	**2.422**
Ammortamenti e svalutazioni	40.372	25.963	280	226	40.652	26.189
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**43.802**	**29.514**	**(3.330)**	**(3.934)**	**40.472**	**27.700**
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni netti	(21.175)	(2.899)	(7.056)	699	(28.231)	(2.200)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**22.627**	**26.615**	**(10.386)**	**(3.235)**	**12.241**	**25.500**
Imposte dell'esercizio					19.327	(4.148)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					**31.568**	**21.352**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO					**31.568**	**21.352**
Risultato di competenza di Azionisti Terzi					623	297
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO					**30.945**	**21.055**

Attività Operative:

I **Ricavi da produzione di energia elettrica** ammontano 100.625 migliaia di euro (70.032 migliaia di euro nel 2019), e si riferiscono a: i) ricavi per vendita di energia elettrica per 37.236 migliaia di euro (31.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); ii) ricavi da tariffa incentivante per 63.389 migliaia di euro (38.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Questi risultati sono stati raggiunti a fronte di una produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente pari a 990 GWh, in crescita del 57,9% rispetto alla produzione registrata dell'anno precedente, pari a 627 GWh. L'incremento è principalmente riconducibile alla variazione del perimetro degli impianti operativi per effetto dei nuovi impianti entrati in produzione e di quelli acquisiti nel corso del 2020.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2020 è pari a 43.802 migliaia di euro (29.514 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) dopo ammortamenti e svalutazioni per 40.372 migliaia di euro (25.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2020 sono pari a 653.209 euro migliaia mentre la variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è di 90.768 euro migliaia, al netto degli ammortamenti del periodo è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT) e dell'acquisizione di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un

parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS).

Holding:

Al 31 dicembre 2020 il business "Holding" include principalmente i risultati dell'attività di Holding e quelli relativi all'attività di consulenza, considerati marginali rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica.

36. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2020

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 31 dicembre 1998 e del 31 dicembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche , si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Si riportano di seguito i saldi relativi alle operazioni con parti correlate che si riferiscono principalmente a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società terze e di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto che ammontano nel 2020 a 251 migliaia di euro iscritte nella voce "altri ricavi" (516 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion:

(valori in euro/000)	**Ricavi**	**Costi**	**Attività**	**Passività**
Entità con influenza significativa sul Gruppo:				
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	120	-	-	4
New Green Molise S.r.l.	396	-	3.937	-
Totale Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	**516**	**-**	**3.937**	**4**
Parti Correlate:				
Gruppo FRI-EL Green Power	5.415	5.705	1.668	2.936
Heliopolis Energia S.p.A.	-	31	-	11
Simest S.p.A.	-	423	-	10.164
Totale parti correlate	**5.415**	**6.159**	**1.668**	**13.112**
Totale	**5.931**	**6.159**	**5.605**	**13.116**

(valori in euro/000)	Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto					Parti correlate			Totale
	New Green Molise S.r.l.	Ecoenergia Campania S.r.l.	Andromeda Wind S.r.l.	FRI-EL Anzi Holding S.r.l.	FRI-EL Guardionara S.r.l.	Gruppo FRI-EL Green Power	Heliopolis S.p.A.	Simest S.p.A.	
Crediti commerciali	54	-	-	-	-	1.668	-	-	**1.722**
totale crediti commerciali	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*	*9.113*
incidenza	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	18,3%	0,0%	0,0%	**18,9%**
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
totale crediti vari ed altre attività correnti	*28.539*	*28.535*	*28.535*	*28.535*	*28.535*	*28.535*	*28.535*	*28.535*	*28.535*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	**0,0%**
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
totale crediti finanziari correnti	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*	*1.003*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	**0,0%**
Crediti finanziari non correnti	3.883	-	-	-	-	-	-	-	**3.883**
totale crediti finanziari non correnti	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*	*4.358*
incidenza	89,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	**89,1%**
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	9.951	**9.951**
totale passività finanziarie non correnti	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*	*534.883*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	**1,9%**
Passivita' finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	213	**213**
totale debiti commerciali correnti	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*	*89.751*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	**0,2%**
Debiti commerciali correnti	-	4	-	-	-	1.386	11	-	**1.401**
totale debiti commerciali correnti	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*	*8.313*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	16,7%	0,1%	0,0%	**16,8%**
Debiti tributari	-	-	-	-	-	650	-	-	**650**
totale debiti commerciali correnti	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*	*4.559*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	14,3%	0,0%	0,0%	**14,3%**
Debiti vari ed altre passività correnti	-	-	-	-	-	883	-	-	**883**
totale debiti vari e altre passività correnti	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*	*9.530*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	9,3%	0,0%	0,0%	**9,3%**
Fondi per rischi ed oneri futuri	-	-	-	-	-	18	-	-	**18**
totale Fondi per rischi ed oneri futuri	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*	*21.975*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	**0,1%**
Vendite energia elettrica	-	-	-	-	-	4.406	-	-	**4.406**
totale vendita energia elettriva	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*	*37.236*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	11,8%	0,0%	0,0%	**11,8%**
Altri ricavi e proventi diversi	254	120	-	-	-	1.009	-	-	**1.383**
totale proventi (oneri) su partecipazioni	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*	*8.724*
incidenza	2,9%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	11,6%	0,0%	0,0%	**15,8%**
Altri costi operativi	-	-	-	-	-	5.705	31	-	**5.736**
totale altri costi operativi	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*	*29.882*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	19,1%	0,1%	0,0%	**19,2%**
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-423	**-423**
totale proventi (oneri) finanziari	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*	*-28.317*
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	**1,5%**
Proventi (oneri) da partecipazioni	142	-	-	-	-	-	-	-	**142**
totale proventi (oneri) da partecipazioni	*84*	*84*	*84*	*84*	*84*	*84*	*84*	*84*	*84*
incidenza	169,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	**169,0%**

37. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

38. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2020.

Vertenze legali della capogruppo

SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A

È stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione ("Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima.

Le polizze sono state rilasciate a garanzia degli obblighi in capo ad AGIED S.r.l. per il risarcimento delle perdite monetarie che INPDAP avrebbe potuto subire in conseguenza di fatti dolosi di AGIED S.r.l. nelle mansioni previste nella convenzione sottoscritta tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP.

Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di dette polizze fideiussorie. In particolare, AGIED S.r.l. ha chiesto al Tribunale di dichiarare che l'INPDAP non abbia il diritto di escutere le suddette polizze e che quindi SIC non sia tenuta a corrispondere alcunché all'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate erano coobligate con SIC per l'adempimento degli obblighi oggetto delle polizze in quanto titolari di quote di partecipazione in AGIED. Tali quote sono state cedute con atto del 24 maggio 1999 a seguito del quale SIC, con lettera del 9 giugno del 1999, dichiarò liberate Alerion e Alerion Real Estate dall'impegno di coobligazione con riferimento ai fatti che verificatisi successivamente alla data di cessione delle quote societarie.

SIC, che ha aderito alle conclusioni di AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e Alerion Real Estate, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità delle pretese.

Si fa presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie del 24 maggio 1999. Tale

assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche da tale giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un eventuale rischio a carico di entrambe le società.

Il 1° dicembre 2014 il Giudice di primo grado ha condannato la sola SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e ha rilevato che gli inadempimenti si sono concretizzati dopo il 31 dicembre 2000, dunque successivamente alla liberazione delle coobligate, consentendo quindi di affermare che il Tribunale abbia implicitamente escluso la legittimazione passiva in capo ad Alerion e ad Alerion Real Estate. Pertanto, la posizione di Alerion è da ritenersi satisfattiva.

AGIED e ATRADIUS (già SIC) hanno impugnato autonomamente la sentenza di primo grado avanti la Corte d'Appello Essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi.

Essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi e all'udienza del 3 febbraio 2017 la Corte si è riservata su taluni profili circa le notifiche e il contraddittorio.

All'udienza del 5 aprile 2019, la Corte ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza di primo grado impugnata anche da Atradius.

L'udienza è stata rinviata il 25 settembre 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Atradius ha proposto Istanza innanzi alla Corte di Appello di Roma in ordine alla pendenza di trattative. La Corte di Appello ha rimesso la causa sul ruolo rinviandola al 16 giugno 2021, per verificarne l'esito.

Il rischio di soccombenza nel giudizio è remoto.

Bocchi

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi ha chiesto alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande proposte dal Sig. Bocchi. Il Sig. Bocchi ha impugnato la sentenza avanti la Corte d'Appello di Roma e Alerion si è costituita chiedendo la conferma della sentenza di I° grado. Anche la Corte d'Appello con sentenza depositata il 26 ottobre 2020 ha rigettato integralmente le domande di Bocchi.

Il rischio di soccombenza nel giudizio è remoto.

Consorzio Census

Nell'ambito di un giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi alla Data del Documento di Registrazione, Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa

Euro 0,24 milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa Euro 4,4 milioni oltre interessi) in merito all'esecuzione di alcuni lavori svolti da Fintecna S.p.A. ed Engie Servizi S.p.A., titolari rispettivamente di una quota di partecipazione del 12% e 30% del Consorzio.

La Corte d'Appello, su ricorso presentato dal Consorzio nel luglio 2015 ha respinto l'appello confermando la sentenza di I° grado.

Il Comune di Roma non ha notificato la sentenza d'appello avversa al Census dello scorso luglio.

Il Consorzio ha presentato ricorso in Cassazione per il rigetto della sentenza della Corte d'Appello con la richiesta di sospensiva degli effetti della sentenza.

Le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In merito al pagamento della somma di cui alle domande riconvenzionali formulate dal Comune, il Consiglio Direttivo del Consorzio Census in data 13 febbraio 2018, ha valutato la responsabilità di un eventuale pagamento in capo ai detti Consorziati in qualità di esecutori dei lavori oggetto della suddetta richiesta di pagamento. Pertanto, gli interessi circa l'esito della causa sono principalmente in capo a quest'ultimi. Tale valutazione è stata poi riflessa nel bilancio al 31 dicembre 2017 del Consorzio Census che ha ripartito, con l'approvazione del bilancio avvenuta in data 27 febbraio 2018, le eventuali soccombenze in capo ai soli Consorziati esecutori dei lavori. La delibera non è stata impugnata nei termini di legge rendendo definitiva tale ripartizione in merito ai pagamenti richiesti dal Comune di Roma, di conseguenza il fondo rilevato in bilancio è stato rilasciato a conto economico durante l'esercizio 2018. Il rischio per la Società è remoto.

Vertenze legali su altre società del gruppo

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Agrigento ha emesso nei confronti di Wind Power Sud S.r.l. ("WPS") quattro distinti avvisi di accertamento per un totale di 1,3 milioni di euro, oltre interessi e sanzioni relativi agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 aventi ad oggetto un vantaggio fiscale costituito dalla deducibilità degli interessi passivi maturati sul finanziamento contratto a seguito di un'operazione di riorganizzazione societaria secondo lo schema del MLBO (Merger Leveraged Buy Out).

La Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento ha respinto nell'agosto del 2015 i ricorsi presentati da WPS avverso tali avvisi di accertamento.

WPS ha poi proposto appello, deducendo la illegittimità delle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento, impugnate per difetto di motivazione e insussistenza della pretesa fiscale. Nel mese di aprile 2016 la Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato gli appelli.

Nel dicembre 2016, la Direzione Provinciale di Agrigento ha accettato solo parzialmente il provvedimento in autotutela, con il quale sono stati rideterminati gli importi accertati, a titolo di imposte e sanzioni, a carico della controllata. L'importo accertato risulta ora, a seguito del provvedimento in autotutela, pari a 0,7 milioni di euro, oltre a sanzioni e interessi legali, in riduzione rispetto all'importo originario di 1,3 milioni di euro, oltre a sanzioni e interessi.

Le ragioni che hanno indotto la Direzione Provinciale di Agrigento a pronunciarsi in tal senso, vanno ricercate nell'aver ritenuto applicabili solo parzialmente le motivazioni economiche che stanno alla base dell'operazione di Leveraged Buy Out (LBO), che aveva visto l'ingresso del socio Alerion nella compagine sociale WPS attraverso la fusione inversa con una Newco utilizzata allo scopo.

Secondo i legali che assistono la Società, il risultato ottenuto con il provvedimento in autotutela, seppur parziale, rafforza la posizione di WPS nella trattazione del ricorso in sede di Cassazione. WPS ha dunque deciso di presentare ricorso. Lo stesso è stato notificato alla Corte Suprema di Cassazione in data 5 dicembre 2016.

Si segnala, inoltre, che i) nel maggio 2017 Equitalia ha accolto l'istanza di rateizzazione in 48 rate di 2 cartelle emesse per complessivi 0,4 milioni di euro con riferimento alle annualità 2010 e 2011 e ii) nel dicembre 2017 Equitalia ha accolto l'istanza di rateizzazione in 72 rate di 2 cartelle emesse per complessivi 0,9 milioni di euro con riferimento alle annualità 2008 e 2009.

Nel febbraio 2020, la Società si è attivata, poi, con l'Agenzia delle Entrate per ottenere il riassorbimento nei piani di rateizzazione dell'importo richiesto.

Al 31 dicembre 2020 l'importo che residua da rimborsare è pari ad Euro 0,7 milioni.

Si segnala che l'esposizione di Alerion in caso di eventuale soccombenza sarebbe comunque limitata al 50%, in virtù dell'impegno prestato dai precedenti soci, Moncada e Campione, in sede di compravendita delle quote societarie, a farsi carico del 50% del rischio. I legali che seguono il contenzioso hanno comunque valutato solo possibile, ma non probabile, il rischio di un'eventuale soccombenza. Non è stato, pertanto, effettuato alcun accantonamento in bilancio a fronte dei rischi derivati dal suddetto contenzioso. I pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 2021 sono stati pertanto esposti tra i crediti vari e sono stati valutati come recuperabili.

Contenzioso fiscale relativo alle aliquote di ammortamento delle società operative

Si segnala che alcune società del Gruppo Alerion hanno in essere dei contenziosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'applicazione di un'aliquota di ammortamento fiscale per gli impianti eolici superiore a quella ritenuta corretta dall'Agenzia, pari al 4%.

In particolare, L'Agenzia delle Entrate ha notificato a cinque SPV del Gruppo degli avvisi di accertamento disconoscendo la quota di ammortamento (eccedente l'aliquota del 4%) portata in deduzione ai fini IRES ed IRAP negli anni 2013, 2014, 2015 e, con riferimento ad una sola delle SPV, nel 2016.

La Società, basandosi sulla valutazione dei fiscalisti che la assistono e confortata dalle sentenze rese tra le parti, ha deciso di non modificare il trattamento fiscale della posta per gli esercizi

oggetto d'ammortamento e quelli successivi e di contestare tali accertamenti ricevuti, impugnando gli stessi giudizialmente.

Tutti i giudizi di primo grado e, ove già terminati, secondo grado relativi ai predetti accertamenti si sono conclusi con pronunce in favore della Società; alla Data del Prospetto Informativo, non è stata fissata alcuna udienza di appello ovvero, ove già concluso il secondo grado di giudizio, in Corte di Cassazione con riferimento ai procedimenti descritti.

Essendo stata giudicata dagli Amministratori solo possibile, ma non probabile, l'eventualità di soccombenza in caso di giudizio finale, non sono stati accantonati fondi a bilancio.

Contenzioso fiscale relativo all'IMU delle società operative

Nell'anno 2016 le società operative del Gruppo hanno presentato gli atti di aggiornamento catastale degli aerogeneratori ai sensi dei commi 21 e 22 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016, c.d. "Legge degli Imbullonati"). A decorrere dall'esercizio 2016, l'IMU è stata pertanto calcolata sulla base della nuova rendita rideterminata.

Nei primi mesi del 2017 sono stati, però, notificati ad alcune società del Gruppo gli avvisi di accertamento catastale con i quali sono state aumentate le rendite catastali degli aerogeneratori, conseguentemente all'inclusione della torre ed altre componenti nella base di calcolo. Le società hanno proposto ricorso e, alla Data del Prospetto Informativo, tali contenziosi risultano ancora pendenti.

Nonostante la non corrispondenza delle contestazioni catastali in analisi al testo normativo, alla luce della definita posizione ministeriale, l'esito dei relativi contenziosi è stato giudicato incerto dai fiscalisti che assistono le Società. Conseguentemente, a decorrere dall'esercizio 2017 è stato incrementato il fondo rischi a fronte di un maggiore importo IMU a copertura del probabile rischio di soccombenza; al 31 dicembre 2020 la Società aveva effettuato accantonamenti per Euro 3,3 milioni.

Si segnala che per gli esercizi precedenti al 2016, quindi prima della 'Legge degli imbullonati', sono tuttora pendenti dei giudizi con l'Agenzia delle Entrate in merito agli accertamenti sulle rendite catastali. Le Società hanno appostato fondi per complessivi Euro 2 milioni.

Si segnala infine che nel dicembre 2020 è stato notificato alla società Ordona Energia S.r.l. un avviso di accertamento emesso dal Comune di Ordona (FG) per l'IMU per l'esercizio 2017 e alla società Wind Power Sud S.r.l. un avviso emesso dal Comune di Agrigento per l'IMU 2016. Gli avvisi sono stati impugnati nei termini di legge.

Contenzioso COSAP

Nel novembre 2018 la Provincia di Foggia ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) e la contestuale abrogazione del Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa (TOSAP).

Con l'applicazione del nuovo Regolamento la Provincia di Foggia ha comunicato alle società Renergy San Marco S.r.l. ed Ordona Energia S.r.l. gli avvisi di pagamento della COSAP per

l'esercizio 2019 calcolata sull'occupazione del sottosuolo delle strade provinciali con i propri cavidotti. Rispetto al precedente regolamento TOSAP che prevedeva il pagamento di una tassa per chilometro lineare con il nuovo regolamento COSAP viene applicato un canone sulla superfice occupata. Ne consegue che i nuovi canoni sono risultati eccessivamente più elevati rispetto alla Tosap.

Le Società Ordona Energia S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. hanno impugnato dinanzi il TAR Puglia gli avvisi ed il prodromico regolamento provinciale ed introdotto anche un giudizio civile dinanzi il Tribunale di Foggia per accertare la legittimità dell'aumento unilaterale del canone per l'occupazione e la corretta determinazione del quantum dovuto.

In data 24 luglio 2019 si è svolta l'udienza preliminare presso il TAR per discutere le istanze di sospensione cautelare degli avvisi di pagamento. In via cautelare il TAR ha respinto il ricorso perché non vi è 'danno grave e irreparabile' ma ha altresì imposto alla Provincia di non mettere in atto alcuna azione finché non verrà definito il contenzioso sulla legittimità o meno del regolamento. Con sentenza emessa in data 4 febbraio 2020, il TAR ha respinto i ricorsi presentati dalle società che provvederanno depositare ricorso dinanzi al Consiglio di Stato.

In sede civile dinanzi al Tribunale di Foggia il giudice ha disposto una Consulenza Tecnica Ufficio per quantificare l'ammontare del canone COSAP, rinviando le cause al 3 marzo 2021.

Poiché la sentenza del TAR depositata conferma la legittimità delle pretese da parte della Provincia si ritiene altamente probabile che l'Ente procederà con la riscossione dei canoni. Le società hanno accantonato un fondo rischi pari all'importo del contributo preteso per complessivi Euro 0,4 milioni.

Altre vertenze minori

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità per le quali la Società ha ritenuto di appostare i fondi necessari.

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri consulenti legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi.

39. IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Alerion e le garanzie prestate a terzi e risultanti al 31 dicembre 2020 sono di seguito riepilogate:

- Fideiussioni rilasciate in favore di terzi per complessivi 20.302 migliaia di euro di cui:

    - 12.306 migliaia di euro per obblighi di ripristino ambientale
    - 7.996 migliaia di euro per altri obblighi;

- Pegno sulle quote delle seguenti società: Callari S.r.l., Fri-El Campidano S.r.l., Fri-El Grottole S.r.l., Ordona Energia S.r.l. e New Green Molise S.r.l., Fri-El Albareto S.r.l.,Green Energy Sardegna S.r.l. ed Eolica PM S.r.l., Comiolica S.L. e Alerion Teruel S.L. a garanzia dei finanziamenti in Project Finance;

- Impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

Tra gli impegni e le garanzie ricevute da terzi si rilevano:

- garanzie ricevute a fronte dell'incasso dei corrispettivi relativi alla vendita di energia elettrica per complessivi 10.825 migliaia di euro.

40. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in euro/000)	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Importi di competenza 2020**
Revisione contabile Capogruppo	KPMG S.p.A.	91
Revisione contabile Capogruppo	Deloitte & Touche S.p.A.	2
Revisione contabile società controllate	KPMG S.p.A.	307
Revisione contabile società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	KPMG S.p.A.	22
Altri servizi società controllante [1]	KPMG S.p.A.	63
Altri servizi società controllante [2]	Deloitte & Touche S.p.A.	19
Totale		**504**

[1]: Emissione del parere di congruità in relazione all'operazione di aumento del capitale con esclusione o limitazione del diritto d'opzione.

[2]: Procedure di verifica sul prospetto di calcolo dei parametri finanziari previsti dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2018-2024" e dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2019-2025".

Attestazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

1. I sottoscritti Josef Gostner e Stefano Francavilla, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso dell'esercizio 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, 11 marzo 2021

L'Amministratore Delegato

Josef Gostner

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Francavilla

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Alerion Clean Power S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali

Nota esplicativa al bilancio consolidato: nota 6 "Verifica sulla perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"

Aspetto chiave	**Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave**
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Alerion Clean Power include attività immateriali a vita definita pari ad €198,1 milioni ed attività materiali pari ad €455,6 milioni. Gli amministratori hanno sottoposto le attività immateriali a vita definita per un importo di €105 milioni e le attività materiali per un importo di €353,6 milioni ad un test di *impairment* volto a determinare che tali attività siano iscritte al 31 dicembre 2020 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. I valori assoggettati a test di *impairment* non includono le attività relative alle società operative Fri-El Anglona S.r.l., Fri-El Ricigliano S.r.l. e Fri-El Grottole S.r.l. acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio e il cui valore è stato oggetto di verifica durante l'esercizio stesso in sede di prima iscrizione. Gli Amministratori effettuano l'*impairment test*, con cadenza annuale o più frequentemente se necessario, delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("*Discounted Cash Flows*"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, con riferimento ai seguenti elementi: — i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari	Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave hanno incluso: — la comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di *impairment* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — l'esame della conformità ai principi di riferimento della metodologia adottata dagli Amministratori della Capogruppo nell'effettuazione del test di *impairment*; — la comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali su cui si basano i flussi finanziari attesi alla base del test di *impairment*; — l'analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; — l'esame degli scostamenti tra i dati economico-finanziari previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — il coinvolgimento di esperti del *network* KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di *impairment* e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso; — la verifica dell'appropriata inclusione delle attività per diritto d'uso (IFRS 16) nei valori contabili considerati e della coerente individuazione dei flussi

consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali. In tale contesto assumono particolare rilevanza assunzioni quali la vita utile degli *asset* e la stima del relativo valore recuperabile, i prezzi attesi dell'energia elettrica, la produzione attesa dell'energia e l'evoluzione del quadro regolatorio del settore di appartenenza del Gruppo; — i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni e per la significatività delle voci di bilancio in oggetto, abbiamo considerato la recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali un aspetto chiave dell'attività di revisione.	finanziari ai fini della determinazione del valore recuperabile; — la verifica dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio consolidato con riferimento alle principali assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento del test di *impairment*; — la verifica della accurata contabilizzazione al valore equo alla data di acquisizione delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali relative alle società operative acquisite nel corso dell'esercizio; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio consolidato in relazione alla recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 2 aprile 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Alerion Clean Power S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

— abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Alerion Clean Power S.p.A. ci ha conferito in data 5 settembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune

specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio

Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A. **2020**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività

(valori in euro)	Note	31.12.2020	di cui Parti correlate	31.12.2019	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali		748		5.043	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	**5**	77.040		46.375	
Partecipazioni in imprese controllate	**6**	290.445.251		161.591.265	
Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate	**7**	45.646.134		16.646.134	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**8**	144.680.175	144.680.175	176.202.959	176.202.959
Attività per imposte anticipate	**29**	1.260.917		561.825	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**482.110.265**		**355.053.601**	
ATTIVITA' CORRENTI:					
Crediti commerciali	**9**	7.269.794	7.269.794	6.451.623	6.449.907
Crediti tributari	**10**	2.610.420		171.708	
Crediti vari e altre attività correnti	**11**	15.407.629	14.538.645	11.337.974	10.040.509
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**12**	16.457.843	15.900.999	15.159.512	14.627.001
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**13**	85.267.696		177.732.356	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**127.013.382**		**210.853.173**	
TOTALE ATTIVITA'		**609.123.647**		**565.906.774**	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Passività e Patrimonio Netto

(valori in euro)	Note	31.12.2020	di cui Parti correlate	31.12.2019	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO	**14**	**225.920.027**		**190.177.630**	
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	**15**	351.654.173		347.810.651	
TFR ed altri fondi relativi al personale	**16**	534.998		628.022	
Fondo imposte differite	**29**	98.342		54.457	
Fondi per rischi ed oneri futuri	**17**	584.132		615.792	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**352.871.645**		**349.108.922**	
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	**18**	17.662.816	947.933	20.354.399	948.461
Debiti per strumenti derivati correnti	**19**	2.893.307		-	
Debiti commerciali correnti	**20**	824.733	76.250	1.286.865	263.200
Debiti tributari	**21**	-		834.339	
Debiti vari ed altre passività correnti	**22**	8.951.119	7.228.732	4.144.619	2.832.122
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**30.331.975**		**26.620.222**	
TOTALE PASSIVITA'		**383.203.620**		**375.729.144**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**609.123.647**		**565.906.774**	

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)	Note	2020	di cui Parti correlate	2019	di cui Parti correlate
Proventi (oneri) da partecipazioni	**24**	34.068.105	34.041.588	30.120.655	34.937.650
Altri ricavi	**25**	3.265.773	3.130.035	3.374.895	3.355.580
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		**37.333.878**		**33.495.550**	
Costi operativi					
Costi del personale	**26**	1.853.865		1.712.787	
Altri costi operativi	**27**	3.055.083	120.499	2.944.908	309.592
Accantonamenti per rischi		13.267		-	
Totale costi operativi		**4.922.215**		**4.657.695**	
Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamenti		12.803		12.351	
Totale ammortamenti e svalutazioni		**12.803**		**12.351**	
RISULTATO OPERATIVO		**32.398.860**		**28.825.504**	
Proventi finanziari		78.876		13.814	
Oneri finanziari		(16.107.288)		(7.103.829)	(464.911)
Totale proventi (oneri) finanziari	**28**	**(16.028.412)**		**(7.090.015)**	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**16.370.448**		**21.735.489**	
Imposte dell'esercizio					
Correnti		1.771.969		(385.970)	
Differite		651.815		31.351	
Totale imposte dell'esercizio	**29**	**2.423.784**		**(354.619)**	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		**18.794.232**		**21.380.870**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in euro)	2020	2019
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	**18.794.232**	**21.380.870**
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19	*(12.155)*	*(46.752)*
Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)	*3.391*	*13.044*
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	**(8.764)**	**(33.708)**
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	**(8.764)**	**(33.708)**
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	**18.785.468**	**21.347.162**

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in Euro)	Note	2020	di cui Parti Correlate	2019	di cui Parti Correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) dell'esercizio		18.794.232		21.380.870	
Ammortamenti e svalutazioni		12.803		12.351	
Proventi e Oneri finanziari	**28**	16.028.412		7.090.015	
Proventi e Oneri da partecipazioni	**24**	(31.556.428)		(22.290.023)	
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi cause dipendenti	**16**	(109.373)		(251.783)	
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	**17**	(25.240)		-	
Incremento (decremento) imposte differite		(651.816)		(31.351)	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:	**9 - 11**	(3.677.166)	(5.318.025)	(603.263)	411.762
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	**20 - 21 -22**	(612.980)	4.209.660	3.818.856	1.560.436
Imposte sul reddito corrisposte	**29**	(1.076.961)		(1.076.961)	
Totale flussi finanziari da attività operativa		**(2.874.517)**		**8.048.711**	
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	**5**	(47.627)		-	
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	**6 - 7**	(90.604.558)	-	(63.295.243)	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		**(90.652.185)**		**(63.295.243)**	
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti		-		197.328.887	
(Incremento) decremento dei crediti finanziari	**8 - 12**	1.776.274	30.249.314	11.052.515	(10.029.904)
Dividendi incassati		22.757.679		23.041.547	
Incremento (decremento) debiti vs. banche	**15**	491.018		1.864.886	
Incremento (decremento) di altri debiti/crediti finanziari	**15 - 18**	-		12.750	
Dividendi corrisposti	**14**	(10.069.066)		(1.713.241)	
Acquisto azioni proprie	**14**	(1.799.670)		(85.128)	
Oneri finanziari pagati		(12.094.195)		(6.396.554)	
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		**1.062.040**		**225.105.662**	
D. Flussi finanziari dell'esercizio (A+B+C)		**(92.464.662)**		**169.859.130**	
E. Flussi da fusione Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.		**-**		**204.383**	
E. Disponibilità liquide all'inizio del esercizio		**177.732.356**		**7.668.843**	
F. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (D+E)		**85.267.694**		**177.732.356**	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2020

(valori in euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Altre riserve (**)	Riserve di risultato	Risultato netto	**Patrimonio netto**
Saldo al 31.12.2019	140.000.000	(1.659.598)	21.400.391	2.729.897	1.242.885	2.804.956	2.278.229	21.380.870	**190.177.630**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	1.069.044	-	-	20.311.826	(21.380.870)	**-**
Utile dell'esercizio	-	-	-		-	-	-	18.794.232	**18.794.232**
Altri utili (perdite) complessivi	**-**	-	-	-	-	(8.763)	-	-	**(8.763)**
Totale Utile/(perdita) complessiva	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(8.763)**	**-**	**18.794.232**	**18.785.469**
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	-	-	-	(10.069.066)	-	**(10.069.066)**
Acquisti di azioni proprie	-	(1.799.670)	-	-	-	-	-	-	**(1.799.670)**
Cessione azioni proprie		3.431.571	-	-	4.431.018	-	-	-	**7.862.589**
Aumento di capitale	21.137.410	-	-	-	-	(174.335)	-	-	**20.963.075**
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Saldo al 31 Dicembre 2020	**161.137.410**	**(27.697)**	**21.400.391**	**3.798.941**	**5.673.903**	**2.621.858**	**12.520.989**	**18.794.232**	**225.920.027**

(**) La categoria "Altre riserve" include le riserve di adozione dei principi internazionali (IAS/IFRS).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2019

(valori in euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva da fusione Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	Altre riserve (**)	Riserve di risultato	Risultato netto	**Patrimonio netto**
Saldo al 31.12.2018	186.042.314	(1.574.467)	21.400.391	2.687.874	-	2.360.991	2.662.361	840.452	**214.419.916**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	42.023	-	-	798.429	(840.452)	**-**
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	21.380.870	**21.380.870**
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(33.708)	-	-	**(33.708)**
Totale Utile/(perdita) complessiva	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(33.708)**	**-**	**21.380.870**	**21.347.162**
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	-	-	(530.677)	(1.182.561)	-	**(1.713.238)**
Dividendi ricevuti	-	-	-	-	-	1.008.350	-	-	**1.008.350**
Acquisti di azioni proprie	-	(85.131)	-	-	-	-	-	-	**(85.131)**
Fusione di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	-	-	-	-	(44.799.429)	-	-	-	**(44.799.429)**
Riduzione di capitale	(46.042.314)	-	-	-	46.042.314	-	-	-	**-**
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Saldo al 31 Dicembre 2019	**140.000.000**	**(1.659.598)**	**21.400.391**	**2.729.897**	**1.242.885**	**2.804.956**	**2.278.229**	**21.380.870**	**190.177.630**

(**) La categoria "Altre riserve" include le riserve di adozione dei principi internazionali (IAS/IFRS).

Per i commenti alle singole voci si rimanda alla successiva nota 14. “Patrimonio netto”.

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Alerion" o "ACP") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito "Gruppo Alerion" o "Gruppo") è a Milano in viale Luigi Majno n. 17.

La pubblicazione del bilancio di Alerion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata autorizzata con delibera degli amministratori dell'11 marzo 2021 .

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati *dall'International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2020 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni *dell'International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), in precedenza denominate *Standing Interpretations Commitee* ("SIC").

Il presente bilancio risulta comunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli importi del prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario e del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto sono espressi in unità di euro, mentre quelli inseriti nelle note sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in centesimi di euro in unità di euro, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto Economico arrotondando all'unità di euro inferiore nel caso in cui i centesimi di euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso in cui i centesimi di euro fossero pari a 50 o superiori.

Si segnala che con l'invio del Modello Redditi SC 2020, relativo all'esercizio 2019, la società consolidante Alerion Clean Power S.p.A. ha esteso il perimetro consolidato fiscale nazionale alle società controllate Fri-El Campidano S.r.l., Fri-El Ichnusa S.r.l., Fri-El Albareto S.r.l., Green Energy Sardegna S.r.l., Anemos Wind S.r.l. ed Eolica PM S.r.l..

L'opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per la Capogruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

2.1 EVENTUALI OBBLIGHI DI LEGGE DERIVANTI DALL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società ha redatto il bilancio consolidato in quanto, unitamente alle imprese controllate indicate nelle specifiche, supera i limiti dettati dall'art. 27 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 (modificato dalla Legge 6/2/1996 n. 52).

2.2 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di Rendiconto Finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto. Il prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività e in particolare delle partecipazioni (*impairment test*), i fondi rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti (inclusa la valutazione del valore equo dei warrant ai sensi dell'IFRS 2) e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. È iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "*Impairment test*". Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell'attività.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione di *impairment*.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	*Aliquote*
Diritti di brevetto industriale e altre opere dell'ingegno	20%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *prorata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	*Aliquote*
Altri beni	dal 12% al 20%

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* di Alerion, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le altre partecipazioni (ad esclusione delle partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate), i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

La Società ha adottato l'IFRS 9 "Strumenti finanziari". L'IFRS 9 prevede la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari. In proposito la Società classifica le attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione delle stesse operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie. Si precisa che:

A partire dal 1° gennaio 2018 l'IFRS 9 "Strumenti finanziari" ha sostituito lo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione". L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite

tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari. In proposito, si precisa che:

- le attività finanziarie della Società a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("held-to-collect") sono state valutate al costo ammortizzato;

- le attività finanziarie della Società a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie in funzione delle finalità di detenzione e dell'atteso turnover delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico complessivo;

- le attività finanziarie a cui è stato assegnato un modello di business diverso dai precedenti ("other") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività disponibili per la vendita, sono eliminate.

Per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha proceduto ad analizzare le attività finanziarie esistenti al 1° gennaio 2019 nelle nuove categorie previste, sulla base del modello di business e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie.

L'analisi del modello di business è stata condotta attraverso la mappatura delle attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione di tali attività finanziarie operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi.

Ai fini della classificazione delle attività finanziarie nelle nuove categorie previste da IFRS9, l'analisi del modello di business è stata affiancata dall'analisi dei flussi contrattuali (c.d. "SPPI Test"). A tal proposito, la Società ha valutato se le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali consentano la valutazione al costo ammortizzato ("held- to-collect") o al fair value con impatto sul conto economico complessivo ("held-to-collect and sell").

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Impairment delle attività finanziarie

Con riferimento al modello di impairment per "expected loss" previsto dal principio IFRS 9 e alle poste presenti nel Bilancio, la società applica il seguente approccio metodologico:

• La misura dell'*Expected Credit Loss* ("ECL") è determinata moltiplicando il valore dell'esposizione per la probabilità di default della controparte (relativa al corrispondente orizzonte temporale) e per una loss given default fissa pari a 60%; si precisa che il valore

dell'esposizione è stata posta pari al valore corrente di Bilancio e quindi non sono stati applicati fattori di sconto (in quanto, essendo calcolato al medesimo tasso, il relativo fattore di montante sarebbe stato il medesimo);

• La probabilità di default della controparte è calcolata sulla base dei relativi CDS spread (per le operazioni con orizzonte temporale fino a 6 mesi è stato comunque utilizzato il CDS spread a 6 mesi) sulla base della seguente formula:

$$PD = 1 - e^{-spread \cdot durata}$$

• Per le poste costituite da conti correnti, non caratterizzati da una scadenza predefinita, l'orizzonte temporale di applicazione dell'ECL è così definito:

o Conti Correnti 'liberi': durata attesa pari ad un mese (nel presupposto che eventuali problematiche relative alla controparte verrebbero intercettate in tale arco temporale, con conseguente spostamento della relativa liquidità verso altri Istituti);

o Conti Correnti relativi ai Project Financing: identificazione di una componente 'stabile' in quanto vincolata al Project (con applicazione, in assenza di significativo deterioramento creditizio, dell'ECL in un orizzonte pari ad un anno) rispetto ad una componente 'circolante' residua (con orizzonte associato pari a 3 mesi).

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è definito tramite perizia nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono iscritte alla data di prima acquisizione al costo d'acquisto, incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. La Società valuta tali strumenti al valore di mercato (*fair value*) e le relative variazioni vengono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto. Tale variazione (FVOCI) è altresì riportata fra le voci non riclassificabili a conto economico nelle altre componenti di conto economico complessivo, pertanto solo i dividendi eventualmente ricevuti saranno rilevati nel conto economico del Gruppo. L'IFRS 9 prevede altresì un trattamento alternativo che consente di iscrivere le variazioni di fair value a conto economico (FVTPL). La scelta del trattamento contabile (FVTPL o FVOCI), da valutare "investimento per investimento", è da considerarsi irrevocabile una volta adottata. Eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce.

Crediti finanziari

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'"iniziale rilevazione" i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell'arco del periodo di ammortamento.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti determinato secondo il modello di impairment per "expected loss" previsto dall'IFRS 9. Tale modello di impairment viene integrato da eventuali ulteriori svalutazioni iscritte a seguito di specifiche condizioni di dubbia esigibilità sulle singole posizioni creditizie, al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici a dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento Fine Rapporto) sono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.). L'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti" richiede che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.
Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.
I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti in base al modello di contabilizzazione previsto dall'IFRS 15 che prevede, quali passaggi fondamentali:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;

- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation* che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

I ricavi sono iscritti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.
I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.
In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);

- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà delle stesse;

- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;

- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base alla soddisfazione di ciascuna *performance obbligation* come previsto dal principio IFRS 15, ossia al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.
Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.
Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;

- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2020. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2020, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di S*tock Option*).
Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Variazioni di principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Alerion è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.
Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico ad eccezione delle altre partecipazioni, iscritte al valore equo.

MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

- Emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards":

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato tale emendamento. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria, per cui il documento aiuta a

garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori;

- Emendamento allo IAS 1 ed allo IAS 8 – Definition of material:

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento "Definition of material" (Amendaments to IAS 1 and IAS 8) che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di supportare le società nella valutazione della significatività delle informazioni da includere in bilancio.
Con la precedente definizione, si poteva erroneamente interpretare che qualsiasi omissione poteva influenzare gli users sulla base della numerosità delle informazioni incluse nel bilancio. Con la nuova definizione invece si chiarisce che sono rilevanti solo le informazioni omesse che possono ragionevolmente influenzare gli users.
Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2020.

- Emendamento all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riforma degli indici per la determinazione dei tassi di interesse:

Lo IASB ha modificato lo IAS 39 e l'IFRS 9 per consentire alle entità di non discontinuare le relazioni di copertura fino a quando non sia stata completata la riforma per il calcolo dei tassi di interesse di riferimento.
In particolare, lo IASB ha deciso di introdurre delle eccezioni al modello generale dell'hedge accounting dello IAS 39 e dell'IFRS 9, da applicare obbligatoriamente a tutte le relazioni di copertura che potrebbero essere impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti:

- "Highly probable": per valutare se l'accadimento di una transazione programmata sia altamente probabile, non si deve tener conto dei potenziali effetti derivanti della riforma dei tassi di interesse di riferimento;
- "Prospective assessment": la relazione economica tra l'elemento coperto e l'elemento di copertura deve essere determinata in modo prospettivo senza considerare i potenziali effetti della riforma dei tassi di interesse di riferimento
- "Retrospective assessment": (applicabile solo per lo IAS 39): un'entità non deve discontinuare una relazione di copertura se durante il periodo di incertezza derivante dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento la valutazione retroattiva di tale relazione di copertura ricade al di fuori del range 80%-125%.

- Emendamento all'IFRS 3 – Definition of a Business:

Nell'ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato l'emendamento "Definition of a Business" (Amendments to IFRS 3) con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. La modifica ha l'obiettivo di chiarire che un insieme integrato di beni e di attività può rispettare la definizione di business anche se non include tutti gli input e i processi necessari per creare gli output. La valutazione deve essere fatta considerando la prospettiva di un market participant e pertanto non è rilevante:

- se prima dell'acquisizione, il venditore gestiva l'insieme integrato di beni e attività come un business; oppure
- se il compratore, dopo l'acquisizione, ha intenzione di gestire l'insieme integrato di beni e attività come un business.

Inoltre, l'acquisizione di un business deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono significativamente alla capacità di creare output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività.

Le modifiche sono state applicate alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.

- Modifiche all'IFRS 16 - "Leases COVID-19-Related Rent Concessions":

Tali modifiche hanno introdotto un espediente pratico che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del COVID-19 come una modifica del contratto originario. Pertanto, le suddette concessioni possono essere contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.
Al fine di poter applicare tale esenzione occorre che tutte le seguenti condizioni siano verificate:

- la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente dovuti sino al mese di giugno 2021;
- la modifica nei pagamenti abbia lasciato inalterato, rispetto alle condizioni originali, il medesimo importo da pagare o ne abbia ridotto l'ammontare;
- non vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del leasing.

Tali modifiche non hanno avuto impatto nel bilancio consolidato in quanto non ci sono state modifiche ai canoni di locazione a causa del COVID-19.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPROVATI DALLO IASB ED OMOLOGATI CON EFFICACIA IN DATA SUCCESSIVA AL 1° GENNAIO 2020

- Emendamento "Modifiche allo IFRS 4 - Insurance Contracts – deferral of IFRS 9":

Tale emendamento supporta le società nell'implementazione del nuovo standard IFRS 17, e rende più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie. L'entrata in vigore dell'emendamento è prevista il 1° gennaio 2021;

- Emendamento all' IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2":

Integrazioni a quanto già emesso nel 2019. Gli emendamenti riferiti alla fase 2, riguardano principalmente gli effetti delle modifiche ai flussi di cassa contrattuali o alle relazioni di copertura derivanti dalla sostituzione di un tasso con un altro tasso alternativo di riferimento (replacement issue) e assistono le società nell'applicazione degli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma dei tassi di interesse e nel fornire informazioni utili ai fruitori del bilancio. L'entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2021.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Lo IASB ha emesso le modifiche ai seguenti principi:

- Modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework": L'obiettivo è quello di (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile, (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination, (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination;

- Modifiche a IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use", volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione;

- Modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto;

- "Annual Improvements to IFRS Standards 2018- 2020 Cycle" contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili;

- IFRS 17 "Insurance Contracts" è un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Tale principio sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi emesso nel 2005 e si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi, indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale;

- Modifiche alle definizioni di attività correnti e non correnti contenute nello IAS 1 tese a fornire un approccio più generale alla classificazione delle passività secondo tale principio, basato sugli accordi contrattuali;

- Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy, in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Capogruppo, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato.

Infatti, in considerazione della natura di *holding* di partecipazioni, la Capogruppo opera abitualmente con strumenti finanziari; in particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di *trading*, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti

a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9:

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Held to collect	Other
A- Attività Finanziarie				
Attività Finanziarie correnti:				
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	13	79		85.267
Crediti finanziari ed altre attività finanziari correnti	12	779	16.457	
Crediti Commerciali	9		7.270	
Attività Finanziarie non correnti:				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	8	6.848	144.680	

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato
B- Passività Finanziarie				
Passività Finanziarie correnti:				
Debiti verso obbligazionisti per interessi	18	-		(3.074)
Passività finanziare per lease IFRS16	18	-		(20)
Debiti verso banche per finanziamenti	18	(298)		(13.626)
Debiti verso collegate	18	-		-
Debito verso controllate e consociate	18	(53)		(948)
Debiti per strumenti derivati correnti	19			(2.893)
Debiti Commerciali Correnti	20			(825)
Passività Finanziarie non correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	15			(5.908)
Passività finanziare per lease IFRS16	15			(16)
Debiti verso obbligazionisti	15	(12.906)		(345.730)

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Held to collect	Other
A- Attività Finanziarie				
Attività Finanziarie correnti:				
Cassa ed altre disponibilità liquide	13	14		177.732
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	12	667	15.160	
Crediti Commerciali	9		6.452	
Attività Finanziarie non correnti:				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	8	7.752	176.203	

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato
B- Passività Finanziarie				
Passività Finanziarie correnti:				
Debiti verso obbligazionisti per interessi	18	-		(3.074)
Debiti verso banche per finanziamenti	18	(465)		(20)
Debiti verso banche per finanziamenti	18	(322)		(16.312)
Debito verso controllate e consociate	18	(53)		(948)
Debiti Commerciali Correnti	20			(1.287)
Passività Finanziarie non correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	15			(2.687)
Passività finanziare per lease IFRS16	15			(16)
Debiti verso obbligazionisti	15	(6.265)		(345.107)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati i valori corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo.

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	508	-	-	508
TOTALE ATTIVO	**508**	**-**	**-**	**508**

Dati al 31/12/20 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Discounted Cash Flow
B- Passività Finanziarie			
Debiti vs. banche per finanziamenti	(1.593)	(5.908)	(7.783)
Debiti vs. obbligazionisti	(3.074)	(345.730)	(394.684)
Strumenti derivati	(2.893)	-	(2.893)
TOTALE PASSIVO	**(7.560)**	**(351.638)**	**(405.360)**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	508	-	-	508
TOTALE ATTIVO	**508**	**-**	**-**	**508**

Dati al 31/12/19 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Discounted Cash Flow
B- Passività Finanziarie			
Debiti vs. obbligazionisti	**(3.074)**	(345.107)	(405.237)
TOTALE PASSIVO	**(3.074)**	**(345.107)**	**(405.237)**

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Capogruppo è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Capogruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Rischio prezzo delle commodities

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi legati all'energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi da vendite di energia elettrica per effetto dell'oscillazione dei prezzi di vendita di tale commodity.

In linea generale, la strategia di risk management perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Il Gruppo negozia strumenti derivati su commodity ("commodity swap") al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'obiettivo di risk management sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l'obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare il valore della componente di rischio legata ai ricavi da vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di Commodity Swap.

Rischio di credito

La natura dei crediti della Capogruppo deriva principalmente da attività finanziarie e prestazioni di servizi verso le società controllate.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie è rappresentato principalmente dai finanziamenti fruttiferi in essere verso le controllate, Renergy San Marco S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Minerva S.r.l. Con riferimento ad Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., tale posizione è riconducibile alla attività svolta di concedere la liquidità necessaria per lo sviluppo e la sostenibilità degli investimenti effettuati nel settore eolico; con riferimento alle altre società sopra individuate, invece, i finanziamenti fruttiferi sono stati concessi contestualmente all'emissione del Prestito Obbligazionario per consentire il rimborso anticipato dei finanziamenti *Project Finance (vedi par. "Rischio di liquidità")*.

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2020							
(euro migliaia)	**Crediti Commerciali Netti**	**Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione**				**Totale Scaduto**	**Svalutazione Individuale**
		Entro 4 mesi	**da 5 a 8 mesi**	**da 9 a 12 mesi**	**oltre 12 mesi**		
Crediti verso clienti	**-**	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso controllate	**7.269**	-	-		221	**221**	(221)
TOTALE	**7.269**	**-**	**-**	**-**	**221**	**221**	**(221)**

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2019								
(euro migliaia)	Crediti Commerciali Netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali verso controllate	6.452	-	-		221	221	(221)
TOTALE	6.452	-	-	-	221	221	(221)

La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l'esposizione al rischio di credito in oggetto attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli finanziari previsti nei modelli di *project finance* adottati dalla società progetto (SPV) per sviluppare i singoli piani di investimento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi e società controllate, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Si ricorda che in data **10 maggio 2018** il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha deliberato l'emissione di un Prestito Obbligazionario per un controvalore nominale minimo pari a 130.000.000 euro e massimo pari a 160.000.000 euro, denominato "Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2018-2024" (in seguito "PO 2018-2024") da destinarsi in primo luogo al rimborso anticipato volontario integrale del "Prestito Obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2015-2022" (in seguito "PO 2015-2022") e in secondo luogo a finanziare investimenti futuri. In data **26 giugno 2018** si è chiuso il periodo di sottoscrizione del "PO 2018-2024". Durante il periodo di offerta sono state sottoscritte n. 150.000.000 obbligazioni (di cui circa il 14,6%, sottoscritto, direttamente e indirettamente, da Fri-El Green Power S.p.A., società che controlla Alerion), per un controvalore pari a 150.000.000 euro. Il tasso di interesse fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni è pari a 3,75%. Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è il 100,00% del valore nominale delle stesse. La data di emissione, la data di pagamento e la data di godimento delle Obbligazioni sottoscritte nell'ambito dell'Offerta è stata il 29 giugno 2018.

In data **23 settembre 2019** il Consiglio di Amministrazione ha avviato le attività propedeutiche all'emissione di un prestito di importo complessivo compreso tra 150.000.000 e 200.000.000 euro, con l'obiettivo di finanziare l'ulteriore crescita del Gruppo e ottimizzare la propria struttura finanziaria.

In data **3 dicembre 2019**, è stato deliberato un prestito obbligazionario non convertibile e non subordinato per un controvalore minimo di 150.000.000 euro e massimo di 200.000.000 euro, da qualificarsi come *green bond,* destinato sia al pubblico indistinto in Italia sia ad investitori qualificati in Italia e all'estero. La durata del prestito deliberato è stabilita in sei anni, a decorrere dalla data di emissione, con un tasso di interesse fisso almeno pari al 3% su base annua. Le

Obbligazioni sono state emesse per un valore nominale pari a 1.000,00 euro, ad un prezzo di emissione del 100%.
L'Offerta si è aperta in data 6 dicembre 2019 e si è chiusa in data 12 dicembre 2019, per un controvalore nominale complessivo di Obbligazioni sottoscritte pari a 200.000.000 euro. Il tasso di interesse annuo delle obbligazioni sarà pari al 3,125%. Gli interessi da corrispondere sulle Obbligazioni ammonteranno a 6.250.000 euro. I proventi lordi derivanti dall'Offerta ammontano a 200.000.000 euro.
Il 66% circa delle obbligazioni sono state sottoscritte da Investitori Istituzionali, il restante 34% circa da Investitori *Retail*.
Il prestito obbligazionario potrà essere rimborsato a discrezione della Società a partire dal terzo anno.

Per effetto dell'emissione dei prestiti obbligazionari la struttura finanziaria della Capogruppo risulta concentrata quasi esclusivamente su scadenze a lungo termine. Le linee di credito a breve termine in capo ad Alerion Clean Power S.p.A. in essere al 31 dicembre 2020 rappresentano circa il 12% del prestito.

La Capogruppo dispone di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati, nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria di Gruppo.
L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;

- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;

- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;

- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);

- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Alerion Clean Power S.p.A. - Liquidity Analysis Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Euro migliaia			Analisi di liquidità - esercizio 2020								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
15 - 18	Debiti verso obbligazionisti	(348.804)	-	(5.625)	(6.250)	(11.875)	(11.875)	(161.875)	(206.250)	-	**(403.750)**
18	Debiti verso controllate e consociate	(948)	-	(948)	-	-	-	-	-	-	**(948)**
15 - 18	Debiti verso banche	(19.534)	(12.033)	(861)	(861)	(1.722)	(1.722)	(1.162)	(882)	(661)	**(19.904)**
19	Strumenti derivati	(2.893)	-	-	(2.893)	-	-	-	-	-	**(2.893)**
20	Debiti commerciali	(825)	-	(825)	-	-	-	-	-	-	**(825)**
	Totale	**(373.004)**	**(12.033)**	**(8.259)**	**(10.004)**	**(13.597)**	**(13.597)**	**(163.037)**	**(207.132)**	**(661)**	**(428.320)**

Euro migliaia			Analisi di liquidità - esercizio 2019								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
15 - 18	Debiti verso obbligazionisti	(348.181)	-	(5.625)	(6.250)	(11.875)	(11.875)	(11.875)	(161.875)	(206.250)	**(415.625)**
18	Debiti verso controllate e consociate	(948)	-	(948)	-						**(948)**
15 - 18	Debiti verso banche	(18.999)	(16.312)	(420)	(420)	(840)	(840)	-	-	-	**(18.832)**
20	Debiti commerciali	(1.287)		(1.287)	-	-	-	-	-	-	**(1.287)**
	Totale	**(369.415)**	**(16.312)**	**(8.280)**	**(6.670)**	**(12.715)**	**(12.715)**	**(11.875)**	**(161.875)**	**(206.250)**	**(436.692)**

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Capogruppo, originato prevalentemente dai debiti verso istituti bancari e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2020, per il limitato ricorso all'utilizzo delle linee di credito *corporate*, a seguito dell'emissione del Prestito Obbligazionario.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di *sensitivity* analisi alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i crediti finanziari verso controllate si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;

- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di re-fixing moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio.

Alerion Clean Power S.p.A. - Sensitivity Analysis Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

(Euro migliaia) dati al 31 dicembre 2020	Risultato Economico 2020		Risultato Economico 2019	
Strumenti	**+ 100bp Euribor**	**-25bp Euribor**	**+ 100bp Euribor**	**-25bp Euribor**
Debiti verso obbligazionisti	(3.500)	875	(3.500)	875
Debiti verso controllate e consociate	9	(2)	9	(2)
Debiti verso collegate				
Strumenti derivati	29	(7)		
Conti Correnti Bancari Passivi	195	(49)	190	(47)
Crediti finanziari verso controllate	1.611	(403)	1.914	(478)
Conti Correnti Bancari Attivi	-	-	-	-
Totale	**(1.656)**	**414**	**(1.387)**	**348**

ATTIVITA' NON CORRENTI

4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Ammontano a 1 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono prevalentemente a spese sostenute per l'acquisizione di software. La variazione rispetto al precedente esercizio riguarda principalmente ammortamenti dell'esercizio per 4 migliaia di euro.

5. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a 77 migliaia di euro (46 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono ad apparecchiature telefoniche, arredi e macchine elettroniche uffici. La variazione rispetto al precedente esercizio riguarda principalmente l'acquisto di una autovettura per 48 migliaia di euro, oltre che al decremento relativo all'adeguamento dei valori riferiti ai cespiti iscritti in conformità al principio contabile IFRS 16 per un controvalore netto contabile di 8 migliaia di euro e agli ammortamenti dell'esercizio per 9 migliaia di euro.

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a 290.445 migliaia di euro (161.591 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Di seguito il dettaglio:

(valori in euro/000)		31.12.2020			31.12.2019	
Denominazione	**Nr. azioni/quote**	**Valore nominale**	**Valore a bilancio**	**Nr. azioni/quote**	**Valore nominale**	**Valore a bilancio**
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	100%	100	713	100%	100	713
Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione	100%	10	-	100%	10	0
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	100%	90	673	100%	90	673
FRI-EL Albareto S.r.l.	100%	10	5.200	100%	10	4.700
Green Energy Sardegna S.r.l.	100%	10	7.700	100%	10	7.700
Eolica PM S.r.l.	100%	20	17.950	100%	20	17.950
Callari S.r.l.	100%	1.000	9.982	100%	1.000	6.064
Dotto S.r.l.	100%	10	7.724	100%	10	7.724
Alerion Spain S.L.	51%	100	58	51%	100	58
Eolo S.r.l.	100%	750	3.418	100%	750	3.418
Krupen Wind S.r.l.	100%	10	166	100%	10	116
Minerva S.r.l.	100%	14	10.079	100%	14	10.079
Ordona Energia S.r.l.	100%	435	7.965	100%	435	6.365
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	80%	100	5.508	80%	100	5.508
Renergy San Marco S.r.l.	100%	108	18.690	100%	108	18.690
Wind Power Sud S.r.l.	100%	10	31.789	100%	10	8.614
FRI-EL Ichnusa S.r.l.	100%	10	59.719	100%	10	59.719
Anemos Wind S.r.l.	100%	50	3.500	100%	50	3.500
FW Holding S.r.l.	100%	100	70.000	0%	-	-
FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	90%	3.000	19.800	0%	-	-
Alerion Iberia S.L.	100%	50	50	0%	-	-
Naonis Wind S.r.l.	100%	20	911	0%	-	-
Enermac S.r.l.	100%	40	8.850	0%	-	-
Alerion Romania S.A. in liquidazione	95%	100 RON	-	95%	100 RON	-
Alerion Bulgaria A.D.	92,5%	50 LEV	-	92,5%	50 LEV	-
Totale partecipazioni in imprese controllate			**290.445**			**161.591**

L'incremento della voce Partecipazioni è dovuto principalmente i) all'acquisto delle società FW Holding S.r.l. per 70.000 migliaia di euro, Fri-El Nulvi Holding S.r.l. per 19.800 migliaia di euro, Enermac S.r.l. per 8.550 migliaia di euro, Naonis Wind S.r.l. per 911 migliaia di euro, ii) alla costituzione di Alerion Iberia S.L. per 50 migliaia di euro, iii) alla rinuncia al rimborso su finanziamenti erogati alle seguenti società controllate Fri-El Albareto S.r.l. per 500 migliaia di euro, Callari S.r.l. per 3.917 migliaia di euro, Ordona Energia S.r.l. per 1.600 migliaia di euro, Wind Power Sud S.r.l. per 23.175 migliaia di euro, Krupen Wind S.r.l. per 50 migliaia di euro e Enermac S.r.l. per 300 migliaia di euro.

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	6.878
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	7.183
Valore netto attribuito in bilancio	**713**

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. è la società operativa del Gruppo Alerion attiva nel settore dell'ingegneria e costruzione di impianti eolici in conto terzi, facendo leva sull'esperienza di sviluppo e costruzione maturata dal Gruppo nel corso degli anni.
La Società nel corso del 2020 ha portato avanti le operazioni di sviluppo della partecipata Enermac S.r.l., la quale detiene l'autorizzazione per la costruzione di un impianto in località Orta Nova. Come già previsto dal piano industriale 2019-2021 del Gruppo Alerion, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2018, la società ha effettuato la prevista cessione della partecipazione detenuta in Enermac S.r.l. alla controllante Alerion, nel corso dell'esercizio 2020, al fine del proseguimento dello sviluppo di tale progetto.
La controllata nel corso del 2020 ha continuato a gestire sia i progetti in sviluppo di cui è titolare sia quelli seguiti per il tramite delle sue partecipate nonché ha svolto l'attività di supporto e supervisione tecnica delle società operative del Gruppo.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 713 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 3.857 migliaia di euro.

Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione

Alerion Bioenergy S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(7)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(33)
Valore netto attribuito in bilancio	**-**

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha proseguito l'attività liquidatoria deliberata il 12 aprile 2017.
Si segnala che nella voce "Fondi per rischi ed oneri futuri" è presente un fondo a copertura delle perdite accumulate della partecipata pari a 35 migliaia di euro.

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(4)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	657
Valore netto attribuito in bilancio	**673**

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha proseguito l'attività liquidatoria deliberata il 27 dicembre 2006.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 673 migliaia di euro, già al netto di un fondo svalutazione di 317 migliaia di euro.

FRI-EL Albareto S.r.l.

Fri-El Albareto S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Bolzano, Piazza del Grano 3	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	95
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.435
Valore netto attribuito in bilancio	**5.200**

Fri-El Albareto S.r.l. è una società titolare di un parco eolico con potenza installata di 19,8 MW in Emilia-Romagna, nel Comune di Albareto. Il 27 giugno 2019 è termina la fase di costruzione dell'impianto che è stato pertanto messo in esercizio. La società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in *project financing*, per complessivi 22,3 milioni di euro, con un pool di banche composto da Unicredit S.p.A. e Natixis – Milan Branch, che hanno agito in qualità di Structuring MLA ed Hedging Banks, ed Unicredit S.p.A. anche in qualità di banca Agente.
I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
La produzione elettrica del 2020 è stata di 35.938 MWh, rispetto ai 75.856 MWh del 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 5.200 migliaia di euro.

Green Energy Sardegna S.r.l.

Green Energy Sardegna S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Cagliari, Via Santa Eulalia 1	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	260
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	721
Valore netto attribuito in bilancio	**7.700**

Green Energy Sardegna S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in Sardegna, nei Comuni di Villacidro e San Gavino Monreale, con una potenza installata di 30,8 MW. Il 31 gennaio 2019 è termina la fase di costruzione dell'impianto che è stato pertanto messo in esercizio.
La società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in *project financing* per un importo di 33 milioni di euro, sottoscritto con UniCredit S.p.A. e Natixis – Milan Branch, che hanno agito in qualità di Structuring MLA e Hedging Banks, ed UniCredit S.p.A. anche in qualità di banca Agente.
I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
La produzione elettrica del 2020 è stata di 65.552 MWh, rispetto ai 75.856 MWh del 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 7.700 migliaia di euro.

Eolica PM S.r.l.

Eolica PM S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Bolzano, Piazza del Grano 3	
Capitale sociale	20
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	2.343
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.888
Valore netto attribuito in bilancio	**17.950**

Eolica P.M. S.r.l. è una società titolare di un parco eolico con una potenza installata di 51,75 MW in Campania, nei Comuni di Morcone e Pontelandolfo. Il 1° agosto 2019 è termina la fase di costruzione dell'impianto che è stato pertanto messo in esercizio.
La società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in *project financing* per complessivi 53,2 milioni di euro, con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. e Natixis – Milan Branch, che hanno agito in qualità di Structuring MLA ed Hedging Banks, ed UniCredit anche in qualità di banca Agente.
I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
La produzione elettrica del 2020 è stata di 128.250 MWh, rispetto ai 44.925 MWh del 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 17.950 migliaia di euro.

Callari S.r.l.

Callari S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	1.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(415)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.852
Valore netto attribuito in bilancio	**9.982**

Callari S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in provincia di Catania, con una potenza installata di 36 MW. La società ha sottoscritto nel corso del 2008 un contratto di finanziamento in "Project Financing" pari a 63 milioni di euro con Monte dei Paschi, Interbanca e BBVA.
La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, iniziata nel febbraio 2009, realizzando una produzione di 45.306 MWh rispetto ai 56.953 MWh del 2019.
I risultati conseguiti nell'esercizio hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento bancario in project financing, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
Si segnala che la controllata ha esercitato la facoltà di procedere all'estinzione anticipata del finanziamento in "Project Financing".
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 9.982 migliaia di euro.

Dotto S.r.l.

Dotto S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	84
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	7.187
Valore netto attribuito in bilancio	**7.724**

Dotto S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Ciorlano (CE), con una potenza installata di 20 MW. La Società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 14.980 MWh rispetto ai 18.816 MWh del 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 7.724 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 8.955 migliaia di euro.

Eolo S.r.l.

Eolo S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	750
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(273)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	419
Valore netto attribuito in bilancio	**3.418**

Eolo S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di Albanella (SA), con una potenza installata di 8,5 MW. La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 9.074 MWh rispetto ai 9.876 MWh nel 2019.
Si segnala che la Società ha terminato il periodo di incentivazione nel febbraio 2016.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 pari a 3.418 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 1.031 migliaia di euro.

Minerva S.r.l.

Minerva S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	14
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	265
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.392
Valore netto attribuito in bilancio	**10.079**

Minerva S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in provincia di Messina, con una potenza installata di 22,9 MW e avviato nel corso di giugno 2010.
La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 29.759 MWh rispetto al 39.378 MWh nel 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 risulta pari a 10.079 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 7.634 migliaia di euro.

Ordona Energia S.r.l.

Ordona Energia S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	435
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(1.899)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	8.781
Valore netto attribuito in bilancio	**7.965**

Ordona Energia S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in Ordona (FG), con una potenza installata di 34 MW e avviato nel corso di maggio 2009.
La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 57.706 MWh rispetto ai 63.780 MWh nel 2019.
La società ha sottoscritto nel corso del 2008 un contratto di finanziamento in "Project Financing" pari a 69 milioni di euro con GE Capital Interbanca S.p.A. (già Interbanca), Intesa San Paolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A), UBI Banca (già Centrobanca), Banco Popolare Soc Coop (già Efibanca), Natixis SA.
Si segnala che a seguito del rimborso anticipato effettuato in data 31 gennaio 2018 per euro 4.000.000 la società ha ottenuto da parte del pool di banche finanziatrici il waiver, in data 29 gennaio 2018, relativo al mancato rispetto dei covenant alle date del 31 dicembre 2016, del 30 giugno 2017 e del 31 dicembre 2017.
I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
Si segnala che la controllata ha esercitato la facoltà di procedere all'estinzione anticipata del finanziamento in "Project Financing".
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 7.965 migliaia di euro.

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	80%
Risultato esercizio 2020	109
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.364
Valore netto attribuito in bilancio	**5.508**

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di Licodia Eubea (CT), con una potenza installata di 28 MW, avviato nel corso di settembre 2010. Il residuo 20% del capitale è detenuto dal socio Nova Energia S.r.l.
La Società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 27.808 MWh rispetto ai 34.617 MWh nel 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 risulta pari a 5.508 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione pari a 8.161 migliaia di euro.

Renergy San Marco S.r.l.

Renergy San Marco S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	108
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	2.752
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	23.325
Valore netto attribuito in bilancio	**18.690**

Renergy San Marco S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di San Marco in Lamis (FG), con una potenza installata di 44,2 MW, avviato nel corso di luglio 2009.
La Società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 61.969 MWh rispetto ai 66.004 MWh nel 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 risulta pari a 18.690 migliaia di euro.

Wind Power Sud S.r.l.

Wind Power Sud S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	3.611
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	30.534
Valore netto attribuito in bilancio	**31.789**

Wind Power Sud S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Agrigento e Naro (AG), con una potenza installata di 34 MW.
La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 47.003 MWh rispetto ai 50.806 MWh nel 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 risulta pari a 31.789 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 650 migliaia di euro.

FRI-EL Ichnusa S.r.l.

FRI-EL Ichnusa S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	4.829
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	24.905
Valore netto attribuito in bilancio	**59.719**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	28.461

Fri-El Ichnusa S.r.l. è una holding di partecipazione che detiene il 100% della società Fri-El Campidano S.r.l., società titolare di un parco eolico nel Comune di Campidano (SU), con una potenza installata di 70 MW.

La società è stata acquistata il 1° agosto 2019 per 59.719 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020.

Anemos Wind S.r.l.

Anemos Wind S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	50
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(1.207)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	11.468
Valore netto attribuito in bilancio	**3.500**

Anemos Wind S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Regalbuto (EN), con una potenza installata di 50 MW.
La produzione elettrica del 2020 è stata di 50.299 MWh rispetto ai 61.096 MWh nel 2019.
La società è stata acquistata il 14 novembre 2019 tramite aggiudicazione tramite asta fallimentare per 3.500 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020.

Krupen Wind S.r.l.

Krupen Wind S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(8)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	3
Valore netto attribuito in bilancio	**166**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.155

Krupen Wind S.r.l., costituita l'11 gennaio 2013, è una società operante nel settore della produzione di energie da fonti rinnovabili ed è titolare tramite il controllo al 51% di quattro società veicolo acquisite in data 19 dicembre 2013 di un parco eolico in esercizio a Krupen (Bulgaria), con una potenza installata complessiva di 12 MW.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 166 migliaia di euro.

Alerion Spain S.L.

Alerion Spain S.L.	*(valori in euro/000)*
Sede: Barcelona, Calle Anglì 31 - Spagna	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	51%
Risultato esercizio 2020	(165)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(59)
Valore netto attribuito in bilancio	**58**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.846

Alerion Spain S.L. è una società di diritto spagnolo, costituita il 16 gennaio 2019 da Alerion Clean Power S.p.A., che svolge l'attività di holding di partecipazione che detiene in modo indiretto il 100% della società di diritto spagnolo Comiolica S.L., società titolare di un parco eolico nel Comune di Aliaga (Teruel, Spagna), con una potenza installata di 36 MW.

FW Holding S.r.l.

FW Holding S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Via della Rena ,20 - 39100 Bolzano	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	7.341
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	49.325
Valore netto attribuito in bilancio	**70.000**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(97.309)

In data 27 febbraio 2020 la Società ha approvato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l., titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT). L'acquisizione si è perfezionata mediante l'acquisto delle partecipazioni detenute da Winco Energreen S.p.A. e da Fri-El Green Power S.p.A. in FW Holding S.r.l., pari ciascuna al 50% del capitale sociale della società. Il costo di acquisto della partecipazione è stato di 70.000 migliaia di euro.

FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.

FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano	
Capitale sociale	3.000
Quota di possesso	90%
Risultato esercizio 2020	2.779
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	21.485
Valore netto attribuito in bilancio	**19.800**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	21.462

In data 27 febbraio 2020, la Società ha approvato l'acquisizione di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. (di seguito "Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS). In particolare, Alerion ha acquistato una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Nulvi da Fri-El Green Power S.p.A. ed un'ulteriore partecipazione pari al 30% del capitale sociale da BBL S.r.l. Il costo di acquisto della partecipazione è stato di 19.800 migliaia di euro.

Alerion Iberia S.L.

Alerion Iberia S.L.	*(valori in euro/000)*
Carre Angli, 31 - 08017 Barcelona, Spagna	
Capitale sociale	50
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	2
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(47)
Valore netto attribuito in bilancio	**50**

In data 29 aprile 2020 è stata costituita da Alerion la società Alerion Iberia S.L. con un capitale sociale di 50 migliaia di euro.

Naonis Wind S.r.l.

Naonis Wind S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	20
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(108)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	914
Valore netto attribuito in bilancio	**911**

In data 22 ottobre 2020, la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (FG). In data 26 gennaio 2021, la controllata si è aggiudicata nell'asta FER indetta dal

Gestore Servizi Energetici S.p.A. 12,6 MW di nuova capacità rinnovabile, che le garantirà una tariffa incentivante pari a 68,5 €/MWh per un periodo di 20 anni.
L'impianto, di cui si prevede l'avvio della costruzione entro la prima metà del 2021, ha una potenza complessiva pari a 12,6 MW ed una produzione annuale prevista pari a circa 26 GWh all'anno. Il corrispettivo per l'acquisizione della partecipazione è pari a 911 migliaia di euro.

Enermac S.r.l.

Enermac S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Milano, Viale Majno 17	
Capitale sociale	40
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2020	(149)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(98)
Valore netto attribuito in bilancio	**8.550**

In data 15 dicembre 2020 la Società ha acquistato dalla controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. la partecipazione totalitaria in Enermac S.r.l. per un controvalore di 8.550 migliaia di euro e il finanziamento soci ad essa concesso per un controvalore di 1.450 migliaia di euro.
Enermac S.r.l. è una società che svolge attività di costruzione di due nuovi impianti eolici che saranno ubicati nel Comune di Orta Nova (FG) (presso le località "La Ficora" e "Tre Confini") con una potenza installata rispettivamente di 27,2 MW e 23,8 MW.
In data 29 maggio 2020, la controllata si è aggiudicata nell'asta FER indetta dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. 51 MW di nuova capacità rinnovabile per i due progetti eolici, con una produzione attesa complessiva pari a circa 130 GWh/anno. In particolare, Enermac S.r.l. beneficerà di una tariffa incentivante pari a 68,25 €/MWh per un periodo di 20 anni.
L'entrata in esercizio di entrambi è prevista entro fine 2021.

Alerion Romania S.A. in liquidazione

Alerion Romania S.A. in liquidazione	*(valori in euro/000)*
Sede: Oradea, Cetatii square n.1, Bihor County, Romania	
Capitale sociale	100 RON
Quota di possesso	95%
Risultato esercizio 2020	-
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(1.591)
Valore netto attribuito in bilancio	**-**

Alerion Romania S.A. è una società di diritto rumeno detenuta al 95% da Alerion Clean Power S.p.A. La società è in liquidazione dal 2014 e nel corso dell'esercizio si è proceduto nelle attività di chiusura. Nonostante la partecipata presenti un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2020 non sussiste l'obbligo alla sua ricostituzione a norma delle leggi vigenti in Romania.

Si segnala comunque che il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è stato integralmente svalutato in esercizi precedenti e che Alerion Clean Power S.p.A. vanta nei

confronti della controllata un credito finanziario, anch'esso interamente svalutato, di 2.993 migliaia di euro che, in caso di rinuncia, rifonderebbe il valore del patrimonio netto.

Alerion Bulgaria OOD

Alerion Bulgaria OOD	*(valori in euro/000)*
Sede: Sofia, 6th Septemvri str. 6A, Bulgaria	
Capitale sociale	50 LEV
Quota di possesso	92,50%
Risultato esercizio 2020	(22)
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(92)
Valore netto attribuito in bilancio	**-**

Alerion Bulgaria OOD S.A. è una società di diritto bulgaro detenuta al 95% da Alerion Clean Power S.p.A. Nonostante la partecipata presenti un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2020 non sussiste l'obbligo alla sua ricostituzione a norma delle leggi vigenti in Bulgaria.

Si segnala comunque che il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è stato integralmente svalutato in esercizi precedenti e che Alerion Clean Power S.p.A.

Impairment test

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*impairment test*), approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 11 marzo 2021, volta a determinare che le partecipazioni nelle imprese controllate e le partecipazioni in joint venture ed imprese collegate siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2020 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che le partecipazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di questo, l'entità deve stimare il valore recuperabile di tali attività.

Nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati negli scenari dei prezzi di medio lungo termine e nella differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto. I valori assoggettati a *impairment test* non includono le partecipazioni, direttamente o indirettamente titolari di parchi eolici in funzionamento, in imprese controllate Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ed FW Holding S.r.l. e nelle imprese collegate Fri-El Anzi Holding S.r.l., Fri-El Guardionara S.r.l. e Andromeda Wind S.r.l., acquisite dalla Società nel corso dell'esercizio il cui valore è stato oggetto di verifica durante l'esercizio essendo state contabilizzate al valore equo (*fair value*) alla data di acquisizione e per cui non sono emersi indicatori di una possibile perdita di valore.

A tal fine si è provveduto, in accordo con il principio "IAS 36 - Impairment of assets", ad una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni. Tale valore è stato è stato stimato attraverso

la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che tali società sono in grado di generare. Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti da quelli derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

La stima del valore economico delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività al netto dell'indebitamento in essere alla data di valutazione. Data la particolare tipologia di *business*, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e flussi di cassa su un orizzonte temporale di lungo termine, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi – che tengono conto di livelli di investimento idonei al mantenimento dell'efficienza operativa degli impianti - sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti, in media 29 anni dall'avvio della produzione.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base delle medie storiche di produttività dei singoli parchi;

- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;

- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;

- investimenti volti a garantire il normale esercizio degli impianti (*refitting*) ipotizzati sulla base di stime interne;

- *terminal value*, valore di cessione stimato attualizzando i flussi di cassa netti successivamente al periodo esplicito per 20 anni, ridotti del 20%.

I singoli piani delle società operative sono stati approvati dall'Amministratore Unico delle relative società operative o dal Consiglio di Amministrazione delle stesse, ove presente.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital, WACC*) pari a 4,52% (pari a 4,84% al 31 dicembre 2019) per l'Italia e pari a 4,22% (pari a 4,53% al 31 dicembre 2019) per la Spagna, anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Si precisa che la stima della fiscalità latente sui plusvalori impliciti delle partecipazioni è stata effettuata dal *management* della Società in ipotesi di integrazione dei requisiti dell'istituto fiscale della "Participation exemption".

In base all'esito dell'*impairment test* si è valutato che il valore di iscrizione a bilancio fosse congruo con i valori risultanti dalle analisi svolte. Pertanto, non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione.

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni ad oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, di ventosità, prezzo energia elettrica, costi di produzione e tasso di interesse. In tale contesto è stata elaborata un'analisi di sensitività sul valore recuperabile della partecipazione in oggetto nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica e di aumento del tasso di attualizzazione. In particolare, in relazione alla volatilità del prezzo dell'energia elettrica, che ha caratterizzato il mercato elettrico negli ultimi anni, sono state effettuate le seguenti analisi di sensitività rispetto al "caso base" sia con prezzi dell'energia elettrica inferiori del 5% sia con un tasso di attualizzazione incrementato di 0,5 *basis point*.

In particolare, si rileva che:

- nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica pari al 5%, protratta nel tempo lungo l'intero arco di piano, il valore di carico di tali *asset* subirebbe un decremento di circa 0,5 milioni di euro rispetto al "caso base", il quale non riporta alcuna svalutazione del suddetto valore di carico;
- a seguito di un incremento del 0,5 punti percentuali nel tasso di attualizzazione, il valore di carico di tali *asset* subirebbe un decremento di circa 0,3 milioni di euro rispetto al "caso base", il quale non riporta alcuna svalutazione del suddetto valore di carico.

Gli Amministratori monitoreranno comunque in modo sistematico l'andamento delle citate variabili esogene e non controllabili per gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori di iscrizione della partecipazione nel bilancio separato.

I processi valutativi e di stima relativi alla valutazione del valore recuperabile delle attività non correnti si sono basati sui più recenti budget e piani pluriennali che considerano le assunzioni interne e di mercato definite tenendo conto dell'emergenza sanitaria in corso. Il peggioramento dello scenario economico per effetto del Coronavirus COVID-19 è stato considerato nell'elaborazione di analisi di sensitività, condotte considerando in particolare una riduzione dei prezzi dell'energia nel breve periodo o un aumento del tasso di attualizzazione (WACC). Tale scenario, caratterizzato comunque da un elevato grado di incertezza nelle stime, non porterebbe a risultati peggiorativi rispetto a quanto emergerebbe considerando le ipotesi di sensitività definite sopra. In ogni caso, si segnala che una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica sarebbe parzialmente mitigata nell'anno successivo dalla rideterminazione in incremento della tariffa incentivante riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A., ove prevista, in ragione della costruzione della formula di determinazione della tariffa stessa.

7. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE ED IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in joint venture ed imprese collegate ammontano a 45.646 migliaia di euro (16.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Di seguito il dettaglio:

(valori in euro/000)	31.12.2020			31.12.2019		
Denominazione	**Nr. azioni/quote**	**Valore nominale**	**Valore a bilancio**	**Nr. azioni/quote**	**Valore nominale**	**Valore a bilancio**
New Green Molise S.r.l.	50%	10	14.240	1	10	14.240
Ecoenergia Campania S.r.l.	50%	100	2.406	1	100	2.406
Andromeda Wind S.r.l.	49%	465	11.500	-	-	0
FRI-EL Anzi Holding S.r.l.	49%	10	8.000	-	-	0
FRI-EL Guardionara S.r.l.	49%	10	9.500	-	-	0
Totale partecipazioni in joint venture ed imprese collegate			**45.646**			**16.646**

Le partecipazioni in joint venture New Green Molise S.r.l. ed Ecoenergia Campania S.r.l. sono state sottoposte a test di impairment descritto al paragrafo "Impairment test" della nota precedente.

L'elenco delle partecipazioni collegate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Napoli, Via Diocleziano 107	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	50%
Risultato esercizio 2020	2.648
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	28.979
Quota di pertinenza del Gruppo	14.490
Valore netto attribuito in bilancio	**14.240**

New Green Molise S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di San Martino in Pensilis (CB), con una potenza installata di 58 MW e avviato nel corso del mese di ottobre 2010.
La società ha in essere dal 2010 un contratto di finanziamento in "Project Financing" pari ad Euro 93.400.000 con Intesa San Paolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.), UniCredit S.p.A. (già Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A.), Banca Popolare dell'Emilia Romagna sc (già Meliorbanca S.p.A.), UBI S.c.p.A. (già Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.) e nel 2013 ha rimborsato anticipatamente una parte suddetto finanziamento per 9.255.757 euro.
La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 100.595 MWh rispetto ai 111.954 MWh nel 2019.
I risultati conseguiti nell'esercizio hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020 è pari a 14.240 migliaia di euro.

Ecoenergia Campania S.r.l.

Ecoenergia Campania S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Sede: Cervinara, Via Cardito 14	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	50%
Risultato esercizio 2020	968
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	7.854
Quota di pertinenza del Gruppo	3.927
Valore netto attribuito in bilancio	**2.406**

Ecoenergia Campania S.r.l. è una società titolare di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino, con una potenza installata di 15 MW. La società ha proseguito nel 2020 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 20.786 MWh rispetto ai 24.686 MWh del 2019.
Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2019 è pari a 2.406 migliaia di euro.

Nuove partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio 2020

Nel mese di dicembre 2020 la Società è subentrata integralmente nel possesso delle quote di partecipazione detenute da Fri-El Green Power S.p.A. nelle società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., pari al 49% del loro capitale sociale. Detta operazione è avvenuta tramite:

i. la sottoscrizione, in data 15 dicembre 2020, di un atto di acquisto del 13,3% del capitale sociale delle società a fronte della cessione in permuta di n. 1.123.227 azioni proprie della Società e detenute in portafoglio;
ii. un aumento di capitale sociale in natura con emissione di 3.019.630 nuove azioni, approvato dall'assemblea deli Azionisti di Alerion in data 15 dicembre 2020, avente un importo comprensivo di sovrapprezzo pari a 21.137.410 euro (con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4 primo periodo del Codice civile) e liberato mediante il conferimento in natura da parte di Fri-El Green Power S.p.A. del 35,7% del capitale sociale.

Si riportano di seguito i dati delle società oggetto dell'acquisizione:

FRI-EL Andromeda S.r.l.

Andromeda Wind S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano	
Capitale sociale	465
Quota di possesso	49%
Risultato esercizio 2020	2.229
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	10.651
Quota di pertinenza del Gruppo	5.219
Valore netto attribuito in bilancio	**11.500**

Fri-El Andromeda S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Ururi (CB), con una potenza installata di 26 MW, entrato in esercizio nel gennaio 2011. La società nel 2020 ha proseguito la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 47.674 MWh.
Il costo di acquisto della partecipazione è stato di 11.500 migliaia di euro.

FRI-EL Anzi Holding S.r.l.

FRI-EL Anzi Holding S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	49%
Risultato esercizio 2020	855
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.997
Quota di pertinenza del Gruppo	3.429
Valore netto attribuito in bilancio	**8.000**
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	8.209

Fri-El Anzi Holding S.r.l. è una holding di partecipazione che detiene il 100% della società Fri-El Anzi S.r.l., società titolare di un parco eolico nel Comune di Anzi (PZ), località Cupolicchio – Acqua La Pila, con una potenza installata di 16 MW ed entrato in esercizio nel corso del 2011.

FRI-EL Guardionara S.r.l.

FRI-EL Guardionara S.r.l.	*(valori in euro/000)*
Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	49%
Risultato esercizio 2020	1.640
Patrimonio netto al 31.12.2020 (comprensivo del risultato d'esercizio)	10.868
Quota di pertinenza del Gruppo	5.325
Valore netto attribuito in bilancio	**9.500**

Fri-El Guardionara S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nei Comuni di San Basilio e Siurgus Donigala (CA), con una potenza installata di 24,65 MW, entrato in esercizio nel giugno 2010. La società nel 2020 ha proseguito la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 39.204 MWh.

8. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a 144.680 migliaia di euro (176.203 di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a crediti finanziari: i) verso Callari S.r.l. per 9.785 migliaia di euro; ii) verso Naonis Wind S.r.l. per 210 migliaia di euro, iii) verso Dotto S.r.l. per 2.647 migliaia di euro; iv) verso Eolica PM S.r.l. per 13.471 migliaia di euro; v) verso Fri-El Albareto S.r.l. per 7.636 migliaia di euro; vi) verso Green Energy Sardegna S.r.l. per 8.939 migliaia di euro; vii) verso Krupen Wind S.r.l. per 2.368 migliaia di euro; vii) verso Minerva S.r.l. per 20.110 migliaia di euro; ix) verso Ordona Energia S.r.l. per 15.125 migliaia di euro; x) verso Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per 20.132 migliaia di euro; xi) verso Renergy San Marco S.r.l. per 17.696 migliaia di euro; xii) verso Wind Power Sud S.r.l. per 1.120 migliaia di euro; xiii) verso Alerion Spain S.L. per 13.585 migliaia di euro; xiv) verso Wind Energy EOOD per 533 migliaia di euro; xv) verso Wind Power 2 EOOD per 569 migliaia di euro; xvi) verso Wind Stream EOOD per 616 migliaia di euro; xvii) verso Wind System EOOD per 612 migliaia di euro; xviii) verso Fri-El Ichnusa S.r.l. per 4.428 migliaia di euro; xix) verso New Green Molise S.r.l. per 3.883 migliaia di euro, xx) verso Eolo S.r.l. per 151 migliaia di euro, xxi) verso Enermac S.r.l. per 1.153 migliaia di euro.

Per i termini e le condizioni relative ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

ATTIVITA' CORRENTI

9. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 7.270 migliaia di euro (6.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono costituiti da:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti commerciali verso controllate	7.270	6.373	897
Crediti commerciali verso collegate	-	2	(2)
Crediti commerciali verso joint venture	-	37	(37)
Crediti commerciali verso altre imprese	-	40	(40)
Totale crediti commerciali	**7.270**	**6.452**	**818**

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

I **Crediti commerciali verso altre imprese** sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 220 migliaia di euro (pari importo al 31 dicembre 2019).

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

10. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 2.610 migliaia di euro (172 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono costituiti da:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti IRES	2.566	141	2.425
Crediti IRAP	44	30	14
Totale crediti tributari	**2.610**	**172**	**2.439**

11. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a 15.407 migliaia di euro (11.338 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono rappresentate da:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso l'Erario	156	642	(486)
Altri crediti verso controllate e consociate	14.522	10.036	4.486
Crediti verso altri	729	660	68
Totale crediti vari correnti	**15.407**	**11.338**	**4.069**

I **Crediti verso l'Erario** sono principalmente costituiti da crediti di imposta per IVA.

I **Crediti verso controllate e consociate** sono principalmente costituiti da i) crediti per dividendi deliberati ma non ancora liquidati dalle società controllate; ii) crediti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

12. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I crediti finanziari correnti ammontano a 16.458 migliaia di euro (15.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente alle quote esigibili entro 12 mesi dei finanziamenti intragruppo: i) verso Renergy San Marco S.r.l. per 5.531 migliaia di euro; ii) verso Minerva S.r.l. 3.586 migliaia di euro; iii) verso Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per 3.371 migliaia di euro; iv) verso Dotto S.r.l. per 1.733 migliaia di euro; v) verso Wind Power Sud S.r.l. per 1.680 migliaia di euro.

13. CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari a vista	85.263	177.727	(92.464)
Denaro e valori in cassa	5	6	(1)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	**85.268**	**177.732**	**(92.465)**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

14. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 è pari a 225.920 migliaia di euro, rispetto ai 190.178 migliaia di euro del 31 dicembre 2019.

Le variazioni intervenute sono relative principalmente a:

- incremento di 21.137 migliaia di euro del capitale sociale in seguito all'operazione perfezionata in data 15 dicembre 2020 mediante la sottoscrizione con Fri-El Green Power S.p.A. dell'atto di conferimento in natura del 35,7% del capitale sociale delle tre società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l. con emissione di 3.019.630 nuove azioni ordinarie;

- incremento di 18.794 migliaia di euro per l'utile dell'esercizio 2020;

- decremento di 9 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19) rilevati nel conto economico complessivo;

- acquisto di azioni proprie pari a 1.800 migliaia di euro;

- cessione in permuta delle azioni proprie pari a 7.862 migliaia di euro nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale già menzionata;

- decremento di 10.069 migliaia di euro in seguito alla distribuzione parziale di riserve disponibili. Si precisa che l'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi in data 27 aprile 2020, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 24 giugno 2020 con stacco in data 22 giugno 2020 della cedola n. 9, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,2 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 161.137 migliaia di euro (140.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è costituito da n. 54.229.403 azioni ordinarie. L'incremento è dovuto all'operazione perfezionata in data 15 dicembre 2020 attraverso cui la Società ha effettuato un aumento di capitale sociale in natura con emissione di 3.019.630 nuove azioni, approvato dall'assemblea deli Azionisti di Alerion in data 15 dicembre 2020, avente un importo comprensivo di sovrapprezzo pari a 21.137.410 euro (con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4 primo periodo del Codice civile). La liberazione delle nuove azioni è avvenuta tramite il conferimento in natura da parte di Fri-El Green Power S.p.A. del 35,7% del capitale sociale delle società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l.

- in seguito della fusione per incorporazione di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. in Alerion Clean Power S.p.A., avvenuta nel mese di dicembre 2019, è emersa una riserva negativa per effetto dell'annullamento della partecipazione già detenuta dall'incorporante contro il controvalore del capitale di fusione della incorporata, pari a 44.799 migliaia di euro. La riserva negativa così generata è stata utilizzata per la riduzione volontaria del capitale sociale per 46.042 migliaia di euro, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione. Ne è risultata pertanto una riserva positiva per 1.243 migliaia di euro, invariata al 31 dicembre 2020;

- la riserva azioni proprie al 31 dicembre 2020 è negativa per 28 migliaia di euro (negativa per 1.660 migliaia al 31 dicembre 2019) e si riferisce al controvalore di acquisto delle n. 4.500 azioni proprie detenute dalla società. La riserva si è movimentata rispetto al valore al 31 dicembre 2019 i) per gli acquisti di azioni proprie dell'esercizio per un controvalore pari a 1.800 migliaia di euro e ii) per effetto della permuta di 1.123.227 azioni proprie per l'acquisto del 13,3% del capitale sociale delle tre società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l. con Fri-El Green Power S.p.A. effettuata in data 15 dicembre 2020;

- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2019 e si riferisce i) al sovrapprezzo di 0,02 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003, ii) al sovraprezzo di 0,55 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale e iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alle commissioni sull'acquisto;

- la riserva legale ammonta a 3.799 migliaia di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 in seguito alla destinazione alla riserva legale di una parte del risultato dell'esercizio 2019;

- le altre riserve ammontano a 2.622 migliaia di euro ed accolgono gli effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS. Rispetto al 31 dicembre 2019, la riserva è diminuita per 9 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS

19) rilevati nel conto economico complessivo e per gli oneri relativi alla già citata operazione di aumento di capitale per 174 migliaia di euro;

- le riserve di risultato ammontano a 12.521 migliaia di euro (2.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed includono i risultati di esercizio accumulati negli esercizi precedenti.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e quello al 31 dicembre 2019 è esposto tra i prospetti contabili della Capogruppo.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7-bis del Codice civile:

(valori in euro/000)				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
Natura / Descrizione	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**per copertura perdite**	**per altre ragioni**
Capitale sociale	161.137		-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da sovraprezzo azioni	21.400	A, B, C (*)	21.400	-	-
Riserva da fusione AER	1.243	A, B, C			
Riserva da cessione azioni proprie	4.431	A, B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.799	B		-	-
Altre riserve distribuibili	1.008	A, B, C	1.008		
Altre riserve non distribuibili	1.614	B			
Riserva per azioni proprie	(28)				
Riserva utili non realizzati	-				
Utili accumulati	12.521	A, B, C	12.521	-	-
Totale	**207.125**		**34.929**	**-**	**-**

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430.

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

PASSIVITA' NON CORRENTI

15. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **passività finanziarie non correnti** al 31 dicembre 2020 ammontano a 351.654 migliaia di euro (347.811 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente al **Debito verso obbligazionisti**, composto dal valore del prestito obbligazionario 2018-2024 e del prestito obbligazionario 2019-2025 (c.d. "Green bond"), al netto dei costi accessori. Si segnala

che il debito verso gli obbligazionisti per interessi al 31 dicembre 2020 è pari a 3.074 migliaia di euro, classificati tra i debiti finanziari correnti.

(valori in euro/000)	**31.12.2020**	**31.12.2019**	**Variazione**
Debiti verso banche per finanziamenti	5.908	2.687	3.221
Passività finanziare per lease IFRS16	16	16	(0)
Debiti verso obbligazionisti	345.730	345.107	623
Totale passività finanziarie non correnti	**351.654**	**347.811**	**3.844**

Il prestito obbligazionario 2018-2024 si riferisce all'emissione di obbligazioni che la Società effettuato nel corso del 2018, a seguito di delibera del CDA del 10 maggio dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 150 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 3,75%.

Si segnala inoltre che qualora a ciascuna "Data di Calcolo" il rapporto tra l'"Indebitamento finanziario contabile al netto dei derivati" ed il "Patrimonio netto al netto dei derivati" risulti superiore a 2,5 la Società si impegna a non assumere ulteriore "Indebitamento finanziario contabile al netto dei derivati" salvo che alla successiva "Data di Calcolo" tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5. Con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del prestito, a partire dal 31 dicembre 2018. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'"Indebitamento finanziario contabile al netto dei derivati" e del "Patrimonio netto al netto dei derivati" verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione del Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale 2020.

Il prestito obbligazionario 2019-2025 (c.d. "Green bond") si riferisce invece all'emissione di obbligazioni che la Società ha effettuato il 19 dicembre 2019, a seguito della delibera del CDA del 23 settembre dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 200 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 3,125%.

16. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

(valori in euro/000)	**31.12.2020**	**31.12.2019**	**Variazione**
TFR	535	628	(93)
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	**535**	**628**	**(93)**

La voce "TFR" include il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le Ipotesi attuariali ed economico finanziarie utilizzate per la definizione del fondo:

Ipotesi attuariali ed economico finanziarie ai fini dell'applicazione dello IAS 19	
Data di calcolo	31/12/2020
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	2,00%
*Tasso di attualizzazione**	0,34%
Tasso incremento retribuzioni	1,00%
Tasso di anticipazioni	1,00%
Tasso d'inflazione	0,50%

**Quotazione al 31/12/2020 dell'indice di benchmark iBoxx Coroprate EUR con durata 10+ e rating AA*

I dipendenti di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020 risultano pari a 23 unità, e di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2020	Consistenza media del periodo
Dirigenti	2	0	0	2	2,0
Quadri e impiegati	17	7	(3)	21	19,0
Operai	0	0	0	0	0,0
Totale dipendenti	**19**	**7**	**(3)**	**23**	**21,0**

17. FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI

I fondi rischi ed oneri ammontano a 584 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 (616 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), così composti:

(valori in euro/000)	31.12.2019	Accantonamento	Rilasci/utilizzi	31.12.2020
Fondo imposte e contenzioso fiscale	25	-	(25)	(0)
Fondo rischi per controversie legali	54	-	(14)	40
Fondo copertura perdite partecipate	28	7	-	35
Altri fondi	509	-	-	509
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	**616**	**7**	**(39)**	**584**

Gli **Altri fondi** ammontano a 509 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi a fronte di crediti finanziari di incerto realizzo. Il **Fondo copertura perdite partecipate** ammonta a 35 migliaia di euro e si riferisce alla copertura delle perdite conseguite eccedenti il valore del patrimonio netto della partecipata Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione (vedere par. "Partecipazioni in imprese controllate).
Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato manutenuto a 40 migliaia di euro a fronte della prosecuzione delle cause in essere (vedi par. "Controversie legali"), si rileva un rilascio per 14 migliaia di euro in seguito a oneri non ritenuti più probabili.

PASSIVITA' CORRENTI

18. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie correnti ammontano a 17.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 (20.354 migliaia al 31 dicembre 2019), così composte:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti	13.626	16.312	(2.686)
Debiti verso controllate e consociate per finanziamenti	948	948	(1)
Passività finanziare per lease IFRS16	15	20	(5)
Debito verso obbligazionisti	3.074	3.074	0
Totale passività finanziarie correnti	**17.663**	**20.354**	**(2.692)**

I **Debiti verso banche per finanziamenti** ammontano a 13.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e corrispondono a linee di credito a breve termine concesse alle società da primari istituti di credito. Il tasso medio effettivo è stato pari allo 0,94%.

Il **Debito verso obbligazionisti** ammonta a 3.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e corrisponde agli interessi nominali maturati e non liquidati nell'esercizio dai due prestiti obbligazionari 2018-2024 e 2019-2025 (vedi nota "Passività finanziarie non correnti").

19. STRUMENTI DERIVATI CORRENTI

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 2.893 migliaia di euro, come già riportato nel paragrafo del Rischio Finanziario, si segnala che a partire dal 2020 il Gruppo ha stipulato contratti di *Commodity Swap* sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, al fine di contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente di stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti.

Tali contratti, prevedono la conversione, da prezzo variabile (Prezzo Unico Nazionale – PUN) a prezzo fisso, calcolati su un predeterminato importo Nozionale. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un Nozionale di circa 750 MW, da scambiare nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, che fissano il prezzo ad un valore medio di 53,3 euro per un periodo lungo un anno, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Si rileva che gli effetti dell'operazione sopra descritta si riversano a conto economico in quanto la designazione come strumento di copertura si completa nel bilancio consolidato dove sono presenti i flussi di cassa generati dalle vendite di energia del gruppo, nel bilancio di esercizio non è soddisfatta tale condizione.

20. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2020 ammontano a 825 migliaia di euro (1.287 migliaia al 31 dicembre 2019) e sono composti da:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso fornitori	748	1.021	(273)
Debiti verso gruppo FGP	15	-	15
Debiti commerciali verso controllate	61	266	(205)
Totale debiti commerciali correnti	**825**	**1.287**	**(462)**

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

21. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2020 non risultano debiti tributari (834 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti IRES	-	834	(834)
Totale debiti tributari	**-**	**834**	**(834)**

22. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

I debiti vari e le altre passività ammontano a 8.951 migliaia di euro (4.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), così composti:

(valori in euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Retribuzioni differite e compensi da liquidare	1.005	914	91
Debiti verso l'Erario	240	165	75
Debiti previdenziali	194	161	33
Debiti per l'acquisto di partecipazioni	182	-	182
Altri debiti verso controllate e consociate	7.229	2.832	4.397
Debiti diversi	101	72	29
Totale debiti vari ed altre passività correnti	**8.951**	**4.145**	**4.806**

Gli **Altri debiti verso controllate e consociate** sono prevalentemente costituiti da debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020"

23. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile della Capogruppo al 31 dicembre 2020 è negativo per 125.455 migliaia di euro (positivo per 930 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e risulta così composto:

(valori in euro)	31.12.2020	31.12.2019
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
Disponibilità liquide	85.267.696	177.732.356
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**85.267.696**	**177.732.356**
Crediti finanziari correnti		
Crediti finanziari verso imprese controllate, collegate e JV	15.901.000	14.627.000
Altri crediti finanziari	556.843	532.512
Totale crediti finanziari correnti	**16.457.843**	**15.159.512**
Passività finanziarie correnti		
Debiti correnti verso banche c/ finanziamenti	(13.625.980)	(16.312.017)
Debiti verso controllate	(947.934)	(948.462)
Debiti correnti verso obbligazionisti	(3.073.630)	(3.073.630)
Debiti per strumenti derivati correnti	(2.893.307)	0
Passività finanziare correnti per lease IFRS16	(15.272)	(20.290)
Totale passività finanziarie correnti	**(20.556.123)**	**(20.354.399)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**81.169.416**	**172.537.469**
Passività finanziarie non correnti		
Debiti non correnti verso banche c/ finanziamenti	(5.908.317)	(2.687.315)
Debiti non correnti verso obbligazionisti	(345.730.173)	(345.107.374)
Passività finanziare non correnti per lease IFRS16	(15.683)	(15.962)
Totale passività finanziarie non correnti	**(351.654.173)**	**(347.810.651)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	**(351.654.173)**	**(347.810.651)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*	**(270.484.757)**	**(175.273.182)**
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	**144.680.175**	**176.202.959**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	**(125.804.582)**	**929.777**

*Comunicazione CONSOB N. DEM/6064293/2006

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

CONTO ECONOMICO

24. PROVENTI NETTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi netti da partecipazioni ammontano a 34.068 migliaia di euro (30.121 migliaia di euro del 2019), così composti:

(valori in euro/000)	2020	2019	Variazione
Dividendi da partecipate	26.415	26.571	(156)
Proventi finanziari netti da controllate	7.627	8.366	(739)
Svalutazioni di partecipazioni	(42)	(4.818)	4.776
Ripristini di valore	71	-	71
Altri proventi finanziari	-	1	(1)
Altri oneri finanziari	(2)	-	(2)
Proventi netti su partecipazioni	**34.068**	**30.121**	**3.948**

I **Dividendi da partecipate** ammontano a 26.415 migliaia di euro e sono composti da dividendi distribuiti dalle società controllate, nello specifico i) per 5.891 migliaia di euro da Fri-El Ichnusa S.r.l., ii) per 550 migliaia di euro da Green Energy Sardegna S.r.l., iii) per 2.734 migliaia di euro da Renergy San Marco S.r.l., iii) per 938 migliaia di euro da Ordona Energia S.r.l., iv) per 1.898 migliaia di euro da New Green Molise S.r.l., v) per 540 migliaia di euro a Ecoenergia Campania S.r.l., vi) per 255 migliaia di euro da Dotto S.r.l., vii) per 1.649 migliaia di euro da Callari S.r.l., viii) per 5.150 migliaia di euro da FW Holding S.r.l., ix) per 1.038 migliaia di euro da Minerva S.r.l., x) per 669 migliaia di euro da Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., xi) per 4.032 migliaia di euro da Fri-El Nulvi Holding S.r.l., xii) per 1.072 migliaia di euro da Anemos Wind S.r.l.

I **Proventi finanziari netti da controllate** ammontano a 7.627 migliaia di euro (8.366 migliaia di euro nel 2019) e sono composti principalmente da interessi attivi netti maturati nel corso dell'anno verso le società collegate e partecipate. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta alla diminuzione dell'esposizione debitoria delle società controllate verso la Capogruppo, che ha pertanto determinato la riduzione del montante degli interessi maturati. I rapporti di finanziamento sono regolati da contratti, fruttiferi di interessi.

25. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano nel 2020 a 3.266 migliaia di euro (3.375 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono principalmente al corrispettivo maturato nei confronti delle società controllate per prestazioni rese di natura amministrativa, societaria e finanziaria per 2.935 migliaia di euro e alla rinuncia degli emolumenti in favore di ACP da parte di dipendenti ACP con cariche sociali in società del gruppo per 196 migliaia di euro.

26. COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono pari a 1.854 migliaia di euro nel 2019 (1.713 migliaia di euro al 31 dicembre 2019):

(valori in euro/000)	2020	2019	Variazione
Salari, stipendi e oneri sociali	1.693	1.569	124
Trattamento di fine rapporto	89	74	15
Altri costi del personale	72	70	2
Totale costi del personale	**1.854**	**1.713**	**141**

27. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi ammontano a 3.055 migliaia di euro (2.945 migliaia di euro nel 2019), di cui 120 migliaia di euro verso imprese controllate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2020".

(valori in euro/000)	2020	2019	Variazione
Costi per servizi:			
Compensi agli amministratori	965	947	18
Compensi agli organi di controllo	181	232	(51)
Compensi a consulenti e collaboratori	1.236	1.150	86
Spese gestione societaria, formalità societarie, bilanci	298	274	24
Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	185	143	42
Altre	51	93	(42)
Totale costi per servizi	**2.916**	**2.839**	**77**
Costi per godimento beni di terzi	24	28	(4)
Oneri diversi di gestione	115	78	37
Totale altri costi operativi	**3.055**	**2.945**	**110**

Gli "Altri costi operativi" sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

28. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 16.029 migliaia di euro (7.090 migliaia di euro nel 2019) e sono composti come segue:

(valori in euro/000)	2020	2019	Variazione
Proventi finanziari:			
Interessi da banche	59	-	59
Altri proventi finanziari	20	14	6
Totale proventi finanziari	**79**	**14**	**65**
Oneri finanziari:			
Interessi da controllanti	-	(465)	465
Interessi e oneri bancari a breve termine	(175)	(256)	81
Interessi e oneri bancari a lungo termine	(123)	(66)	(57)
Interessi su prestito obbligazionario	(12.907)	(6.265)	(6.642)
Svalutazione di strumenti derivati passivi	(2.894)	-	(2.894)
Altri oneri finanziari	(9)	(52)	43
Totale oneri finanziari	**(16.108)**	**(7.104)**	**(9.004)**
Totale proventi ed oneri finanziari	**(16.029)**	**(7.090)**	**(8.939)**

L'incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile i) agli interessi sul Prestito Obbligazionario 2018-2024 per 6.095 migliaia di euro, già presenti nel 2019, e sul Prestito Obbligazionario 2019-2025 per 6.811 migliaia di euro, presenti nell'esercizio precedente solamente per il periodo compreso dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2019, ii) alla valutazione dello strumento finanziario derivato "Commodity Swap" per 2.894 migliaia di euro.

Si segnala che lo strumento finanziario iscritto tra gli oneri finanziari è relativo ai contratti stipulati di *Commodity Swap* sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, volti a contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti. Nel bilancio separato, non essendo presenti i flussi generati dalle vendite di energia, lo strumento è stato classificato a conto economico.

29. IMPOSTE

Le **imposte** dell'esercizio sono positive e ammontano a 2.424 migliaia di euro (negative per 355 migliaia di euro nel 2019), così composte:

(valori in euro/000)	2020	2019	Variazione
Imposte correnti	1.772	(386)	2.158
Imposte differite - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	652	31	620
Totale imposte dell'esercizio	**2.424**	**(355)**	**2.778**

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(importi euro/000)	IRES		IRAP		Totale	
al 31 dicembre 2020	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**
Base Imponibile	**16.370**		**32.399**			
Imposte correnti teoriche	**(3.929)**	**24,0**	**(1.805)**	**5,57**	**(5.734)**	**29,6**
variazioni in aumento:						
- differenze temporanee	(1.469)	9,0	0	0,0	(1.469)	9,0
- altre variazioni in aumento	(57)	0,3	1.805	(5,6)	1.748	(5,3)
variazioni in diminuzione:						
- rigiro differenze temporanee	766	(4,7)	0	0,0	766	(4,7)
- altre variazioni in diminuzione	6.460	(39,5)	0	0,0	6.460	(39,5)
Imposte correnti effettive	**1.771**	**(10,9)**	**0**	**(0,0)**	**1.771**	**(10,9)**

(importi euro/000)	IRES		IRAP		Totale	
al 31 dicembre 2019	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**	**Imposte**	**%**
Base Imponibile	**21.735**		**28.826**			
Imposte correnti teoriche	**(5.217)**	**24,0**	**(1.606)**	**5,57**	**(6.823)**	**29,6**
variazioni in aumento:						
- differenze temporanee	(138)	0,6	0	0,0	(138)	0,6
- altre variazioni in aumento	(1.172)	5,4	1.560	(5,4)	388	0,0
variazioni in diminuzione:						
- rigiro differenze temporanee	54	(0,2)	0	0,0	54	(0,2)
- altre variazioni in diminuzione	6.133	(28,2)	0	0,0	6.133	(28,2)
Imposte correnti effettive	**(340)**	**1,6**	**(46)**	**0,2**	**(386)**	**1,8**

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate nel 2020 e nel 2019 è la seguente:

	Stato patrimoniale		PN	Conto economico	
(importi euro/000)	**31.12.2020**	**31.12.2019**		**2020**	**2019**
Imposte differite passive					
Quota dividendi tassabile in esercizi futuri	(98)	(54)		(44)	(54)
	(98)	**(54)**		**(44)**	**(54)**
Imposte anticipate					
Emolumenti amministratori	134	145		(11)	91
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	360	363		(3)	-
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	27	24	3		(7)
Oneri finanziari deducibili in esercizi successivi	707	0		707	-
IFRS 9	30	30			-
Altre differenze temporanee deducibili	3	-		3	2
	1.261	**562**			
Ricavo/(costo) per imposte differite			**3**	**696**	**86**

30. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2020

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alerion Clean Power S.p.A.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di Alerion Clean Power S.p.A.:

(valori in euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Società controllate:				
Alerion Bionergy S.r.l. in liquidazione	-	-	15	1
Alerion Real Estate S.p.A. in liquidazione	-3	-	312	1.479
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	672	61	344	1.468
Callari S.r.l.	2.293	-	15.389	-
Dotto S.r.l.	689	-	4.747	1.254
Energes Biccari S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Enermac S.r.l.	55	-	1.312	55
Eolo S.r.l.	248	-	1.320	199
Krupen Wind S.r.l.	10	-	2.445	13
Minerva S.r.l.	2.351	-	24.434	643
Ordona Energia S.r.l.	1.746	-	19.224	-
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	1.882	-	23.747	-
Renergy San Marco s.r.l.	4.073	-	24.002	551
Wind Power Sud S.r.l.	1.285	-	4.319	221
Eolica PM S.r.l.	681	-	13.707	-
FRI-EL Albareto S.rl.	383	-	7.639	65
Green Energy Sardegna S.r.l.	999	-	9.492	262
FRI-EL Ichnusa S.r.l.	5.961	-	7.473	1.218
FRI-EL Campidano S.r.l.	3	-	1.145	-
FW Holding S.r.l.	5.150	-	-	-
FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	4.032	-	-	-
Anemos Wind S.r.l.	1.144	-	1.159	810
Naonis Wind S.r.l	50	-	315	-
Alerion Spain S.L.	546	-	13.585	-
Wind Energy Eood	16	-	533	-
Wind Power 2 Eood	17	-	569	-
Wind Stream Eood	18	-	616	-
Wind System Eood	18	-	612	-
Alerion Romania S.A.	-	-	-	-
Alerion Bulgaria A.D.	-	-	-	-
Totale società controllate	**34.319**	**61**	**178.455**	**8.239**
Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	660	-	-4	-
Andromeda Wind S.r.l.	-	-	-	-
FRI-EL Anzi Holding S.r.l.	-	-	-	-
FRI-EL Guardionara S.r.l.	-	-	-	-
New Green Molise S.r.l.	2.194	-	3.937	-
Totale in Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto:	**2.854**	**-**	**3.933**	**-**
Parti Correlate:				
FRI-EL Green Power S.p.A.	-	59	-	15
Heliopolis Energia S.p.A.	-	-	-	-
Totale parti correlate	**-**	**59**	**-**	**15**
Totale	**37.173**	**120**	**182.388**	**8.254**

Di seguito si forniscono delle tabelle riepilogative con le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

Effetti delle operazioni con parti correlate e infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di Alerion Clean Power S.p.A.:

(valori in euro)	Società controllate	Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate	Parti correlate	Totale
Crediti commerciali	7.269.794	-	-	**7.269.794**
totale crediti commerciali	*7.269.794*	*7.269.794*	*7.269.794*	*7.269.794*
incidenza	100%	0%	0%	**100%**
Altri crediti	14.488.157	50.487	1	**14.538.645**
crediti vari ed altre attività correnti	*15.407.629*	*15.407.629*	*15.407.629*	*15.407.629*
incidenza	94%	0%	0%	**94%**
Crediti finanziari non correnti	140.797.051	3.883.124	-	**144.680.175**
totale crediti finanziari non correnti	*144.680.175*	*144.680.175*	*144.680.175*	*144.680.175*
incidenza	97%	3%	0%	**100%**
Crediti finanziari correnti	15.900.999	-	-	**15.900.999**
totale crediti finanziari correnti	*16.457.843*	*16.457.843*	*16.457.843*	*16.457.843*
incidenza	97%	0%	0%	**97%**
Debiti finanziari correnti	947.933	-	-	**947.933**
totale passività finanziarie correnti	*17.662.816*	*17.662.816*	*17.662.816*	*17.662.816*
incidenza	5%	0%	0%	**5%**
Debiti commerciali correnti	61.000	-	15.250	**76.250**
totale debiti commerciali correnti	*824.733*	*824.733*	*824.733*	*824.733*
incidenza	7%	0%	2%	**9%**
Altri debiti	7.228.732	-	-	**7.228.732**
debiti vari ed altre passività correnti	*8.951.119*	*8.951.119*	*8.951.119*	*8.951.119*
incidenza	81%	0%	0%	**81%**
Proventi (oneri) da partecipazioni	31.461.350	2.580.238	-	**34.041.588**
proventi (oneri) su partecipazioni	*34.068.105*	*34.068.105*	*34.068.105*	*34.068.105*
incidenza	92%	8%	0%	**100%**
Altri ricavi	2.856.174	273.861	-	**3.130.035**
totale altri ricavi	*3.265.773*	*3.265.773*	*3.265.773*	*3.265.773*
incidenza	87%	8%	0%	**96%**
Altri costi operativi	61.362	-	59.137	**120.499**
totale altri costi operativi	*3.055.083*	*3.055.083*	*3.055.083*	*3.055.083*
incidenza	2%	0%	2%	**4%**

31. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2020.

SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A

È stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione ("Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima.

Le polizze sono state rilasciate a garanzia degli obblighi in capo ad AGIED S.r.l. per il risarcimento delle perdite monetarie che INPDAP avrebbe potuto subire in conseguenza di fatti dolosi di AGIED S.r.l. nelle mansioni previste nella convenzione sottoscritta tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP.

Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di dette polizze fideiussorie. In particolare, AGIED S.r.l. ha chiesto al Tribunale di

dichiarare che l'INPDAP non abbia il diritto di escutere le suddette polizze e che quindi SIC non sia tenuta a corrispondere alcunché all'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate erano coobligate con SIC per l'adempimento degli obblighi oggetto delle polizze in quanto titolari di quote di partecipazione in AGIED. Tali quote sono state cedute con atto del 24 maggio 1999 a seguito del quale SIC, con lettera del 9 giugno del 1999, dichiarò liberate Alerion e Alerion Real Estate dall'impegno di coobligazione con riferimento ai fatti che verificatisi successivamente alla data di cessione delle quote societarie.

SIC, che ha aderito alle conclusioni di AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e Alerion Real Estate, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità delle pretese.

Si fa presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie del 24 maggio 1999. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche da tale giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un eventuale rischio a carico di entrambe le società.

Il 1° dicembre 2014 il Giudice di primo grado ha condannato la sola SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e ha rilevato che gli inadempimenti si sono concretizzati dopo il 31 dicembre 2000, dunque successivamente alla liberazione delle coobligate, consentendo quindi di affermare che il Tribunale abbia implicitamente escluso la legittimazione passiva in capo ad Alerion e ad Alerion Real Estate. Pertanto, la posizione di Alerion è da ritenersi satisfattiva.

AGIED e ATRADIUS (già SIC) hanno impugnato autonomamente la sentenza di primo grado avanti la Corte d'Appello Essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi.

Essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi e all'udienza del 3 febbraio 2017 la Corte si è riservata su taluni profili circa le notifiche e il contraddittorio.

All'udienza del 5 aprile 2019, la Corte ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza di primo grado impugnata anche da Atradius.

L'udienza è stata rinviata il 25 settembre 2020 per la precisazione delle conclusioni. Il rischio di soccombenza nel giudizio è remoto.

Bocchi

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi ha chiesto alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande proposte dal Sig. Bocchi. Il Sig. Bocchi ha impugnato la sentenza avanti la Corte d'Appello di Roma e Alerion si è costituita chiedendo la conferma della sentenza di I° grado. All'udienza dello scorso 20 gennaio 2020, la causa è stata trattenuta in decisione con termine per memorie conclusionali e repliche. Si attende il deposito della sentenza. Il rischio di soccombenza nel giudizio è remoto.

Consorzio Census

Nell'ambito di un giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi alla Data del Documento di Registrazione, Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa Euro 0,24 milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa Euro 4,4 milioni oltre interessi) in merito all'esecuzione di alcuni lavori svolti da Fintecna S.p.A. ed Engie Servizi S.p.A., titolari rispettivamente di una quota di partecipazione del 12% e 30% del Consorzio.

La Corte d'Appello, su ricorso presentato dal Consorzio nel luglio 2015 ha respinto l'appello confermando la sentenza di I° grado.

Il Comune di Roma non ha notificato la sentenza d'appello avversa al Census dello scorso luglio.

Il Consorzio ha presentato ricorso in Cassazione per il rigetto della sentenza della Corte d'Appello con la richiesta di sospensiva degli effetti della sentenza.

Le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In merito al pagamento della somma di cui alle domande riconvenzionali formulate dal Comune, il Consiglio Direttivo del Consorzio Census in data 13 febbraio 2018, ha valutato la responsabilità di un eventuale pagamento in capo ai detti Consorziati in qualità di esecutori dei lavori oggetto della suddetta richiesta di pagamento. Pertanto, gli interessi circa l'esito della causa sono principalmente in capo a quest'ultimi. Tale valutazione è stata poi riflessa nel bilancio al 31 dicembre 2017 del Consorzio Census che ha ripartito, con l'approvazione del bilancio avvenuta in data 27 febbraio 2018, le eventuali soccombenze in capo ai soli Consorziati esecutori dei lavori. La delibera non è stata impugnata nei termini di legge rendendo definitiva tale ripartizione in merito ai pagamenti richiesti dal Comune di Roma, di conseguenza il fondo rilevato in bilancio è stato rilasciato a conto economico durante l'esercizio 2018. Il rischio per la Società è remoto.

32. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Alerion e le garanzie prestate a terzi sono di seguito riepilogate:

- fideiussioni rilasciate in favore di terzi per complessivi 155 migliaia di euro;
- fideiussioni rilasciate in favore di società controllate per complessivi 4.400 migliaia di euro.

33. ALTRE INFORMAZIONI

33.1 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, *ex* art. 123 *ter* T.U.F.

33.2 Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in euro/000)	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Importi di competenza 2020**
Revisione contabile:	KPMG S.p.A.	91.346
Altri servizi società controllante[1]:	KPMG S.p.A.	63.000
Altri servizi società controllante[2]:	Deloitte & Touche S.p.A.	19.450
Totale		**173.796**

[1]: Emissione del parere di congruità in relazione all'operazione di aumento del capitale con esclusione o limitazione del diritto d'opzione.

[2]: Procedure di verifica sul prospetto di calcolo dei parametri finanziari previsti dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2018-2024" e dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2019-2025".

33.3 Informativa ai sensi dell'art. 2497 c.c. "Attività di direzione e coordinamento"

In considerazione del fatto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento – ai sensi dell'art. 2497 c.c. – di Fri-El Green Power S.p.A., di seguito si riporta – ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., comma 4 – un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Fri-El Green Power S.p.A., relativo all'esercizio 2019.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

FRI-EL GREEN POWER S.P.A.
Sede in Roma, Piazza della Rotonda 2
Capitale sociale Euro 8.010.000,00= i.v.
C.F. e Registro delle Imprese di Roma n. 01533770218
P. IVA 01533770218 - R.E.A. 1316823

STATO PATRIMONIALE

Euro/000	31/12/2019	31/12/2018
A. Immobilizzazioni Nette	477.204	484.586
B. Attivo circolante comprensivo di ratei e risconti	67.548	54.554
C. Totale attivo (A+B)	**544.752**	**539.140**
D. Patrimonio Netto	405.816	366.763
E. Fondi	4.651	4.458
F. Debiti	134.285	167.918
G. Totale passivo (D+E+F)	**544.752**	**539.140**

CONTO ECONOMICO

Euro/000	2019	2018
Valore della produzione	3.401	4.025
Costi della produzione	(8.982)	(9.025)
Differenza tra valore e costi della produzione	**(5.581)**	**(5.000)**
Proventi ed oneri finanziari	48.061	53.010
Altri proventi e oneri	8.241	19.172
Risultato ante imposte	**50.721**	**67.181**
Imposte dell'esercizio	(203)	497
Risultato d'esercizio	**50.518**	**67.678**

Attestazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020

ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

1. I sottoscritti Josef Gostner e Stefano Francavilla, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:

   - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 11 marzo 2021

L'Amministratore Delegato

Josef Gostner

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Francavilla

Alerion Clean Power S.p.A.

Sede legale: Viale Majno 17 (MI) –

Capitale Sociale: Euro 161.137.410 = interamente versato

Registro delle Imprese di Milano Monza e Brianza e codice fiscale n.

02996890584

****

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, del c.c.

Signori Azionisti,

1. Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Nel corso dell'esercizio sociale conclusosi lo scorso 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha assolto ai compiti di vigilanza previsti dalla Legge, come da indicazioni dei principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, alle norme specifiche per le società quotate in Borsa, nonché al contenuto della Comunicazione Consob n. DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e della Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

Nel corso dell'anno, il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto Vigente;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema

amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 (nel seguito, ***TUF***).

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2020 ha tenuto dodici riunioni ed ha rilasciato, in data 11 marzo 2020, il proprio parere in occasione della definizione della remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari incarichi ai sensi dell'art. 2389, co. 3, c.c., nonché della determinazione del compenso del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (nel seguito, ***Dirigente Preposto***).

I componenti dell'Organo di Controllo hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e hanno ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità richiesta dalla Legge, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate.

Hanno constatato che le azioni intraprese e poste in essere fossero conformi alla Legge, allo statuto ed alle deliberazioni adottate dall'Assemblea degli Azionisti e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, come già anticipato, esercitando la sua funzione di

controllo, è intervenuto alle quindici riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle due riunioni assembleari tenutesi nell'anno e dà atto che l'amministrazione della Società si è svolta nel rispetto delle norme di Legge e di statuto. I membri del Collegio Sindacale hanno altresì partecipato a tutte le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine (nel seguito, ***CRN***) e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (nel seguito, ***CCRS***) e del Comitato Parti Correlate (nel seguito ***CPC***).

In particolare il CCRS, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (nel seguito, ***Codice di Autodisciplina***) è composto da tre amministratori indipendenti; il CRN, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, è composto da tre amministratori indipendenti. Il CPC ai sensi degli art.4 del Codice di Autodisciplina è composto da tre amministratori indipendenti.

La Società ha altresì previsto, conformemente alle previsioni del Codice di Autodisciplina, la figura del *lead independent director* nella persona del Dr.ssa Nadia Dapoz.

Durante l'esercizio il CRN si è riunito quattro volte, il CPC si è riunito ventitrè volte e il CCRS si è riunito tredici volte di cui due in forma congiunta con il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci, in data 27 aprile 2020, ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c., determinando in 18 (diciotto) mesi la durata del relativo mandato. La Società si è avvalsa della facoltà di effettuare operazioni su propri titoli nel corso dell'esercizio e dopo alcune operazioni, alla data di fine anno-la Società possiede n. 4.500 azioni proprie pari al 0.0083% del capitale sociale.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha constatato che la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, parti correlate o terzi; a tal fine il Collegio Sindacale precisa che la Società ha adottato fin dal 12 novembre 2010, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (nel seguito, ***Procedura OPC***) aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2018.

L'adeguamento della Procedura alla Direttiva Europea di *Shareholder's Rights* è prevista entro la data del 1° Luglio 2021.

La Procedura OPC, unitamente alla procedura per la gestione e la comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società con particolare riferimento alle informazioni privilegiate e alla procedura in materia di *internal dealing*, sono disponibili sulla pagina *web* della Società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati nei Regolamenti, nonché sulla loro osservanza.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2020 sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza Fri El Green Power S.p.a., e dalla lista presentata dagli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da numero dieci componenti, il cui mandato verrà a scadenza in occasione dell'Assemblea dei Soci chiamata

ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione si riscontra la presenza di tre amministratori esecutivi e sette Amministratori non esecutivi, di cui sei sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti, sia ai sensi delle previsioni del Codice di Autodisciplina, come anche ai sensi delle disposizioni del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 11 marzo 2021, ha confermato, a maggioranza, la verifica sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti.

I componenti del Collegio Sindacale (come riconosciuto e reciprocamente attestato nel verbale del 10 marzo 2021) sono in possesso dei Requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, della necessaria competenza in materia contabile, in relazione anche ad ambiti direttamente correlati all'attività esercitata dalla Società.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi stabilito dal Regolamento Emittenti Consob e dallo Statuto.

L'Organo di Controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, costantemente aggiornata anche in relazione all'ingresso nel Gruppo di nuove società, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai vari responsabili di funzione e dal Dirigente Preposto, l'esame di documenti aziendali e incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio ha effettuato le seguenti

operazioni:

(i) acquisto dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l. ("FW"), titolare di due parchi eolici in esercizio, aventi una potenza complessiva installata pari a 90 MW e siti nei comuni di Ricigliano (SA) e di Grottole (MT). L'acquisizione FW si è perfezionata mediante l'acquisto delle partecipazioni detenute da Winco Energreen S.p.A. ("Winco") e da Fri-El Green Power S.p.A. in FW, pari ciascuna al 50% del capitale sociale della società;

(ii) acquisto di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Fri-El Nulvi Holding S.r.l. ("Nulvi"), titolare di un parco eolico in esercizio, avente una potenza complessiva installata pari a 29,75 MW e sito nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS). In particolare, Alerion ha acquistato una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Nulvi da Fri-El Green Power S.p.A. ed un'ulteriore partecipazione pari al 30% del capitale sociale di Nulvi da BBL S.r.l.

(iii) acquisto del 100% del capitale sociale di Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (Puglia).

(iv) perfezionato l'acquisto delle partecipazioni detenute da Fri-El Green Power S.p.A. ("FGP"), pari al 49% del capitale sociale delle società Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Anzi Holding S.r.l. e Fri-El Guardionara S.r.l., titolari di tre impianti eolici operativi con una potenza installata lorda complessiva pari a 66,65 MW.

In data 26 Marzo 2021 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice

civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di Euro 300 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi, l'Organo di Controllo ha promosso incontri periodici con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per verificare che la struttura organizzativa fosse orientata sia al perseguimento degli obiettivi di natura aziendale che al rafforzamento del sistema del controllo interno.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

La Società ha adottato fin dal 2016 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito, ***Modello***) redatto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, nonché il Codice Etico.

Nel corso degli anni il Modello ha subito aggiornamenti, così da adeguarlo ai riscontri applicativi nonché al quadro normativo di riferimento.

L'attività di aggiornamento per adeguarlo ai sopravvenuti mutamenti normativi, giurisprudenziali e dottrinali che hanno riguardato il D. Lgs. 231/2001 è stata completata con l'approvazione del nuovo testo da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020.

Il Modello e il Codice Etico sono reperibili sulla pagina web della Società.

Durante le due riunioni tenute con l'Organismo di Vigilanza e nelle relazioni emesse in data 23 luglio 2020 e 5 marzo 2021 dall'Organismo di vigilanza il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sull'attività di vigilanza, sul funzionamento e dell'osservanza del Modello e sul suo aggiornamento, prendendo atto dell'assenza di violazioni o di fatti di rilievo.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, acquisendo informazioni sia da riscontri diretti che dall'informativa resa, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza, nonché dalla partecipazione alle riunioni del CCRS istituito in aderenza alle indicazioni del Codice di Autodisciplina.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed in particolare dal Dirigente Preposto, così come mediante l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dalla funzione di *Internal Audit*.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 TUF, il Collegio Sindacale ha tenuto otto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di cui sei con KPMG (nel seguito, ***Società di Revisione***) e due con la precedente Società di Revisione Deloitte S.p.A.. Nel corso di tali riunioni il Collegio Sindacale ha, *inter alia*, monitorato l'esecuzione del piano di *audit*,

discusso le questioni principali emerse dalla revisione e preso atto dell'assenza di aspetti per i quali fosse necessario procedere a specifici approfondimenti o riferire in questa sede.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, riscontrato l'adeguatezza della procedura adottata dalla Società al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento di Consob recante norme di attuazione del TUF in materia di mercati riferito agli emittenti che controllano società costituite e regolate da legislazioni *extra* U.E.

Nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile *ex* art. 19 del D. Lgs. 39/2010 integrato dal D. Lgs. 135/2016 (nel seguito, ***Decreto Revisione***), il Collegio Sindacale ha in particolare:

- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile;
- monitorato il processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria e l'attività di revisione legale dei conti;
- verificato e supervisionato l'indipendenza della Società di Revisione nominata, a norma del TUF e del Decreto Revisione, dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2013 per la durata di nove esercizi (2013-2021);
- discusso con la Società di Revisione le misure adottate, per mitigare i rischi per l'indipendenza, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione per i quali più avanti verranno fornite informazioni più dettagliate;
- scambiato informazioni con la Società di Revisione e adempiuto agli ulteriori obblighi previsti dalla normativa;
- informato l'Organo di Amministrazione dell'esito della revisione legale

e trasmesso al medesimo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014;

- controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità;
- monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- acquisito e tenuto conto della Relazione di Trasparenza della Società di Revisione.

Nel corso del 2020 la Società di Revisione ha svolto nell'interesse della Società e delle sue controllate prevalentemente attività di revisione legale; per l'analitica descrizione ed i relativi corrispettivi si rimanda all'apposito prospetto riportato, *ex* art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti di Consob, in seno alle note illustrative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, rispettivamente, paragrafo "33.2" e "40".

Il Collegio Sindacale ha continuato, in osservanza al Regolamento n. 537/2014, il costante monitoraggio degli incarichi affidati dalla Società alla Società di Revisione, al fine di garantire il rispetto del limite del 70% della media dei corrispettivi versati negli ultimi tre esercizi per la revisione legale e ha concesso parere positivo al seguente incarico di servizi *non audit*:

- in data 20 febbraio 2020, è stato approvato il conferimento dell'incarico in relazione "al prospetto di calcolo dei parametri finanziari al 31 dicembre 2019 basati sul bilancio consolidato" previsti dal Trust Deed del prestito obbligazionario denominato Alerion Clean Power Senior Unsecured Notes due 2025 per Euro 9.000.

7. **Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale**

Bilancio Consolidato di ACP S.p.A. e la Relazione sulla Gestione

Il Bilancio Consolidato della Società per l'esercizio 2020, composto da Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile dell'esercizio di Euro 31,6 milioni. Esso è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D. Lgs. n. 38/2005.

Il Collegio Sindacale dà atto che, sulla base dei controlli effettuati, la Società di Revisione, con relazione emessa in data 22 marzo ha attestato che il Bilancio Consolidato del Gruppo Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D. Lgs. n. 38/2005 e che "*...fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico, dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data*".

La determinazione dell'area di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni degli IFRS.

La struttura del Bilancio Consolidato è, quindi, da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La Relazione sulla Gestione illustra in maniera esaustiva sia la situazione della Società che del Gruppo Alerion Clean Power, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, nonché le

variazioni verificatesi, rispetto al precedente esercizio, nelle principali voci della Situazione Patrimoniale Finanziaria e del Conto Economico.

La Relazione sulla Gestione evidenzia, inoltre, i principali indicatori di *performance* economico-finanziaria, i rischi finanziari e gli altri rischi derivanti dall'attività.

La stessa, inoltre, espone i fatti più rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, fornisce indicazioni sulla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso e riassume le informazioni riguardanti gli assetti proprietari e di controllo (*ex* art. 123 *bis* TUF), rinviando per i dettagli all'apposita relazione sul governo societario.

In osservanza alle recenti raccomandazioni ESMA la Società ha dato, nella relazione di gestione, adeguate risposte ai "richiami di attenzione" sui possibili rischi e incertezze nel settore di attività derivanti dalla diffusione del COVID 19.

La Relazione, pertanto, appare completa rispetto alle prescrizioni di legge e regolamentari.

Uniformandosi ai più recenti indirizzi degli organi di vigilanza, le procedure di *impairment*, effettuate dalla Società in conformità al principio IAS 36, hanno formato oggetto di esplicita e puntuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione prima di quella del progetto di Bilancio.

La Società di Revisione ha, infine, consegnato la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art.11 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014, comprensiva della conferma annuale dell'indipendenza ai sensi del Decreto Revisione, senza la segnalazione di carenze significative.

Nel complesso, il Collegio Sindacale ritiene che i documenti sottopostiVi

forniscano una informativa chiara e completa, alla luce dei principi di verità e correttezza stabiliti dalla Legge.

Il Bilancio di sostenibilità

Ai sensi del D. Lgs 254/2016 la Società non ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in quanto non obbligata.

Il Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.

Il Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A., composto da Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di esercizio di 18,8 milioni di Euro e un patrimonio netto pari a 225,9 milioni di Euro.

In relazione allo stesso, il Collegio Sindacale dà atto che lo stesso è stato comunicato nei termini di Legge; l'Organo di Controllo ha verificato l'osservanza delle norme che regolano la sua impostazione e formazione, sia mediante i controlli da noi esercitati a norma dell'art. 149 TUF, sia avvalendosi delle informazioni fornite dalla Società di Revisione che, anche per il Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power SpA, ha attestato con relazione emessa in data 22 marzo che "... *il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data*".

8. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento; la Società

ha aderito alle previsioni del Codice di Autodisciplina. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Durante la riunione del 3 novembre 2020, il Collegio Sindacale ha incontrato i rappresentanti legali e gli organi di controllo delle società partecipate, ai quali ha chiesto informazioni sulla loro attività di vigilanza, sull'assetto amministrativo delle società stesse e sui flussi informativi intervenuti dalla e verso la Società controllante, al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Alla riunione hanno partecipato altresì il Responsabile della funzione *Internal Audit* e l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale è stato informato che la Società ha provveduto ad impartire alle società controllate le istruzioni previste dalla normativa di riferimento.

Gli organi di controllo delle società controllate hanno altresì confermato, per quanto di competenza, il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del controllo interno.

10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società ha effettuato, in maniera ordinaria e ricorrente, operazioni con società del Gruppo e con altre parti correlate, relative a rapporti di tipo commerciale, finanziario, e servizi di

consulenza, assistenza amministrativa e finanziaria, relativamente alle quali gli Amministratori, come detto, hanno reso debita informativa sia nella Relazione sulla Gestione che, in particolare, nella nota illustrativa punto n. 36 al Bilancio Consolidato e nella nota illustrativa punto n. 30 del Bilancio di ACP, attestandone la corrispondenza alle normali condizioni di mercato.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevati. Pareri resi e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c.; parimenti non sono pervenuti esposti.

* * *

Tutto quanto sopra premesso ed osservato, il Collegio Sindacale dichiara che, sotto i profili di propria competenza, nulla osta all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla proposta di distribuzione dell'utile, che risulta conforme alle previsioni di Legge, nonché a quanto previsto dallo statuto.

Infine, Vi ricordiamo che con l'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2020 termina il nostro mandato e, ringraziandovi per la fiducia accordata, Vi invitiamo a deliberare la nomina del nuovo organo di controllo.

Milano, li 1 aprile 2021

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Francesco Schiavone Panni – Presidente

Dr. Michele Aprile – Sindaco effettivo

Dr.ssa Loredana Conidi – Sindaco effettivo

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Alerion Clean Power S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate

Note esplicative al bilancio d'esercizio: nota 6 "Partecipazioni in imprese controllate" e nota 7 "Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include le voci partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a €290,4 milioni e partecipazioni in joint venture ed imprese collegate per un importo pari a €45,6 milioni. La recuperabilità del valore iscritto di tali partecipazioni è verificata dalla Società, almeno annualmente ed ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore, confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con la stima del valore recuperabile attraverso un test di *impairment*. Non sono state oggetto di test di *impairment* le partecipazioni in imprese controllate, Fri-El Nulvi Holding S.r.l. e FW Holding S.r.l., e le partecipazioni in imprese collegate, Fri-El Guardionara S.r.l., Andromeda Wind S.r.l. e Fri-El Anzi Holding S.r.l., il cui valore complessivo al 31 dicembre 2020, pari rispettivamente a €89,8 milioni e €29 milioni, è stato oggetto di verifica durante l'esercizio in sede di prima iscrizione. Il valore recuperabile delle partecipazioni oggetto di test di *impairment* è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo della attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("*Discounted Cash Flows*"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura, incerte e soggettive con riferimento ai seguenti elementi: — i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;	Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave hanno incluso: — la comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di *impairment* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — l'esame della conformità ai principi di riferimento della metodologia adottata dagli Amministratori della Società nell'effettuazione del test di *impairment*; — la comprensione del processo di predisposizione dei dati previsionali, delle controllate e delle joint venture, su cui si basano i flussi finanziari attesi alla base del test di *impairment*; — l'analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; — l'esame degli scostamenti tra i dati economico-finanziari previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — il coinvolgimento di esperti del *network* KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di *impairment* e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso; — la verifica dell'appropriata inclusione delle attività per diritto d'uso (IFRS 16) nei valori contabili considerati e della coerente individuazione dei flussi

— i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione dei flussi finanziari attesi. Per tali ragioni e per la significatività delle voci di bilancio in oggetto, la recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture ed imprese collegate è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.	finanziari ai fini della determinazione del valore recuperabile; — la verifica dell'analisi di sensitività effettuata dagli Amministratori ed illustrata nelle note esplicative al bilancio d'esercizio con riferimento alle principali assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento del test di *impairment*; — la verifica dell'accurata contabilizzazione al valore equo alla data di acquisizione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate acquisite nel corso dell'esercizio; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio d'esercizio in relazione alla recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 2 aprile 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Alerion Clean Power S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Alerion Clean Power S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Alerion Clean Power S.p.A. ci ha conferito in data 5 settembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune

specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio

Allegato A

Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020 da Alerion Clean Power S.p.A. e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio:

	31.12.2019					31.12.2020	
Società	**%**	**Valore**	**Variazioni in aumento**	**Variazioni in diminuzione**	**Svalutazioni da impairment test**	**%**	**Valore**
Partecipazioni in imprese controllate consolidate							
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	100	712.776	-	-	-	100	712.776
FRI-EL Albareto S.r.l.	100	4.700.000	500.000	-	-	100	5.200.000
Green Energy Sardegna S.r.l.	100	7.700.000	-	-	-	100	7.700.000
Eolica PM S.r.l.	100	17.950.000	-	-	-	100	17.950.000
Alerion Bioenery S.r.l.	100	-	-	-	-	100	-
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	100	672.804	-	-	-	100	672.804
Callari S.r.l.	100	6.064.331	3.917.343	-	-	100	9.981.674
Eolo S.r.l.	100	3.418.283	-	-	-	100	3.418.283
Dotto S.r.l.	100	7.724.022	-	-	-	100	7.724.022
Krupen Wind S.r.l.	100	115.580	50.000	-	-	100	165.580
Minerva S.r.l.	100	10.078.964	-	-	-	100	10.078.964
Renergy San Marco S.r.l.	100	18.690.328	-	-	-	100	18.690.328
Ordona Energia S.r.l.	100	6.365.000	1.600.000	-	-	100	7.965.000
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	80	5.508.035	-	-	-	80	5.508.035
Wind Power Sud S.r.l.	100	8.613.899	23.175.441	-	-	100	31.789.340
Alerion Spain S.L.	51	58.037	-	-	-	51	58.037
FRI-EL Ichnusa S.rl.	100	59.719.206	-	-	-	100	59.719.206
Anemos Wind S.r.l.	100	3.500.000	-	-	-	100	3.500.000
FW Holding S.r.l.	-	-	70.000.000	-	-	100	70.000.000
FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	-	-	19.800.000	-	-	90	19.800.000
Alerion Iberia S.L.	-	-	50.000	-	-	100	50.000
Naonis Wind S.r.l.	-	-	911.075	-	-	100	911.075
Enermac S.r.l.	-	-	8.850.126	-	-	100	8.850.126
Alerion Romania S.A.	95	-	-	-	-	95	-
Alerion Bulgaria A.D.	92,5	-	-	-	-	92,5	-
Totale		**161.591.265**	**128.853.985**	**-**	**-**		**290.445.250**
Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate							
Ecoenergia Campania S.r.l.	50	2.405.706	-	-	-	50	2.405.706
Andromeda Wind S.r.l.	-	-	11.500.000	-	-	49	11.500.000
FRI-EL Anzi Holding S.r.l.	-	-	8.000.000	-	-	49	8.000.000
FRI-EL Guardionara S.r.l.	-	-	9.500.000	-	-	49	9.500.000
New Green Molise S.r.l.	50	14.240.428	-	-	-	50	14.240.428
Totale		**16.646.134**	**29.000.000**	**-**	**-**		**45.646.134**
Totale		**178.237.399**	**157.853.985**	**-**	**-**		**336.091.384**